



BILANCIO
D'ESERCIZIO
2025

So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Bilancio d'esercizio 2025– Esercizio n. 22

INDICE

Stato patrimoniale IV Direttiva CEE

Conto Economico IV Direttiva CEE

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio

Relazione sulla Gestione esercizio 2025

Relazione della Società di Revisione al Bilancio al 31.12.2025

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2025

Stato Patrimoniale IV Direttiva CEE

	31-dic-25	31-dic-24
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	143.218	156.366
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	79.915	38.850
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.676.725	8.124.237
7) Altre	221.076	241.597
Totale immobilizzazioni immateriali	11.120.934	8.561.050
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.349.611	1.444.053
2) Impianti e macchinario	134.649.142	130.705.925
3) Attrezzature industriali e commerciali	665.160	531.226
4) Altri beni	656.542	466.452
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.267.866	25.938.586
Totale immobilizzazioni materiali	158.588.322	159.086.243
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni		
b) imprese collegate	0	0
2) crediti	243.033	235.421
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale crediti immobilizzati	243.033	235.421
Totale immobilizzazioni finanziarie	243.033	235.421
Totale immobilizzazioni (B)	169.952.288	167.882.714
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	107.269.033	96.313.548
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.495.443	24.186.047
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:22:06

	31-dic-25	31-dic-24
3) verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	786.661	1.064.245
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	995.040	333.699
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.378.491	1.013.396
5-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.130.919	13.698.549
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quarter) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	24.391.630	15.046.818
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	174.447.217	151.656.302
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	63.297.067	22.040.754
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.726	16.626
Totale disponibilità liquide	63.302.794	22.057.380
Totale attivo circolante (C)	237.750.011	173.713.683
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei attivi	826.588	0
b) risconti attivi	142.944	767.336
c) disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	969.532	767.336
TOTALE ATTIVO	408.671.832	342.363.732

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:22:29

PASSIVO

31-dic-25

31-dic-24

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	13.400.000	13.400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.388.916	1.349.593
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve:		
Versamento Soci in c/capitale		
Riserva Straordinaria	5.230.099	4.482.957
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-2.044.769
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.714.585	786.465
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1	-1
Totale patrimonio netto	22.733.599	17.974.245

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	16.330	4.297
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	2.736.778
4) altri	7.932.479	6.534.585
Totale fondi per rischi ed oneri	7.948.809	9.275.660

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

580.204	468.441
---------	---------

D) DEBITI

1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.500.000	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	34.500.000	38.000.000
4) debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	61.812.146
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	123.942.838	16.000.000
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	55.345.112	64.129.310
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.797.399	1.744.195
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.361	5.673.726
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	9.067.416	1.991.990
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	1.776.474	1.071.536
14) altri debiti	28.010.541	15.373.430
Totale debiti	265.940.141	207.796.332

E) RATEI E RISCONTI

a) ratei passivi	80.026	166.904
b) risconti passivi	111.389.053	106.682.150
c) aggio su prestiti		

Totale ratei e risconti	111.469.079	106.849.055
-------------------------	-------------	-------------

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

408.671.832	342.363.732
-------------	-------------

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:22:51

Conto Economico IV Direttiva CEE

	31-dic-25	31-dic-24
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.898.053	107.350.408
2) variazione rimanenze prodotti e semilavorati		
3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.		
4) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	257.575	356.985
5) altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	20.769.904	2.273.245
-contributi in conto esercizio	7.127.806	7.033.046
Totale valore della produzione	158.053.338	117.013.684
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime suss. di consumo e merci	4.007.627	3.554.856
7) per servizi	67.893.448	62.643.953
8) per godimento di beni di terzi	2.519.085	1.274.927
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.853.088	11.097.859
b) oneri sociali	5.480.028	3.807.237
c) trattamento di fine rapporto	963.080	672.090
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	247.991	162.213
Totale costo del personale	22.544.187	15.739.398
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob.immater.	287.452	203.281
b) ammortamento delle immob.materiali	12.434.751	11.885.107
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.458.282	12.921.432
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.180.485	25.009.820
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	1.620.000	532.797
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	18.239.794	2.099.804
Totale costi della produzione	141.004.626	110.855.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	17.048.712	6.158.130
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	2.146.275	1.433.802
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso terzi	9.195.095	3.499.377
Totale (15 + 16 - 17+-17bis)	-7.048.820	-2.065.576
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni di partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18 + 19)	0	0
Risultato prima delle imposte	9.999.892	4.092.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-7.285.307	-3.306.089
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.714.585	786.465

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:23:14

Rendiconto Finanziario 2025

Schema n.1: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)	2025	2024
Utile (perdita) dell'esercizio	2.714.585	786.465
Imposte sul reddito	7.285.307	3.306.089
Interessi passivi /(interessi attivi)	7.048.820	2.065.576
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.048.712	6.158.130
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.583.080	1.204.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.722.203	12.088.388
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>15.305.282</i>	<i>13.293.274</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	32.353.994	19.451.404
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(10.264.882)	5.759.985
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(8.784.198)	15.437.217
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(202.196)	(683.234)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.620.025	(880.754)
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	(8.558.562)
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>(14.631.251)</i>	<i>11.074.652</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	17.722.743	30.526.056
<i>Altre riclassifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(10.472.654)	(2.143.012)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.377.011)	(5.060.928)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(3.908.991)	(1.823.434)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Altri incassi/pagamenti	(18.758.656)	(9.027.374)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.702.006	21.498.682
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(21.923.894)	(9.649.238)
Disinvestimenti	9.992.124	843.755
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.847.336)	(2.869.166)
Disinvestimenti	0	178.458
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(7.612)	(9.155)
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(14.786.718)	(11.505.346)

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:23:39

	2025	2024
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	109.942.838	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(61.598.854)	(5.004.717)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(1)	(1)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	48.343.983	(4.004.718)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	41.245.413	5.988.618
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2025	22.057.380	16.068.761
di cui:		
depositi bancari e postali	22.040.754	16.056.288
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	16.626	12.473
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2025	63.302.794	22.057.380
di cui:		
depositi bancari e postali	63.297.067	22.040.754
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	5.726	16.626

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:24:06



So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. La società ha inoltre predisposto la Relazione sul Governo Societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016, in un documento separato.

Come previsto dall'art. 2423, 4° comma *“Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dall'OIC 10 (schema n.1 Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto).

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Per quanto riguarda la natura dell'attività i rapporti con le parti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Contenuto e forma del Bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui la L. n. 116 dell'11 agosto 2014, di conversione del D.L. n. 91/2014, riconosce il ruolo e le funzioni.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli OIC e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati nella stesura del bilancio d'esercizio sono previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. ed il prospetto di Rendiconto Finanziario, è previsto all'art. 2425-ter del c.c., che prescrive che dal Rendiconto Finanziario devono risultare, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari derivanti dalle attività operative, di investimento, di finanziamento, ivi comprese le operazioni con il socio unico.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione dei prospetti di bilancio, che rappresenta la moneta corrente del paese in cui la Società opera; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in unità di euro senza cifre decimali mediante arrotondamento degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423, c. 6, del c.c..

La nota integrativa ha la funzione di fornire un'adeguata informativa, di natura aggiuntiva, nei confronti dei valori espressi nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La nota integrativa fornisce sia un commento dei dati presentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, sia una evidenza delle informazioni di carattere

qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dai prospetti di bilancio e contengono, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite da detti prospetti.

Il Bilancio d'esercizio 2025 è inoltre comprensivo della Relazione sulla Gestione con la finalità di illustrare l'andamento ed il risultato della gestione, nel suo complesso e nel settore in cui la Società ha operato in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio 2025 tiene conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, così come modificato dal D.Lgs. 37/2004, ed integrato dal D.Lgs. 310/2004 nonché dal D.Lgs. 139/2015. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto l'Amministratore Delegato ha verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Per una maggiore argomentazione si rimanda al paragrafo *Evoluzione prevedibile della Gestione* di cui alla Relazione sulla Gestione.

Nel corso del 2022, con verbale a rogito Notaio Caterina Scavelli in data 10 agosto 2022, rep. nr. 2958, racc. nr. 2265 la Società ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione e pertanto si sono rideterminati i presupposti per la redazione del Bilancio secondo i criteri ordinari delle aziende in funzionamento.

Si evidenzia altresì che con riferimento all'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. al tutto il 31/12/2054 la Società ha adempiuto integralmente agli obblighi ad esso sottesi, confluiti successivamente nell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 e divenuto efficace e integralmente eseguito in data 5.3.2025. In tal senso l'Amministratore Delegato ha adottato i criteri di valutazione illustrati nel Principio Contabile OIC n. 19 (Ristrutturazione del Debito).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2025 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge integrate dai principi contabili nazionali (OIC), aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015.

Ai fini comparativi il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In relazione al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* della presente nota integrativa, nonché nel paragrafo *"Evoluzione prevedibile della gestione"* della relazione sulla gestione

Sono stati rappresentati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, piuttosto che in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- ❖ prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- ❖ chiarezza;
- ❖ neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- ❖ periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- ❖ comparabilità;
- ❖ omogeneità;
- ❖ significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- ❖ continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione;
- ❖ conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili;

❖ verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge si siano ritenute insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando sono venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e vengono ammortizzati sistematicamente in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le licenze d'uso, capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti secondo il periodo di utilizzo concesso o, in mancanza di un limite, in cinque anni.

Gli altri oneri pluriennali sono rappresentati da spese aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati secondo il periodo di utilizzazione prevista.

I costi sostenuti per la stipula del contratto di finanziamento sono ammortizzati nel minor periodo fra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto. Qualora alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali non siano state interamente realizzate o non abbiano partecipato al complesso operativo della Società sono state iscritte alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e le stesse non sono state ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Tali beni sono ammortizzati sulla base della stimata vita utile futura.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Fabbricati</i>	3,5%
<i>Impianti generici</i>	10%
<i>Impianti specifici condutture</i>	5%
<i>Impianti specifici acquedotti</i>	5%
<i>Impianti specifici pozzi</i>	2,5%
<i>Impianti specifici serbatoi</i>	4 %
<i>Impianti specifici sollevamenti</i>	12%
<i>Impianti specifici potabilizzatori</i>	8 %
<i>Impianti specifici sorgenti</i>	2,5%
<i>Impianti specifici opere idrauliche fisse</i>	2,5%
<i>Impianti specifici telecontrollo</i>	10%
<i>Macchinari ed attrezzature da laboratorio</i>	10%
<i>Attrezzature industriali</i>	10%
<i>Misuratori d'utenza</i>	10%
<i>Mobili ed arredi</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in relazione al suo minore utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, pertanto indisponibili al processo produttivo della Società, sono state escluse dal processo di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati sulla base della vita utile degli stessi.

Il medesimo trattamento contabile si applica anche ai costi di manutenzione e riparazione relativi ai beni in concessione.

I pezzi di ricambio di uso straordinario, che costituiscono dotazioni necessarie dell'impianto e incrementativi, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate sulla vita del cespite cui si riferiscono o sulla vita utile dei pezzi di ricambio in parola, determinata sulla base di una stima dei tempi di utilizzo se inferiore.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario pari o inferiore ad € 516,46 sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

La componente tariffaria FONI, è assimilabile ad un contributo pubblico in conto impianti, e come tale è stata rilevata dal gestore, utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi, per come indicato dall'Autorità nazionale ARERA, giusta Delibera del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr e successiva delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di banca sono iscritte al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nessun fondo rischi generico privo di giustificazione economica è stato costituito.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo il contratto di lavoro applicato dalla Società, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. Gli accantonamenti maturati nell'anno, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al Fondo Tesoreria INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

I risconti passivi accolgono prevalentemente i contributi pubblici ricevuti e da ricevere in conto impianti che vengono accreditati al conto economico, per competenza, al momento dell'entrata in funzione dei cespiti ai quali si riferiscono, contestualmente al processo di ammortamento, in ragione della vita utile stimata. L'accredito al conto economico di tali contributi comporta contabilmente il rilascio dei risconti passivi relativi. Uguale trattamento è riservato alle quote di ammortamento derivante dai cespiti realizzati con il contributo FONI.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riverseranno ragionevolmente le medesime differenze temporanee. Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

Contributi pubblici

I contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, sono destinati al finanziamento specifico degli investimenti e sono commisurati al valore inizialmente previsto per la realizzazione delle opere. Essi sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione da parte della Regione Calabria e per taluni casi, se maturati e ancora da erogare, sono iscritti tra i crediti sul presupposto della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Gli stessi sono accreditati nel conto economico progressivamente in funzione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, a partire dall'esercizio di completamento delle opere ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo raccomandato dal OIC n. 16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A. 5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo. Il medesimo trattamento è determinato per gli investimenti realizzati con la componente tariffaria del FONI.

Le informazioni e gli importi sui contributi indicati nei vari paragrafi del presente documento sono rese anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.L. n.34/2019 del 30.04.2019, che ha modificato l'art.1 della L.124/2017, prevedendo che *"i soggetti che esercitano le attività di cui all'art.2195 cc. pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui agli all'art.1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001, n.165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14.03.2013, n.33"*.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- ❖ I ricavi di vendita per fornitura d'acqua relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. I Ricavi del conto economico sono determinati secondo il VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA come da deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2024-2029) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 14 e n. 15 del 19.3.2025. I ricavi sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse alla vendita.
- ❖ La componente FONI, ricompresa nei ricavi VRG, è enucleata dagli stessi è iscritta a Risconto Passivo, e trattata alla stregua di un contributo pubblico in conto impianti, secondo le indicazioni fornite da ARERA giusta Delibera del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr e successiva delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, per effetto del cambio volontario di metodo di contabilizzazione della predetta componente FONI, meglio argomentata nel prosieguo al paragrafo *Patrimonio Netto*;
- ❖ I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene eseguito.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
169.952.289	167.882.713	2.069.575

I. Immobilizzazioni IMMATERIALI

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
11.120.933	8.561.050	2.559.883

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di € 2.559.883, al netto degli ammortamenti d'esercizio, e per effetto prevalentemente dell'proseguo del progetto *Piattaforma gestione servizio idrico integrato* e dello *Smart Water Innovation*, e presentano un saldo netto così ripartito:

Descrizione	Costo storico al 31/12/24	Fondo Amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Acquisizioni	Decrementi	Riclass.che	Giro da lav. in corso	Amm.ti	Fondo Amm.to al 31/12/25	Saldo al 31/12/25
Costi di impianto e di ampliamento	708.761	(708.761)	0	0	0	0	0	0	(708.761)	0
COSTI DI RICERCA SVIL. E PUBBL.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIR.BREVETTO INDUST.UTILIZ.OP.INGEGNO	503.064	(346.698)	156.366	27.000	0	0	0	(40.148)	(386.846)	143.218
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.550.247	(2.511.397)	38.850	77.545	0	0	0	(36.479)	(2.547.876)	79.915
Immobilizzazioni immateriali in corso	8.124.237	0	8.124.237	2.552.488	0	0	0	0	0	10.676.725
Altre immobilizzazioni immateriali	4.629.708	(4.388.111)	241.597	190.303	0	0	0	(210.825)	(4.598.935)	221.076
Totale	16.516.016	(7.954.966)	8.561.050	2.847.336	0	0	0	(287.452)	(8.242.418)	11.120.934

I.3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno

La voce, pari a € 143.218, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di software aziendali.

I.4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 79.915, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software aziendali.

I.6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce, pari a € 10.676.725, è principalmente rappresentata dal costo sostenuto per il progetto *Smart Water Innovation* del valore di € 8.476.725 e del costo sostenuto dell'implementazione della Piattaforma gestione servizio idrico integrato, di € 2.200.000. Di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Codice	COMMESSE IMMATERIALI PRIVATE (A)	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. in corso	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
DG10002	7520006 - PIATTAFORMA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CAPEX	800.000	1.400.000	0	0	0	0	2.200.000
	TOTALE (A)	800.000	1.400.000	0	0	0	0	2.200.000
Codice	COMMESSE IMMATERIALI PUBBLICHE (B)	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. in corso	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
IST10084	7560008 - SMART WATER INNOVATION - CAPEX	7.324.237	1.152.488	0	0	0	0	8.476.725
	TOTALE (B)	7.324.237	1.152.488	0	0	0	0	8.476.725
	TOTALE (A+B)	8.124.237	2.552.488	0	0	0	0	10.676.725

1.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a € 221.076, nel corso del 2025, si è incrementata di € 190.303, prevalentemente per i lavori di miglioria beni di terzi, riferiti agli immobili in locazione ristrutturati per accogliere uffici e front-office. Si è inoltre decrementata per effetto degli ammortamenti.

La voce, inoltre, comprende costi ad utilità pluriennale, sostenuti nel corso degli esercizi passati e dell'esercizio in corso per il servizio di consulenza volto alla produzione degli elaborati di base (ricognizione dei siti, ecc. ecc.) propedeutici allo sviluppo della progettazione esecutiva degli interventi di bonifica ambientale. Inoltre, la voce accoglie i costi sostenuti per lo svolgimento di attività destinate allo sviluppo di differenti progetti, tra cui quello relativo all'implementazione dell'*Environmental Audit (EMS – Environmental Management System)*, per la realizzazione di un sistema di controllo dell'impatto ambientale delle attività svolte dalla Società.

I. Immobilizzazioni MATERIALI

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
158.588.322	159.086.243	(497.920)

Le immobilizzazioni materiali si decrementano di € 497.920 e sono così ripartite:

Descrizione	Costo storico al 31/12/24	Fondo Amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. in corso	Ammortamenti	Fondo Amm.to al 31/12/25	Saldo al 31/12/25
Fabbricati	3.055.820	(1.611.767)	1.444.053	19.995	0	0	0	(114.437)	(1.726.203)	1.349.611
Impianti e macchinari	262.703.898	(131.997.972)	130.705.925	8.320.651	0	0	7.710.638	(12.093.131)	(144.086.043)	134.649.142
Attrezzature industriali e comm.li	3.212.234	(2.681.008)	531.226	212.799	0	0	0	(78.865)	(2.759.872)	665.160
Altri beni	3.088.581	(2.622.129)	466.452	338.407	0	0	0	(148.318)	(2.770.446)	656.542
Immobilizzazioni materiali in corso	25.938.586	0	25.938.586	13.032.041	(9.992.124)	0	(7.710.637)	0	0	21.267.866
Totale	297.999.118	(138.912.875)	159.086.243	21.923.894	(9.992.124)	0	0	(12.434.750)	(151.342.565)	158.588.322

11.1) Fabbricati

La voce in esame al 31 dicembre 2025 ha registrato un saldo residuo pari a € 1.349.611, determinato prevalentemente dagli ammortamenti dell'esercizio.

Tale voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la costruzione dell'edificio adibito ad uso uffici, in località Germaneto (CZ), entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2010.

11.2) Impianti e macchinari

La voce in esame, al 31 dicembre 2025, evidenzia un saldo netto pari ad € 134.549.142 e accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di impianti generici ed impianti specifici. L'incremento netto registrato nella voce "*Impianti e macchinari*", per è determinato prevalentemente da due fattori: i) gli ammortamenti dell'esercizio 2025; ii) la realizzazione di nuovi investimenti per € 8.320.651, prevalentemente per interventi di manutenzione straordinaria, oltre che l'entrata in esercizio di opere (precedentemente in corso) del valore di € 7.710.638.

Si evidenzia che l'importo dell'ammortamento relativo agli investimenti realizzati con contributi pubblici risulta controbilanciata dall'effetto positivo derivante dal rilascio a conto economico della corrispondente quota di risconto passivo riferita al contributo pubblico su di esse maturato al 31 dicembre 2025, rilasciato proporzionalmente in relazione

alla vita utile dei beni finanziati. Di seguito il dettaglio per tipologia di Impianto e con evidenza dell'eventuale realizzazione con contributo pubblico:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. in corso	Amm.ti 2025	Saldo netto al 31/12/2025
IMPIANTI GENERICI	237.873	15.579	-	-	-	(58.470)	194.982
IMPIANTI SPECIFICI ACQUEDOTTO	10.918.961	2.942.286	-	-	-	(1.232.497)	12.630.104
IMPIANTI SPECIFICI OPERE IDRAULICHE FISSE	28.513.818	28.081	-	-	-	(989.318)	27.552.581
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>27.770.135</i>					<i>(1.002.292)</i>	<i>26.767.843</i>
IMPIANTI SPECIFICI POZZI	1.323.364	753.814	-	-	3.457	(61.076)	2.019.559
IMPIANTI SPECIFICI SERBATOI	3.720.306	74.485	0	0	0	(299.436)	3.495.355
<i>DI CUI CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>100.758</i>					<i>(15.501)</i>	<i>85.257</i>
IMPIANTI SPECIFICI CONDUTTURE	68.082.720	780.814	0	0	7.707.181	(6.664.139)	69.906.576
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>59.062.140</i>	<i>170.385</i>			<i>1.109.470</i>	<i>(5.267.001)</i>	<i>55.074.994</i>
IMPIANTI SPECIFICI SOLLEVAMENTO	3.085.822	1.177.257	0	0	0	(741.975)	3.521.104
IMPIANTI SPECIFICI TELECONTROLLO	271.247	118.116	0	0	0	(52.758)	336.855
IMPIANTI SPECIFICI POTABILIZZATORI	13.209.482	428.450	0	0	0	(1.855.735)	11.783.091
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>6.701.747</i>					<i>(1.105.387)</i>	<i>5.596.360</i>
IMPIANTI SPECIFICI SORGENTI	293.001	-	-	-	-	(11.571)	281.430
IMPIANTI SPECIFICI CENTRALE IDROELETTRICA	0	0	0	0	0	0	0
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>							
IMPIANTI DEPURAZIONE	97.620	1.334.999	0	0	0	(61.535)	1.371.084
IMPIANTI RETI IDRICHE	951.711	661.180	0	0	0	(64.482)	1.550.970
IMPIANTI CONDOTTE FOGNARIE	0	5.591	0	0	0	(140)	5.451
<i>DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI</i>	<i>97.620</i>					<i>(8.135)</i>	<i>89.485</i>
TOTALE	130.705.925	8.320.651	0	0	7.710.638	(12.093.131)	134.649.143

II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti 2025	Saldo netto al 31/12/2025
Attrezzature	15.511	12.237	0	0	(2.742)	25.006
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	298.751	12.921	0	0	(37.488)	274.184
Attrezzature industriali	6.758	11.699	0	0	(2.386)	16.072
Misuratori d'utenza	210.206	175.942	0	0	(36.249)	349.899
BENI STRUM.CON VAL.INF.A 1 MIL	0	0	0	0	0	0
Totale	531.226	212.799	0	0	(78.865)	665.160

La voce in esame al 31 dicembre 2025 è pari a € 665.160. Nel corso dell'anno 2025 tale valore si è incrementato di € 212.799 per effetto di nuove acquisizioni riconducibili prevalentemente all'acquisto di Misuratori di Utenza.

II.4) Altri beni

Al 31 dicembre 2025 la voce in esame presenta un saldo netto pari a € 656.541, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti 2025	Saldo netto al 31/12/2025
MOBILI E ARREDI	12.549	32.882	0	0	(5.830)	39.601
MACCH.LABORAT.ELETTRONICHE	0	0	0	0	0	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	200.100	90.377	0	0	(68.272)	222.205
STRUMENTAZIONE PORTATILE	29.429	45.795	0	0	(7.901)	67.323
AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	224.175	159.000	0	0	(65.717)	317.458
ATTREZZATURA MINUTA E VARIA	199	10.353	0	0	(597)	9.954
Totale	466.452	338.407	0	0	(148.318)	656.541

II.5) Immobilizzazioni materiali in corso

L'importo pari ad € 21.267.866, rappresenta il valore delle commesse che al 31 dicembre 2025 sono ancora in corso di completamento e, pertanto, escluse dal processo di ammortamento. La voce in esame nel corso dell'esercizio 2025 si è ridotta di € 4.670.720 per effetto combinato dell'avanzamento degli interventi in corso e per la messa in esercizio di alcuni interventi ovvero la loro riclassifica tra le insussistenze dell'Attivo.

In particolare nel corso dell'esercizio 2025 la voce *Immobilizzazioni materiali in corso* è variata per effetto delle seguenti attività: i) si è decrementata di € 7.710.637 in conseguenza dell'entrata in esercizio degli interventi completati nel corso dell'anno 2025 ii) si è decrementata di € 9.992.124 in conseguenza del mancato completamento degli interventi relativi alla realizzazione della Centrale Idroelettrica della Diga del Menta. Tale valore è stato iscritto tra le componenti negative di Conto Economico alla voce *Insussistenze dell'Attivo*. Per i dettagli si rimanda al paragrafo 6. *Stato di attuazione*

investimenti al 31.12.2025 della Relazione sulla gestione; iii) si è incrementata di € 13.032.042 per effetto dell'avanzamento dei lavori dei progetti tutt'ora in corso.

Nella tabella sotto riportata viene data evidenza della movimentazione registrata nel corso dell'ultimo esercizio per singola commessa di riferimento e ripartita tra commesse private (coperte da risorse finanziarie proprie della Società) e commesse pubbliche (coperte da finanziamenti pubblici).

Codice	COMMESSE PRIVATE (A)	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. In corso	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
IST0076	7571800 - Menta - Centrale Idr. e Condotta Forzata Opere Civili - CAPEX	10.743.737	0	0	0	(6.577.711)	(4.166.026)	0
IST0077	7571801 - Menta - Centrale Idr. e Condotta Forzata Opere Elettromeccaniche	5.846.098	0	0	0	(20.000)	(5.826.098)	0
IST0036	7572100 - Abatemarco - bypass in raddoppio comuni Malvito S. Caterina Al	1.977.622	3.744	0	(1.981.366)	0	0	0
IST0066	754C543 - Campo pozzi mucone - CAPEX	3.457	0	0	0	(3.457)	0	0
IST0068	754D565 - S.O.R.029: ALI SIMERI PASSANTE - STRETA DEL FIUME DISP. 52	113.258	0	0	(113.258)	0	0	0
IST0070	755B502 - SOR.033.NUOVO OSPEDALE SIBARITIDE - CAPEX	198.734	0	0	(198.734)	0	0	0
IST0074	755D504 - SOR.035 Shema idrico corace lavori nuovo pozzo - CAPEX	465.894	0	0	(465.894)	0	0	0
IST0075	755G501 - SOR.030- Acquedotto Piglioli: Ristrutturazione Serbatoio Limbar	136.104	0	0	(136.104)	0	0	0
TOTALE (A)		19.484.904	3.744	0	(2.895.356)	(6.601.168)	(9.992.124)	0
Codice	COMMESSE PUBBLICHE (B)	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. In corso	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
IST0002	7560207 - A.A2.4.A. SCHEMA IDRICO MENTA CENTRALE IDROELETTRICI - CAPEX	84.487	0	0	0	(84.487)	0	0
IST0003	7560209 - Interventi per l'incremento della sicurezza della DIGA MENTA - CAPEX	401.006	150.160	0	0	0	0	551.166
IST0004	7560304 - Studio fattibilità. Completamento Diga Esaro - CAPEX	88.730	0	0	73.500	0	0	162.230
IST0005	7560403 - ALLI. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REG. CAL. 2.5 SII INTERVENTI DI POTENZIAMENTO	713.107	0	0	0	(713.107)	0	0
IST0014	SOR. 035: Patto per lo sviluppo della Calabria Interventi di potenziamento, adeguamento	1.494.079	1.266.242	0	465.894	0	0	3.226.216
IST0015	7561003 - SOR.029 ACQUEDOTTO SIMERI PASSANTE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO V	1.227.936	0	0	113.258	0	0	1.341.194
IST0016	PNRR - Casali del Manco, Belvedere M., - Melito P.S., Polistena, Cittanova,	111.032	10.834.560	0	0	0	0	10.945.592
IST0017	Adeguamento funzionale ed energetico dell'impianto di depurazione comunale. R	13.123	19.725	0	0	0	0	32.847
IST0018	Realizzazione di n° 2 Impianti di Fitoriduzione Comunal. Monitoraggio della re	25.176	32.732	0	0	0	0	57.909
IST0019	7568300 - SOR.055 RIF.IMP. DEPURAZIONE RETE FOGNARIA - CAPEX	58.849	0	0	(58.849)	0	0	0
IST0020	Riefficientamento e rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione e degli im	32.156	14.662	0	58.849	0	0	105.667
IST0096	PNRR M2C4I4.4 ID: DEP44000344-CUP C48B22000300006-POT.PIATTAFORME DES	14.369	173.514	0	0	0	0	187.883
IST0022	Realizzazione di un piccolo impianto di depurazione con annessa rete di collettam	6.864	49.246	0	0	0	0	56.111
IST0025	7568202 - A.02.5.A LAVORI DI COMPLETAMENTO SCHEMA MENTA OPERE A VALLE DE	300.160	0	0	0	(300.160)	0	0
IST0041	7560302 - Esaro - sbarramento DIGA - CAPEX	443.859	0	0	0	0	0	443.859
IST0042	7560303 - ESARO LAVORI DI PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA CANTIERI - CAPEX	73.500	0	0	(73.500)	0	0	0
IST0044	7560620 - ACQ. ABATEMARCO INTERVENTI DI POTENZ. ADEG. RIEQUIL. - CAPEX	692.163	0	0	1.981.366	0	0	2.673.528
IST0046	7562001 - SOR.031: Acquedotto Alaco progetto ospedale di viBo - CAPEX	448.361	0	0	0	0	0	448.361
IST0050	7560210 - Man.Str. e messa in sicurezza Diga Alaco Arch. 339 - CAPEX	196.296	287.852	0	0	0	0	484.148
IST0051	Interventi di potenziamento, manutenzione straordinaria ed ampliamento dela ret	16.714	5.743	0	0	0	0	22.457
IST0058	7562003 - SOR.055 ACQUEDOTTO GERACE CONDOTTA IDROP. CAMPO POZZI E AZZUR	11.716	0	0	0	(11.716)	0	0
IST0070	755B502 - SOR.033.NUOVO OSPEDALE SIBARITIDE - CAPEX	0	0	0	198.734	0	0	198.734
IST0089	Sostituzione di tratti di condotte di avvicinamento alla rete di distribuzione cittad	0	3.277	0	0	0	0	3.277
IST0090	Condotta di adduzione cd. "Salinodotto" per l'integrazione idropotabile dello sch	0	3.080	0	0	0	0	3.080
IST0095	RIPRISTINO BRIGLIA E CONTROBRIGLIA A VALLE DEL PONTE ANAS FOCE E RIPRISTINO	0	11.115	0	0	0	0	11.115
IST0097	EFFICIENTAMENTO DEPURATORE MONTEPAONE PNRR- CUP C18B22000330006-ENT	0	56.160	0	0	0	0	56.160
IST0098	Acquedotto Sambuco - sostituzione esistente condotta. Completamento da via Lap	0	828	0	0	0	0	828
IST0099	WRDS - progetto per lo sviluppo e l'efficientamento tecnico-gestionale del SII - ME	0	655	0	0	0	0	655
IST0100	WRDS - progetto per lo sviluppo e l'efficientamento tecnico-gestionale del SII - ME	0	2.415	0	0	0	0	2.415
IST0101	WRDS - progetto per lo sviluppo e l'efficientamento tecnico-gestionale del SII - ME	0	276	0	0	0	0	276
IST0102	WRDS - progetto per lo sviluppo e l'efficientamento tecnico-gestionale del SII - ME	0	2.587	0	0	0	0	2.587
IST0103	WRDS - progetto per lo sviluppo e l'efficientamento tecnico-gestionale del SII - ME	0	276	0	0	0	0	276
IST0104	WRDS - progetto per lo sviluppo e l'efficientamento tecnico-gestionale del SII - ME	0	2.484	0	0	0	0	2.484
IST0105	Potabilizzatore Neto: interventi di potenziamento e ottimizzazione del processo di	0	483	0	0	0	0	483
IST0106	Interventi urgenti per la sostituzione di tratti di condotta adduttrice Abatemarco-C	0	518	0	0	0	0	518
IST0107	Ammodernamento e messa in sicurezza delle cabine di trasformazione ed impiant	0	414	0	0	0	0	414
IST0108	Interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento delle opere idrauliche e civ	0	449	0	0	0	0	449
IST0109	Riefficientamento ed ammodernamento dei campi pozzi e degli impianti elettrome	0	1.345	0	0	0	0	1.345
IST0110	Nuova diramazione dal serbatoio Cozzo Muolo al Partitore Pasquali per l'adduzio	0	53.992	0	0	0	0	53.992
IST0111	Progetto per la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo a servizio del co	0	47.265	0	136.104	0	0	183.368
IST0112	Realizzazione di una condotta di adduzione tra S. Anna ed il potabilizzatore del co	0	1.242	0	0	0	0	1.242
IST0118	Realizzazione sistema approvvigionamento quartieri Aretina, Armo, Puzzi S. Andrea	0	5.000	0	0	0	0	5.000
TOTALE (B)		6.453.682	13.028.298	0	2.895.356	(1.109.470)	0	21.267.866
TOTALE (A+B)		25.938.586	13.032.042	0	0	(7.710.637)	(9.992.124)	21.267.866

Riepilogo "II. Immobilizzazioni materiali" distinte per investimenti realizzati con contributi privati e investimenti realizzati con contributi pubblici.

Descrizione (Privati - A)	Costo storico al 31/12/24	Fondo Amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. In corso	Svalutazioni	Amm.ti 2025	F.do Amm.to 2025	Saldo al 31/12/25
Fabbricati	3.055.820	(1.611.767)	1.444.053	19.995	0	0	0	0	(114.437)	(1.726.203)	1.349.611
Impianti e macchinari	98.612.225	(62.614.660)	35.997.565	8.150.267	0	0	6.601.168	0	(4.694.815)	(67.309.474)	46.059.245
Attrezzature industriali e comm.li	3.212.234	(2.681.008)	531.226	212.799	0	0	0	0	(78.865)	(2.759.872)	665.160
Altri beni	3.088.581	(2.622.129)	466.452	338.407	0	0	0	0	(148.318)	(2.770.446)	656.542
Immobilizzazioni materiali in corso	19.484.904	0	19.484.904	3.744	(9.992.124)	(2.895.356)	(6.601.168)	0	0	0	0
Totale	127.453.763	(69.529.562)	57.924.200	8.725.211	(9.992.124)	(2.895.356)	0	0	(5.036.434)	(74.565.997)	48.730.558
Descrizione (Pubblici - B)	Costo storico al 31/12/24	Fondo Amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Giro da lav. In corso	Svalutazioni	Amm.ti 2025	F.do Amm.to 2025	Saldo al 31/12/25
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	164.091.673	(69.383.313)	94.708.360	170.385	0	0	1.109.470	0	(7.398.316)	(76.781.629)	88.589.899
Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso	6.453.682	0	6.453.682	13.028.298	0	2.895.356	(1.109.470)	0	0	0	21.267.866
Totale	170.545.355	(69.383.313)	101.162.043	13.198.682	0	2.895.356	0	0	(7.398.316)	(76.781.629)	109.857.765
Totale A+B	297.999.118	(138.912.875)	159.086.243	21.923.894	(9.992.124)	0	0	0	(12.434.750)	(151.347.625)	158.588.323

II. Immobilizzazioni FINANZIARIE

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
243.033	235.421	7.612

La voce III.2), pari a € 243.033, accoglie principalmente i crediti inerenti i depositi cauzionali versati a garanzia del fornitore Leasys S.p.a., per il nolo auto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
237.750.011	173.713.682	64.036.328

II. Crediti

Tra i Crediti sono indicati gli importi esigibili entro e oltre l'esercizio ovvero oltre i cinque anni, nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo circolante.

II.1) Crediti verso clienti

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
130.764.477	120.499.595	10.264.882

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per le seguenti categorie di ricavo: 1) vendita acqua; 2) conguagli; 3) interessi di mora; 4) altri servizi/prestazioni (tra cui lavorazioni c./terzi, ecc.).

Descrizione	saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
Servizio Idrico INGROSSO - Netto	85.048.700	95.849.133	(10.800.433)
Crediti vs. clienti idrico ingrosso	149.919.540	142.837.063	7.082.476
F.do svalutazione crediti idrico ingrosso	(82.808.577)	(68.451.839)	(14.356.738)
Netto (1)	67.110.963	74.385.224	(7.274.261)
Crediti per conguagli ingrosso	23.916.983	28.575.430	(4.658.447)
F.do svalutazione crediti conguagli ingrosso	(5.979.246)	(7.111.522)	1.132.276
Netto (2)	17.937.738	21.463.909	(3.526.171)
Crediti verso clienti per interessi di mora	5.490.283	5.507.584	(17.301)
F.do svalutazione crediti per interessi di mora	(5.490.283)	(5.507.584)	17.301
Netto (3)	-	-	0
Servizio Idrico Integrato (SII) - Netto	45.393.891	24.327.724	21.066.168
Crediti vs. clienti SII	38.539.852	22.297.796	16.242.056
F.do svalutazione crediti SII	(11.471.181)	(5.440.722)	(6.030.459)
Netto (4)	27.068.671	16.857.074	10.211.597
Crediti per conguagli SII	21.320.088	8.254.447	13.065.641
F.do svalutazione crediti conguagli SII	(2.994.867)	(783.797)	(2.211.070)
Netto (5)	18.325.220	7.470.649	10.854.571
Altri servizi/prestazioni - netto	321.885	322.738	(854)
Crediti vs. clienti per altri servizi/prestazioni	644.099	644.953	(854)
F.do svalutazione crediti per altri servizi/prestazioni	(322.215)	(322.215)	0
Netto (6)	321.885	322.738	(854)
Totale Crediti vs Clienti (da netto 1 a 6)	130.764.477	120.499.595	10.264.882

I suddetti crediti hanno registrato un incremento netto complessivo di € 10.264.882 rispetto all'esercizio precedente, per effetto combinato di più fattori. La variazione del Credito Vs Clienti al 31.12.2025 riflette la mancata fatturazione del

servizio idropotabile ingrosso ai n. 19 Comuni ricadenti nel perimetro ex Con.Ge.SI e ex APSII ai quali la Società è subentrata alla gestione del SII e dunque il contestuale ampliamento di perimetro di gestione SII delle predette gestioni. Le attività di riscossione, e di contrasto alla morosità, hanno fatto registrare nel 2025 Incassi dei corrispettivi *Ingresso* per 83 M€ contro gli 86 M€ del 2024 nonostante il venir meno dell'incassato dei comuni ricadenti nel nuovo perimetro di gestione di cui sopra. Mentre l'incasso dei corrispettivi del Servizio Idrico integrato nel 2025 sono pari a 41 M€ circa.

Di seguito si espone il dettaglio di ciascuna componente dei Crediti Vs Clienti:

Crediti vs. clienti idrico Ingresso I crediti verso clienti, per il servizio ingrosso ammontano a € 149.919.540, ovvero un incremento di € 7.082.476 rispetto al 2024. Essi includono i crediti per fatture da emettere pari ad € 1.361.972, al netto delle note di credito da emettere pari ad € 8.779,90. Le note di credito da emettere, rispetto all'esercizio 2024, sono state decrementate dell'importo di € 31.659.767 e nello specifico per € 19.238.990 riferite alla perdita su crediti relativa all'importo vantato verso la fallita So.A.Kro. S.p.A. e per € 12.420.777, riconosciuti dal creditore Soakro, giusta atto transattivo sottoscritto tra le parti nel 2019, i quali sono stati riclassificati integralmente a fondo svalutazione crediti, considerata la natura chirografaria attribuita a tale importo nell'ambito della procedura fallimentare in capo a Soakro, tutt'ora pendente. Tale riclassifica, resasi necessaria, ai fini di una corretta rappresentazione contabile, a seguito di un approfondimento specifico rispetto all'Atto transattivo del 2019. Tale riclassifica non ha comportato effetti economici né comparativi.

Il fondo svalutazione crediti INGROSSO nell'esercizio 2025, pari a € 82.808.577, ha registrato un incremento netto di € 14.356.738, ed è stato determinato analizzando i singoli crediti in base alle previsioni di realizzo, tenuto debitamente conto del rischio di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi, ovvero ritenute probabili, che per altre contingenze già manifestatesi, ovvero non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La determinazione del valore di tale voce è basata su presupposti di ragionevolezza, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sui debitori, sia sulla base dell'esperienza maturata e tenendo debitamente conto dell'attuale situazione macroeconomica, che dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori espressi alla data del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è ritenuto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. In particolare, anche nel corso dell'anno 2025 il fondo svalutazione crediti *Ingresso* è stato integrato, tra le altre voci, per la parte relativa ai crediti oggetto di Dissesto Finanziario, fino ad arrivare al 50% della quota capitale, stante lo storico degli ultimi anni circa la percentuale di chiusura delle relative transazioni con l'Organismo Straordinario di Liquidazione dei Comuni. Nell'esercizio 2025, il F.do svalutazione è stato inoltre incrementato dell'importo di € 12.420.777 corrispondente al credito vs So.A.Kro spa riconosciuto, giusta Atto Transattivo sottoscritto tra le parti nel 2019, allocato nell'esercizio precedente tra le *note di credito da emettere*. Si precisa che tale credito è stato ammesso alla massa passiva del procedimento fallimentare in capo a SoAKro ma con natura chirografaria, pertanto la società ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione integrale, nei termini di cui sopra. Mentre è stato rilevato l'utilizzo dell'importo di € 1.923.899 a storno dei Crediti vs il cliente Soakro, in quanto riferito alla componente IVA Immediata sottesa al credito oggetto di stralcio. **Alla luce di quanto sopra i Crediti netti Vs clienti per il servizio ingrosso ammontano al 31.12.2025 a € 67.110.963.**

Crediti per Conguagli Regulatori Ingresso, di complessivi € 23.916.983, registrano una variazione negativa, rispetto al 2024, di -€ 4.658.447, così determinata:

- - € 7.111.522 rappresenta il rilascio dei conguagli anni precedenti "accantonati" nel conto di stato patrimoniale per crediti/debiti verso la tariffa; infatti poiché il VRG₂₀₂₅ contiene la "fatturazione" di una quota parte dei crediti pregressi verso la tariffa, occorre scaricare il conto di stato patrimoniale di quanto consentito di fatturare nel 2025 dalla regolazione;
- € 1.791.670 a titolo di Conguaglio **RCvol** che emergono nel 2025 a seguito di una fatturazione effettiva inevitabilmente differente rispetto al VRG approvato da ARRICAL nella determinazione delle tariffe 2025;
- -€ 3.663.821 rappresenta il conguaglio **RCee** emerso nel 2025 conseguente al minor costo consuntivo di Energia Elettrica Ingresso, rispetto a quello previsto nel Piano Tariffario (VRG₂₀₂₅) approvato, giusta Delibera ARRICAL n. 14 del 19.3.2025.

- -€ 6.764 a titolo di Conguaglio **RCws** emerso nel 2025 conseguente al minor costo consuntivo di Acquisto acqua all'ingrosso, rispetto a quello previsto nel Piano Tariffario (VRG₂₀₂₅) approvato con Delibera ARRICAL n. 14 del 19.3.2025.
- € 4.322.401 quale recupero componenti **RC_{tot}**, ivi inclusa la componente di infrazione spettante, calcolate quale differenza tra le componenti spettanti secondo il metodo regolatorio MTI-4 (scaturente dai consuntivi 2022/2023) e l'effettivo conguaglio contabilizzato a tutto il 2024.

I Crediti per Conguagli Regolatori Ingrosso sono stati prudenzialmente svalutati nella misura del 25% del loro valore nominale al 31.12.2025, registrando pertanto una diminuzione di periodo del F.do svalutazione di € 1.132.276, in coerenza con il criterio adottato nell'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra i Crediti netti Vs clienti per conguagli regolatori ingrosso ammontano al 31.12.2025 a € 17.937.738.

Per quanto attiene i tempi di recupero in tariffa dei conguagli tariffari *Ingrosso* di complessivi € 23.916.983, al loro del F.do svalutazione, saranno oggetto di fatturazione all'utenza, nel 2026, per € 13.006.390 (giusto Piano Tariffario approvato da ARRICAL con Delibera n. 14 del 19.3.2025); tutto il resto dal 2027 in poi. Inoltre ulteriori crediti per € 238.875 sono esigibili dal 2027 in poi in quanto sottesi a Piani di rientro formalizzati.

Crediti vs. clienti SII al 31/12/2025 ammontano a € 38.539.852 e registra un incremento di € 16.242.056 rispetto all'esercizio precedente derivante dall'avvio della fatturazione agli utenti del nuovo perimetro gestito (n. 19 Comuni ex Con.Ge.Si e ex APSII) oltre che dalla dinamica di incasso di periodo, che, come sopraesposto si attesta a 41 M€ nell'esercizio..

Il relativo Fondo Svalutazione di € 11.471.181, è stato incrementato di complessivi € 6.030.459e la sua determinazione è scaturita dall'analisi combinata dell'*UnPaid Ratio* (24/12mesi) per ciascun perimetro gestito e del programma di recupero del credito previsto nei prossimi anni in attuazione delle relative procedure ARERA.

Perimetro SII gestito	UnPaid Ratio (24/12 mesi)	% Svalutazione dei Ricavi
SII - REGGIO CALABRIA	24%	15%
SII - LAMEZIA TERME	10%	7,9%
SII - CON.GE.SI	ND	15%
SII - APSII	ND	15%

Come evidenziato in tabella, Il ricavo 2025 di Reggio Calabria è stato svalutato al 15%, percentuale ritenuta coerente al reale rischio di perdita su crediti specifico, considerando l'*Unpaid Ratio* a 24 mesi pari al 24% (al 31.12.2025) e tenuto conto del prosieguo delle procedure regolatorie di recupero della morosità. Il ricavo 2025 di Lamezia Terme è stato svalutato al 7.9%, corrisponde al costo di morosità massimo recuperabile in tariffa riconosciuto da Arera per i gestori siti nelle regioni del Sud e Isole. Tale percentuale è ritenuta coerente al reale rischio di perdita su crediti specifico, considerando l'*Unpaid Ratio* a 12 mesi pari al 10% (al 31.12.2025) e tenuto conto del prosieguo delle procedure regolatorie di recupero della morosità. Il ricavo 2025 del perimetro ex ConGe.Si e ex APSII è stato svalutato al 15%, non disponendo al momento di un *UnPaid Ratio* 12 mesi, e stante l'avvio della prima bollettazione nel mese di giugno/luglio 2025. È possibile però ritenere che l'evoluzione della riscossione sia simile a quella del perimetro di Reggio Calabria, considerato il dato di morosità pari a circa il 40% al 31.12.2025 (decorsi circa 6 mesi dall'emissione della prima bollettazione). **Alla luce di quanto sopra i Crediti netti Vs clienti SII ammontano al 31.12.2025 a € 27.068.671.**

Conguagli Regolatori SII ammontano a complessivi € 21.320.088 (valore complessivo dell'intero perimetro gestito nel 2025 di complessivi n. 21 Comuni) con incremento rispetto al 2024 di € 13.065.641, così determinatosi:

- € 9.726.699 conguaglio **RC_{vol}** che emerge nel 2025 a seguito di una fatturazione effettiva all'utenza inevitabilmente differente rispetto al "VRG" risultante nella determinazione delle tariffe approvate da ARRICAL;
- -€ 1.174.087 conguaglio **RC_{EE}** emerso nel 2025 conseguente al minor costo consuntivo di Energia Elettrica SII, rispetto a quello previsto nel Piano Tariffario (VRG₂₀₂₅) approvato giusta Delibera ARRICAL n. 14 e n. 15 del 19.3.2025.

- € 90.443,47 conguaglio RC_{ws} che emerge nel 2025 a seguito dei maggiori costi per l'erogazione di acqua all'ingrosso sostenuti dalla Società per i perimetri SII gestiti rispetto a quelli approvati nel Piano Tariffario (VRG₂₀₂₅) approvato;
- € 4.422.586 ad integrazione dei Conguagli tariffari RC_{vol} per il solo perimetro della città di Reggio Calabria in quanto nel 2025 abbiamo rilevato un maggior fatturato c/terzi (afferente il servizio di fognatura e depurazione) di competenza 2024, che pertanto ha determinato un maggior RC_{vol} seppur di competenza anno 2024.

I *Conguagli Regolatori SII* sono stati prudenzialmente svalutati con il medesimo criterio applicato ai Crediti vs Utenti SII di cui sopra, per ciascun perimetro gestito. Al 31.12.25 il relativo F.do svalutazione è pari a € 2.994.867, con un incremento € 2.211.070, rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra i Crediti netti Vs clienti per conguagli regolatori SII ammontano al 31.12.2025 a € 18.325.220.

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 15 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei crediti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei crediti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale", tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata dell'attività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei crediti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

La Società ha provveduto a determinare il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo al tasso di mercato, sui crediti (relativi alle forniture ingrosso) sorti negli esercizi dal 2016 al 2025 ed esigibili oltre l'esercizio successivo. Il risultato ottenuto è di € 15.997 di interessi impliciti, pari al 0,02% di ricavi 2025, pertanto "irrilevante" e non riflesso in Bilancio. Mentre con riferimento ai Crediti del servizio idrico integrato, tale valore ha un peso dello 0,005% sui ricavi, per circa € 2.886.

Inoltre, la Società - nel corso dell'esercizio - ha "riscadenzato" alcuni crediti sorti negli esercizi precedenti attraverso la concessione di piani di dilazione ai propri Clienti.

Tali rateizzazioni non hanno comportato l'applicazione di interessi, pertanto, la Società può derogare al ricalcolo del valore contabile del credito attualizzando i rideterminati flussi finanziari stimati, poiché in sede di rilevazione iniziale non è stato applicato alcun tasso di interesse effettivo (art. 51 OIC 15).

II.4) Crediti verso controllanti (Regione Calabria)

	saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
	786.661	1.064.245	(277.584)

	saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
CREDITI COMM.LI VS CONTROLLANTI	929.670	958.093	(28.423)
ALTRI CREDITI VS CONTROLLANTI	252.909	106.152	146.757
(F. SVAL. CREDITI VS CONTROLLANTI)	(395.918)	0	(395.918)
Crediti verso controllanti Netto	786.661	1.064.245	(277.584)

La voce, pari ad € 786.661, è così dettagliata:

- € 453.381, per il servizio di fornitura idropotabile erogato al punto di consegna Pozzetto Eranova ricadente nella zona industriale del comune di S. Ferdinando insediamento extra-comunitari, dal 2011 sino al 31 dicembre 2025. Con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot. 289390 del 9.4.2026 trasmessa mezzo pec alla Società, in

occasione dell'accertamento da parte della Regione Calabria delle partite correlate di credito e di debito (ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011) tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2025, la Regione Calabria non riconosce i soli corrispettivi fatturati per la fornitura anno 2024 e 2025 di complessivi € 261.342 (iva esclusa) stante l'assenza di idoneo titolo a supporto dell'obbligazione. La Società avendo proseguito nella erogazione della fornitura, al fine di non ledere le condizioni di vivibilità degli occupanti il campo profughi de quo, ha iscritto a credito tale importo, nelle more che la Regione Calabria si determini sulla novazione della Convenzione di fornitura e allo stesso tempo ha ritenuto opportuno procedere, prudenzialmente, a integrale svalutazione iscrivendo tale importo a *F.do Svalutazione crediti vs Controllanti*;

- € 594.615 riferiti a Fatture emesse per contributi da ricevere per le opere in corso di realizzazione o già ultimate al 31 dicembre 2025.
- € 134.575 per attività/lavorazioni svolte da Sorical commissionate dalla Regione Calabria. Con riferimento a tale Voce è attualmente pendente una attività istruttoria tra la Società e la Regione Calabria al fine di condividere la documentazione a supporto di dette partite creditorie. Nello specifico con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot.183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria riteneva che tale credito non sia dovuto per "mancanza di supporto documentale". La Società, con nota prot. 2024/24AU del 14 marzo 2024 ha richiamato la documentazione a supporto dei citati crediti, chiedendo alla Regione Calabria di rivedere la propria posizione e di attivarsi per il riconoscimento delle somme. La Regione Calabria con nota Prot. Prot. 289390 del 9.4.2026, in occasione della riconciliazione delle partite correlate di credito debito al 31.12.2025, conferma la propria posizione, di cui sopra, tuttavia precisa che tale importo è stato allocato nel rendiconto 2023 a F.do contenzioso per l'integrale importo di € 134.575, per tale motivo si è ritenuto opportuno procedere, prudenzialmente, a integrale svalutazione iscrivendo tale importo a *F.do Svalutazione crediti vs Controllanti*;

II.5bis) Crediti tributari

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
2.373.531	1.347.095	1.026.436

La voce *crediti tributari* pari a € 2.373.531 accoglie prevalentemente il credito verso l'erario maturato per maggior tassazione IRES e IRAP negli anni 2020-2023, per € 995.040 scaturente dal cambio volontario del trattamento contabile del FONI intervenuto nell'esercizio 2024, per come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Risposta all'interpello n. 208/2022. Tale credito (parzialmente utilizzabile oltre l'esercizio 2026) è stato determinato applicando le aliquote IRES e IRAP, pro tempore vigenti, sul maggior reddito derivante dal metodo contabile FONI ante 2024. Accoglie inoltre per € 1.269.496 il credito Iva immediata a valere sui crediti vantati vs Soakro e riconosciuti con Atto transattivo del 2019, potenzialmente recuperabili all'esito della conclusione della procedura fallimentare (utilizzabili oltre l'esercizio 2026).

II.5 ter) Attività per imposte anticipate

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
16.130.919	13.698.549	2.432.370

Descrizione	IRES			IRAP		
	Aliquota IRES	Differenze temporanee	Attività per imposte anticipate	Aliquota Irap	Differenze temporanee	Attività per imposte anticipate
Fondo svalutazione crediti	24%	57.011.227	13.682.694			
Acc. Svalutazione crediti v/controllante	24%	395.918	95.020			
Interessi passivi di mora non pagati	24%	180.279	43.267			
Fondo rischi di gestione	24%	7.932.479	1.903.795	5,12%	7.932.479	406.143
Totale crediti per imposte anticipate		65.519.903	15.724.776		7.932.479	406.143

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui sussiste il ragionevole convincimento circa la loro recuperabilità, sulla base della prevedibile generazione di imponibili fiscali futuri. Tale valutazione è stata svolta in modo prudenziale, tenendo conto della natura delle differenze temporanee deducibili iscritte, dei relativi tempi di riversamento,

dell'andamento della gestione e dei risultati conseguiti alla data di bilancio, nonché delle prospettive di evoluzione dell'attività in un contesto regolato. In tale ambito, sono state altresì considerate le risultanze del Piano Economico-Finanziario e del Piano di Ristrutturazione predisposti dalla Società, quali elementi di supporto alla complessiva valutazione di recuperabilità. Le imposte anticipate sono state pertanto rilevate con riferimento alle differenze temporanee per le quali si ritiene probabile il relativo recupero mediante imponibili fiscali futuri, applicando le aliquote tributarie che si prevede saranno vigenti negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno.

II.5 quater) Crediti verso altri

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
24.391.630	15.046.818	9.344.811

La voce si riferisce:

- ✓ per € 9.002.500 a titolo di deposito cauzionale sotteso al contratto di fornitura dell' Energia Elettrica
- ✓ per € 6.951.126, a *Crediti vs utenti per servizio di depurazione e fognatura* fatturati da Sorical per conto del Comune, stante il mancato subentro di Sorical nella gestione del predetto comparto;
- ✓ per € 877.347 a Crediti per *Fatture da Emettere* nei confronti del Comune di Crotone e di Isola capo Rizzuto a titolo di rimborso costi di gestione dei rispettivi Impianti di Depurazione, per come previsto dagli Convenzioni sottoscritte.
- ✓ € 7.200.414 si riferiscono ad Anticipi a Fornitori, principalmente derivanti dall'attività contrattuale di realizzazione degli investimenti, che rispetto all'esercizio precedente sono stati riclassificati tra gli Altri Crediti e non in diminuzione dei debiti.
- ✓ per € 360.243 ad altri crediti.

Distribuzione temporale dei crediti

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione dei crediti in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Crediti vs. Clienti	107.269.033	23.495.443		130.764.477
4) Crediti vs. Controllanti	786.661			786.661
4bis) Crediti tributari	995.040	1.378.491		2.373.531
4ter) Crediti imposte anticipate	16.130.919			16.130.919
5) Crediti vs. altri	24.391.630			24.391.630
Totale	149.573.283	24.873.934	0	174.447.217

III. Disponibilità Liquide

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
63.302.794	22.057.380	41.245.413

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
Depositi bancari e postali	63.297.067	22.040.754	41.256.313
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	5.726	16.626	(10.899)
Totale	63.302.794	22.057.380	41.245.413

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari.

D) Ratei e Risconti Attivi

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
969.532	767.336	202.196

La voce, pari ad € 969.532, si riferisce a: i) risconti attivi afferenti a costi di competenza degli esercizi futuri per € 142.944; ii) ratei attivi, afferenti a componenti di ricavo maturati nell'esercizio, ma con manifestazione in esercizi futuri per € 826.588, con particolare riferimento agli interessi bancari attivi.

DESCRIZIONE	saldo al 31/12/2025
Fidejussioni	
Ratei Attivi	826.588
Risconti Attivi	142.944
Totale	969.532

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
22.733.599	17.974.245	4.759.354

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025.

Descrizione	Capitale Sociale versato	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Totale
Saldo finale al 31 dicembre 2021	13.400.000	-	1.186.036	4.642.696	(10.644.132)	-	711.667	9.296.267
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2021		(1)	35.583	676.084			(711.667)	(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					8.691.400			8.691.400
Risultato dell'esercizio 2022							1.784.581	1.784.581
Saldo finale al 31 dicembre 2022	13.400.000	(1)	1.221.619	5.318.780	(1.952.732)	-	1.784.581	19.772.246
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2022		-	89.229,54	1.695.350,88			(1.784.580)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					(868.281)			(868.281)
Risultato dell'esercizio 2023							774.887	774.887
Saldo finale al 31 dicembre 2023	13.400.000	(1)	1.310.849	7.014.131	(2.821.013)	-	774.887	19.678.852
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2023		-	38.744	736.142			(774.887)	0
Cambio Contabilizzazione FONI (2020-2023)				(3.267.316)				(3.267.316)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					776.244			776.244
Risultato dell'esercizio 2024							786.465	786.465
Saldo finale al 31 dicembre 2024	13.400.000	(1)	1.349.593	4.482.957	(2.044.769)	0	786.465	17.974.245
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2024		-	39.323	747.142			(786.465)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					2.044.769			2.044.769
Risultato dell'esercizio 2025							2.714.585	2.714.585
Saldo finale al 31 dicembre 2025	13.400.000	(1)	1.388.916	5.230.099	0	0	2.714.585	22.733.599

La Società ha acquistato il pacchetto azionario, precedentemente detenuto dal socio di minoranza Acque di Calabria S.r.l., giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi, al costo simbolico di 1 €. Tale voce è stata iscritta, nell'esercizio 2022, a Patrimonio netto tra le Riserve alla voce *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*.

Con riferimento all'assetto societario nel corso del 2025 Sorical ha ceduto le proprie quote azionarie ai Comuni di Reggio Calabria e al Comune di Rosarno, secondo i criteri di cui alla Delibera n. 9 del 17/7/2023 emessa da ARRICAL. Tale attività è proseguita e prosegue tutt'ora fino alla cessione integrale delle azioni proprie di Sorical in favore dei Comuni calabresi secondo quanto disposto dalla normativa regionale ovvero dall'Autorità ARRICAL. Alla data del 31.12.2025 la compagine societaria risulta essere così composta:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000	53,5%
Sorical S.p.A.	5.691.570	5.691.570	42,5%
Comune di Reggio Calabria	497.622	497.622	3,7%
Comune di Rosarno	41.808	41.808	0,3%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

Nel seguente prospetto di movimentazione sono indicate analiticamente le singole poste distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la quota distribuibile e l'avvenuta utilizzazione. Si da evidenza che non sussistono *Riserve* in sospensione d'imposta al 31.12.2025.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale versato	13.400.000			
Riserva legale	1.388.916	A,B		
Altre riserve:	5.230.099			
<i>Riserve straordinarie</i>	5.230.099	A,B,C		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1)			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			
Utile	2.714.585			
Totale Patrimonio Netto	22.733.599			
Quota non distribuibile	-			
Quota distribuibile	22.733.599			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

Patrimonio netto: informativa relativa al "fair value" degli strumenti finanziari

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
0	(2.044.769)	2.044.769

"La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatasi nell'ambito di copertura di flussi finanziari attesi, rilevate al netto dell'effetto fiscale.

Il *fair value* del contratto al 31 dicembre 2024 ammontava ad € -2.690.486, rilevato a Patrimonio Netto, nell'apposita Riserva, al netto del relativo impatto fiscale e pertanto per il valore netto id € 2.044.769. In data 28.11.2024 Sorical ha sottoscritto l' Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019 (CCII) con i Creditori Principali dell'Accordo di Ristrutturazione modificato nel 2019 (FMS Bank e ENEL spa) finalizzato alla fuoriuscita dalla procedura ex art. 182 bis L.F, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024. Tale Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, ed eseguito in data 5.3.2025, ha previsto il pagamento della Minusvalenza Teorica di € 1.956.308, pari al Fair value calcolato al 31.7.2024 e al netto dello stralcio del 20% accordato dal creditore FMS. Di conseguenza, in data 5.3.2025 è stata sottoscritta tra FMS e Sorical la *hedging termination letter* a chiusura del Contratto di Hedging .

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
7.948.809	9.275.660	(1.326.851)

Il saldo è dettagliato nel prospetto di movimentazione che segue:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2024	Riclassifiche	Utilizzi	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31 dicembre 2025
Fondo rischi	6.534.585		(122.815)	(99.291)	1.620.000	7.932.479
Fondo imposte differite	4.297				12.033	16.330
Strumenti finanziari derivati passivi	2.736.778		(2.736.778)			-
Totale	9.275.660	0	(2.859.593)	(99.291)	1.632.033	7.948.809

Per la descrizione dei contenziosi in corso di maggior rilievo si rinvia al relativo paragrafo *Contenziosi in corso* della Relazione sulla Gestione al presente bilancio. I rischi di soccombenza sono stati valutati "probabili" dalla funzione legale

interna, tenuto conto dei pareri ottenuti dai legali esterni incaricati, e trovano evidenza negli accantonamenti a F.do Rischi.

La voce strumenti finanziari derivati passivi riflette la chiusura del *Contratto di Hedging* avvenuta in data 5.3.2025 giusta *hedging termination letter* sottoscritta tra FMS e Sorical, a seguito dell' Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019 (CCII) sottoscritto con i Creditori Principali dell'Accordo di Ristrutturazione modificato nel 2019 (FMS Bank e ENEL spa) finalizzato alla fuoriuscita dalla procedura ex art. 182 bis L.F, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024. Tale Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, ed eseguito in data 5.3.2025, ha previsto il pagamento della Minusvalenza Teorica di € 1.956.308, al netto dello stralcio del residuo importo fino alla concorrenza dell'importo stanziato a Fondo Rischi al 31.12.2024.

Relativamente agli accantonamenti d'esercizio del *F.do Rischi* pari a € 1.620.000 le voci principali si riferiscono:

- € 1.500.000 stanziati per canoni di concessione maturati in forza della Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione del servizio idropotabile del 2003 per gli anni 2023-2025 (ovvero € 500.000/annui). Con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot. 358748 del 21.5.2025 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria non tiene conto della gratuità sottesa alla Convenzione di affidamento del SII ai sensi del citato art. 153 del D.lgs 152/2006, e pertanto considera dovuto anche i predetti canoni per gli anni 2023-2025. Sorical con Nota prot. 295/DG del 21.5.2025 conferma e ribadisce la gratuità sottesa alla Convenzione de quo, a norma di legge, tuttavia ha ritenuto opportuno procedere, prudenzialmente, ad accantonare l'importo di cui sopra nel F.do Rischi di Gestione.
- € 25.000 relative a varie posizioni emerse a titolo di rischio soccombenza sottese allo svolgimento delle attività svolte da Sorical;
- € 95.000 relative alle varie posizioni emerse a titolo di rischio di risarcimento danni sottese allo svolgimento delle attività svolte da Sorical;

Con riferimento agli utilizzi del F.do Rischi di gestione intervenuti nell'esercizio 2025, si fa menzione dell'utilizzo di complessivi € 122.815 con riferimento alla chiusura dei n. 4 contenziosi instaurati negli anni pregressi e il pagamento franchigie sottese a risarcimento danni riconosciuti.

I decrementi del F.do Rischi per complessivi € 99.291 scaturiscono da aggiornamenti intervenuti nell'esercizio a valere sulle cause per controversie lavoro ovvero dalla valutazione di annullamento del rischio di "soccombenza" a valere sulle alcune posizioni legate ai contenziosi in corso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2024	468.441
Accantonamenti dell'esercizio	956.448
Giro a fondi previdenziali e Tesoreria INPS	(902.515)
Rivalutazione	127.949
Imposta sostitutiva	(21.751)
Utilizzi dell'esercizio	(47.593)
Altre variazioni	(775)
Saldo al 31/12/2025	580.204

Il saldo del TFR rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2025, per la quota detenuta presso l'azienda, maturata prima che intervenisse la riforma della previdenza complementare e debitamente rivalutata nel corso degli anni successivi. Si specifica che il valore di costo a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa e/o alla tesoreria INPS.

Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni corrisposte a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di personale dipendente avvenute nel corso dell'anno nonché da anticipi richiesti e autorizzati.

D) DEBITI

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
265.940.141	207.796.332	58.143.809

D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
38.000.000	38.000.000	0

Con Legge Regionale n. 15/2007 la Regione Calabria ha concesso a Sorical, in via di anticipazione per la realizzazione degli investimenti, un finanziamento quindicennale. Al 31.12.2025 il debito verso la Regione Calabria ammonta ad € 38.000.000 così come accertato dalla Regione Calabria con propria nota Prot. 289390 del 9.4.2026 trasmessa mezzo pec alla Società, in occasione dell'accertamento da parte della Regione Calabria delle partite correlate di credito e di debito (ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011) tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2025. Tale debito sarà rimborsato alla Regione Calabria, mediante piano di rientro, di n. 10 rate annuali a decorrere dal 1.07.2026, giusta Convenzione sottoscritta tra Sorical e Regione Calabria, Rep. 11866 del 09/06/2022.

Di seguito si dettaglia la ripartizione dei “Debiti verso Soci per finanziamenti” in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Socio Regione Calabria	3.500.000	34.500.000
Totale	3.500.000	34.500.000

D)4) Debiti verso banche

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
0	61.812.146	(61.812.145)

Nel corso del 2025 i debiti verso le banche si sono estinti, in particolare in data 5.3.2025 è stato liquidato, in favore di FMS Bank, l'importo complessivo di € 49.621.543 a integrale saldo dell'esposizione debitoria (al netto dello stralcio concesso dalla stessa FMS, di € 12.190.603), giusta Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 tra Sorical e i Creditori Principali (FMS e ENEL) e divenuto efficace in data 28.2.2025.

D)5) Debiti verso altri Finanziatori

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
125.942.838	18.000.000	107.942.838

La Voce *debiti vs altri Finanziatori* accoglie i seguenti finanziamenti:

- € 16.000.000 di valore residuo al 31.12.2025 del Finanziamento erogato nell'anno 2023, da Fincalabra S.p.a a valere sul *Fondo Regionale Di Sostegno Servizi Essenziali* (Fosieg - Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020) indetto dalla Regione Calabria. L'intervento finanziario è finalizzato a sostenere le imprese che hanno in gestione servizi essenziali in condizioni di monopolio allo scopo di sostenere il riequilibrio finanziario e il rafforzamento nel medio lungo periodo. Al 31.12.2025 la società ha corrisposto puntualmente le rate del relativo piano di ammortamento, pari a € 2.000.000/annui oltre interessi.
- € 109.942.838 di valore residuo al 31.12.2025 in data 26.2.2025 Sorical ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabra s.p.a (società in house della Regione Calabria), per il valore complessivo di € 109.942.838 (di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato “salvataggio”). La sottoscrizione del contratto di finanziamento è conseguenza dell'ammissione di Sorical al FONDO REGIONALE

DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG), giusta Domanda di ammissione presentata in data 21.2.2025. Tale finanziamento è stato integralmente erogato in data 28.2.2025 e sarà rimborsato in 20 anni a decorrere dal 2032, con pre-ammortamento dal 2025 al 2031, ad un tasso di interesse che conformemente a quanto indicato al punto 56 degli Orientamenti è determinato in misura non inferiore al tasso di riferimento applicabile maggiorato di 400 punti base e sia inoltre incrementato di almeno 50 punti base per gli aiuti per il salvataggio la cui autorizzazione sia prorogata in conformità del punto 55), lettera d), punto ii).

Di seguito la ripartizione dei Debiti vs altri Finanziatori in relazione alla loro esigibilità nel tempo, secondo il piano di ammortamento allegato al Contratto di Finanziamento:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso altri Finanziatori	2.000.000	123.942.838
Totale	2.000.000	123.942.838

D)7) Debiti verso fornitori

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
55.345.112	64.129.310	(8.784.198)

Il conto evidenzia un saldo di € 55.345.112, e accoglie tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 12.123.237.

Il saldo nel corso dell'esercizio 2025 ha subito un decremento pari ad € 8.784.198, derivante dal pagamento dei costi e servizi ovvero dalla riclassifica di € 7.200.414 di Anticipi a Fornitori, principalmente derivanti dall'attività contrattuale di realizzazione degli investimenti, che rispetto all'esercizio precedente sono stati riclassificati tra gli Altri Crediti e non in diminuzione dei debiti.

Ripartizione dei "Debiti verso fornitori" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	55.345.112	0
Totale	55.345.112	0

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 19 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei debiti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei debiti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale", tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata della passività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo (facoltà in passato) di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei debiti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

Gli effetti sono ritenuti "irrilevanti" e dunque il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato con riguardo ai debiti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi (art. 42 OIC 19). Pertanto, la Società ha inteso derogare all'applicazione di tale metodo con riferimento ai debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

D)11) Debiti verso controllanti (Regione Calabria)

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
7.797.761	7.417.921	379.840

Al 31 dicembre 2025 il saldo accoglie i valori residui post compensazione e liquidazione di cui al Decreto n. 2044/2024, per come accertati dalla Regione Calabria con nota Prot. 289390 del 9.4.2026 in occasione dell'accertamento da parte della Regione Calabria delle partite correlate di credito e di debito (ex ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011) tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2025. E segnatamente:

- ❖ € 2.875.000 dovuto per canoni di concessione maturati in forza della Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione del servizio idropotabile del 2003. Con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot. 289390 del 9.4.2026 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria non tiene conto della gratuità sottesa alla Convenzione di affidamento del SII ai sensi del citato art. 153 del D.lgs 152/2006, e pertanto considera dovuto anche i predetti canoni per gli anni 2023-2025 per complessivi € 1500.000 (ovvero € 500.000/annui). Sorical, come già comunicato con Nota prot. 295/DG del 21.5.2025 conferma e ribadisce la gratuità sottesa alla Convenzione de quo, a norma di legge, tuttavia ha ritenuto opportuno procedere, prudenzialmente, ad accantonare in apposito *F.do Rischi di Gestione* l'importo di € 1.500.00.
- ❖ € 4.624.486 dovuto per canoni di concessione di derivazione d'acqua maturati in forza del Regio Decreto, 11 dicembre 1933, n. 1775, a tutto il 31.12.2025. Rispetto all'esercizio precedente tale valore si è incrementato del Canone di Derivazione di competenza anno 2025 determinato in € 379.840;
- ❖ € 17.958 dovuto per il distacco di personale regionale presso Sorical;
- ❖ L'importo di € 280.316,90 è il debito residuo di Sorical nei confronti della Regione Calabria al 30.04.2009, al netto del debito maturato da ARSSA, così come definito con deliberazione di Giunta Regionale n. 535/2009 e successiva 797/2009.

Ripartizione dei "Debiti verso controllanti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Controllanti	5.797.399	2.000.361
Totale	5.797.399	2.000.361

L'importo di € 2.000.361 liquidabile oltre i 12 mesi successivi sono riferiti alle rate dovute per canoni di concessione di derivazione, con scadenza successiva al 2026 ai sensi dell'Accordo Rep. 12095 del 15/07/2022.

D)12) Debiti tributari

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
9.067.416	1.991.990	7.075.425

Descrizione	saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
IRES	8.177.389	3.635.471	4.541.917
IRAP	2.244.169	1.046.649	1.197.520
Ritenute da versare	155.439	292.467	(137.029)
IVA differita	1.270.876	1.270.876	0
IVA c/erario	1.573.931	316.743	1.257.188
Altri crediti verso erario	(4.369.688)	(4.591.146)	221.458
TRIBUTI LOCALI	15.300	20.930	(5.630)
Totale	9.067.416	1.991.990	7.075.425

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta un debito IRES pari ad € 8.177.389 ed un debito IRAP pari ad € 2.244.169, scaturente dall'imposizione sui redditi relative al periodo d'imposta in corso al 31/12/2025.

La voce *Ritenute da versare* si riferisce alle ritenute relative ai dipendenti.

D)13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
1.776.474	1.071.536	704.938

Il conto evidenzia un saldo pari ad € 1.776.474, e accoglie i debiti verso:

- ❖ Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per € 772.998 per ritenute e contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e 13° mensilità dell'anno corrente e per la quota del TFR destinato al fondo tesoreria INPS;
- ❖ Istituti assistenziali per € 227.972 per contributi da versare quale saldo 2025 in base all'autoliquidazione INAIL;
- ❖ Accantonamenti contributi previdenziali ed assistenziali per € 521.184 sulla 14° mensilità e sulle ferie maturate e non godute alla data del 31 dicembre 2025;
- ❖ Fondi previdenziali complementari (Pegaso, Alleata previdenza, ecc.) per la restante parte di € 207.827.
- ❖ Altri debiti (Sicurezza sociale, ecc) per € 46.492.

D)14) Altri debiti

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
28.010.541	15.373.430	12.637.111

Di seguito l'esposizione delle voci più rilevanti::

- ❖ € 2.851.074 a competenze verso dipendenti (tra cui il debito per premi pari ad € 1.870.029, per ferie residue pari ad € 217.904 e ratei 13.ma e 14.ma mensilità maturati pari ad € 532.507);
- ❖ € 145.550 a debiti per espropri;
- ❖ € 1.732.242 per eccedenze di pagamento da parte di alcuni comuni, in attesa di definire le modalità di restituzione;
- ❖ € 3.039.891 per depositi cauzionali versati dagli Utenti del SII;
- ❖ € 2.579.639 per contributo costo di funzionamento dell'Autorità Idrica della Calabria (AIC) oggi ARRICAL;
- ❖ € 17.165.612 per debiti verso i comuni di Reggio Calabria, Rende, Castrolibero, Luzzi, Crotone e Isola Capo Rizzuto, inerenti la bollettazione alle utenze finali del servizio di Depurazione e fognatura, bollettati per conto dei Comuni medesimi. Tale importo è esposto al netto dell'anticipo versato al Comune di Reggio Calabria a tutto il 31.12.2025 di complessivi € 1.012.314.

E) RATEI E RISCOINTI Passivi

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
111.469.079	106.849.055	4.620.025

Ratei Passivi

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
80.026	166.904	(86.879)

La voce accoglie i costi di produzione maturati nel corso dell'anno 2025, che troveranno la propria manifestazione finanziaria nel 2026.

Risconti Passivi

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
111.389.053	106.682.150	4.706.903

La voce “*Risconti passivi Contributi Pubblici e Altri*” si riferisce all’ammontare dei contributi pubblici ricevuti dalla Regione Calabria, al netto delle quote rilasciate a conto economico e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell’ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti.

Tale voce accoglie inoltre la componente FONI, ricompresa nel Piano Tariffario 2025 approvato da ARRICAL con Delibera n. 14/2025 e destinata alla realizzazione degli interventi prioritari nel settore idrico, al netto delle quote rilasciate a conto economico (alla voce *Rilascio QRisconti Passivi su FONI*) e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell’ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti. La componente FONI anno 2025 è pari a € 1.500.000 ed è stata destinata alla realizzazione/efficientamento degli “Impianti Acquedotto”.

Di seguito è riportato il dettaglio dei risconti passivi al 31 dicembre 2025.

RISCONTI - CONTRIBUTI PUBBLICI E ALTRI (A)	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024	Δ
ALTRI RISCONTI PASSIVI	941.400	935.229	6.172
MENTA OPERE A VALLE	24.809.633	26.794.403	(1.984.770)
ACQUEDOTTO ALTO ESARO	20.774.669	21.550.672	(776.003)
DIGA MENTA E DERIVAZIONI	18.346.469	19.640.672	(1.294.203)
MENTA IPOT	4.381.240	5.255.006	(873.766)
ACQUEOTTO ABATEMARCO	3.598.030	4.016.410	(418.380)
ACQUEDOTTO TUCCIO I° LOTTO	776.390	997.916	(221.526)
CONDOTTA ISOLA CAPO RIZZUTO	2.525	2.525	0
ACQUEDOTTO TUCCIO II° LOTTO	1.173.299	1.386.486	(213.187)
ACQUEDOTTO SOVERATO E ISOLA CAPO RIZZUTO	62.897	188.150	(125.253)
DIGA ALACO	2.918.044	3.007.830	(89.786)
SCHEMA GIOIOSA JONICA	1.128.083	1.254.839	(126.756)
ACQUEDOTTO SCILLA VILLA SAN GIOVANNI	35.547	106.634	(71.087)
SII INTERVENTI DI POTENZ. S. DOMENICA	729.901	729.901	0
SCHEMA SIDERNO E LOCRI	2.006.532	2.217.744	(211.212)
OPERE IDRAULICHE ROSETO CAPO SPULICO	196.947	232.514	(35.567)
ACQUEDOTTO JONICO REGGINO	85.251	100.753	(15.502)
ACQUEDOTTO TUCCIO III° LOTTO	175.219	214.013	(38.794)
SERBATOIO CASSANO	114.244	114.244	0
ALLI DGR3/18 SIURP216178-DDR7557/19	2.587.277	2.587.277	0
RP ESARO DGR160/16-DGR3/18	307.377	307.377	0
FONDO SVIL COESIONE 14-20	255.000	255.000	0
PROGETTO BONIFICA ROCCA FORTE	195.025	200.442	(5.417)
SMART WATER INNOVATION	8.886.050	8.886.050	0
DFDI0018-MONITORAGGIO IMPIANTI DEPURAZIONE	96.587	87.731	8.856
RISC.PASS ISTI0058 RIPRISTINO FUNZIO	27.000	27.000	0
ISTI0016 PNRR-M2C4-I4.2 RIDUZIONE PERDITE RETE	9.869.353	-	9.869.353
ISTI0094 - Ripristino condotte fognarie attraversamento Fiume Amato	427.812	-	427.812
TOTALE (A)	104.907.802	101.096.819	3.810.983

RISCONTI INVESTIM. FONI (B)	Saldo al 31 dicembre 2025	Saldo al 31 dicembre 2024	Δ
Risconti investimenti Foni (2020-2023)	3.631.252	4.122.832	- 491.580
Risconti investimenti Foni 2024	1.387.500	1.462.500	- 75.000
Risconti investimenti Foni 2025	1.462.500	-	1.462.500
TOTALE (B)	6.481.252	5.585.332	895.920

TOTALE (A+B)	111.389.053	106.682.150	4.706.903
---------------------	--------------------	--------------------	------------------

Impegni, Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impianti e concessioni:

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
391.086.242	391.086.242	0

Il saldo si riferisce al valore degli impianti ricevuti in concessione dalla Regione Calabria, pari ad € 391.086.242 stimato alla data di trasferimento alla Sorical sulla base di una perizia redatta da un esperto incaricato dalla Società.

Fidejussioni ricevute:

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	Δ
1.393.495	1.393.495	0

L'ammontare delle fidejussioni, pari ad € 1.393.495, nel corso dell'anno 2025 non ha subito alcuna variazione.

Tale voce accoglie la fidejussione rilasciata dalla Società all'Autorità ARRICAL a seguito dell'affidamento della gestione del Servizio idrico integrato, giusta Delibera n. 9, di ARRICAL del 25/10/2022 e relativa Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale. Accoglie inoltre le garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione di alcuni lavori nell'interesse di Sorical. In particolare la voce più rilevante è pari a € 440.000 ed è riferita alle garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione ai lavori eseguiti sull'ACQUEDOTTO ALACO per la fornitura in favore dell'ospedale di Vibo Valentia.

Altri impegni esclusi dallo stato patrimoniale:

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto in data 28.11.2024 tra Sorical e i Creditori Principali (FMS e ENEL) di cui all'accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. si sono estinti tutti gli impegni precedentemente definiti nell'Accordo di Ristrutturazione Modificato ex art. 182bis L.F, e in particolare innanzi al *Notaio Dott.ssa Avv. Giuseppina Randazzo* si è proceduto formalmente all'estinzione de:

- (i) Pegno su crediti in favore del creditore principale ENEL
- (i) Privilegio Generale in favore di FMS, ex 186 D.LGS. 18.04.2016, n. 50 su tutti i propri beni mobili, fatta eccezione per quelli indicati all'art. 2.1(A), lettere (a), (b) e (c) dell'Atto Costitutivo di Privilegio Generale;
- (ii) Pegno su crediti vantati verso la Regione, per Contributi Pubblici, Finanziamento Regionale ex LR n. 15/2007 e derivanti dalla Convenzione;
- (iii) le garanzie nei confronti del Creditore Bancario (FMS), giusta Accordo Diretto sottoscritto tra Regione Calabria, la Società e il Creditore Bancario (FMS) in data 15.06.2022.
- (iv) Pegno sulle azioni è stato mantenuto sulle partecipazioni di minoranza, precedentemente di proprietà del Socio Privato, pari a nominali € 6.231.000.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2025	2024	Δ
158.053.338	117.013.684	41.039.654

Il valore della produzione è composto come di seguito dettagliato.

Dettaglio	2025	2024	Δ
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.898.053	107.350.408	22.547.646
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	257.575	356.985	(99.410)
5) Altri ricavi e proventi	27.897.710	9.306.292	18.591.418
Totale	158.053.338	117.013.684	41.039.654

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce l'indicazione delle principali categorie che costituiscono la voce in esame:

Descrizione	2025	2024	Δ
Ricavi Servizio Idrico (VRG ₂₀₂₅) - Ingrosso e SII	137.231.042	111.736.233	25.494.809
Ricavi per conguagli tariffari	(7.533.761)	(4.402.496)	(3.131.265)
Ricavi per allacci utenze	193.988	12.337	181.651
Altri Ricavi	6.785	4.334	2.451
Totale	129.898.053	107.350.408	22.547.646

Nell'esercizio 2025 la Società ha iscritto nei ricavi del conto economico, il VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (recante "Criteri per l'aggiornamento tariffario (2024-2029) del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 14 e n. 15 del 19 marzo 2025. In particolare la voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* accoglie le seguenti componenti di ricavo:

- **VRG₂₀₂₅ pari a € 137.231.042**, di cui:
 - € 122.790.086 rappresentano gli effettivi ricavi di competenza anno 2025;
 - € 1.791.670 rappresentano i Conguagli RC_{Vol} *Ingrosso* che emergono nel 2025 a seguito di una fatturazione effettiva differente rispetto al VRG approvato da ARRICAL nella determinazione delle tariffe 2025;
 - € 14.149.285 rappresentano i Conguagli RC_{Vol} *SII* che emergono nel 2025 a seguito di una fatturazione agli Utenti del SII Reggio Calabria, Lamezia Terme, n. 14 Comuni ex ConGeSi e n. 5 Comuni ex APSII differente rispetto al VRG₂₀₂₅ approvato da ARRICAL.
 - Il VRG₂₀₂₅ *Ingrosso* è stato inoltre depurato della componente FONI di - € 1.500.000 che, assimilato ad un Contributo pubblico in conto impianti, è stato trattato secondo quanto disposto dall'OIC 16 per il trattamento degli stessi, stornato dunque dai Ricavi (VRG₂₀₂₅) e iscritto a Risconti Passivi.
- **Conguagli tariffari pari a complessivi - € 7.533.761 (negativi)**, di cui:
 - -€ 7.101.933 rappresenta il rilascio dei conguagli tariffario già "accantonati" negli anni precedenti e rilasciati nel VRG₂₀₂₅ approvato da ARRICAL.
 - - € 3.663.821 rappresenta il conguaglio RC_{EE} *Ingrosso* che emerge nel 2025 a seguito dei minori costi sostenuti per Energia Elettrica rispetto a quelli previsti nel VRG₂₀₂₅;
 - -€ 1.174.087 rappresenta il conguaglio RC_{EE} *SII* che emerge nel 2025 a seguito dei minori costi sostenuti per Energia Elettrica rispetto a quelli previsti nelle rispettive Tariffe 2025;
 - € 83.679 rappresenta il conguaglio RC_{WS} (ingrosso e SII) che emerge nel 2025 a seguito dei maggiori costi per l'acquisto di acqua all'ingrosso sostenuti rispetto a quelli previsti nelle rispettive Tariffe 2025;
 - € 4.322.401 quale recupero componenti RC_{tot}, ivi inclusa la componente di infrazione, calcolate quale differenza tra le componenti spettanti secondo il metodo regolatorio MTI-4 (scaturente dai consuntivi 2022/2023) e l'effettivo conguaglio contabilizzato a tutto il 2024.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2025	2024	Δ
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	257.575	356.985	(99.410)

Nell'esercizio in esame la voce, pari a € 257.575 accoglie le attività interne (prevalentemente ore di lavoro del personale tecnico della Società) dedicate alla progettazione, esecuzione e direzione lavori, relative agli investimenti eseguiti. Le ore interne sono valorizzate tramite uno standard di costo orario distinto per livello, che rappresenta il costo azienda effettivo del personale.

5) Altri ricavi e proventi

Descrizione	2025	2024	Δ
Rilascio QRisconti Passivi su contributi pubblici	7.127.806	7.033.046	94.759
Contributi in conto esercizio	582.332	-	582.332
RIMBORSI SPESE	2.586.324	551.803	2.034.521
ALTRI RICAVI DIVERSI	104.707	514.549	(409.843)
RISARCIMENTO DANNI	71.284	77.318	(6.034)
Ricollocazione dei proventi straordinari (OIC12)	17.425.257	1.129.575	16.295.682
Totale	27.897.710	9.306.292	18.591.418

- ✓ La voce *Rilascio Quote Risconti Passivi* per € 7.127.806 riflette le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025, e relative a investimenti realizzati con Contributo pubblico, ivi incluso gli interventi realizzati con Contributo FONI.
- ✓ La voce *Contributi in c/esercizio* per € 582.332 accoglie un contributo erogato dalla Protezione Civile a rimborso dei costi sostenuti da Sorical per affrontare l'emergenza siccità di cui al DECRETO n. 57- 1104;
- ✓ La voce *Rimborsi spese* per € 2.582.783 accoglie prevalentemente il recupero delle spese postali e altre componenti di spesa addebitati all'Utenza SII oltre che il Recupero delle spese legali sottese ai procedimenti giudiziari conclusi. Tale voce accoglie inoltre il rimborso dei costi di gestione degli Impianti di Depurazione dei Comuni di Crotone e Isola Capo Rizzuto, in forza degli accordi sottoscritti.
- ✓ La voce *Altri ricavi diversi*, pari a € 104.707, si riferisce prevalentemente alla componente di ricavo relativa ai *fringe benefits* dipendenti erogato nell'esercizio 2025.
- ✓ La voce *Risarcimento danni*, pari a € 71.084
- ✓ La voce *Ricollocazione dei proventi straordinari*, pari a € 17.185.266, accoglie i proventi straordinari che in base al principio contabile OIC 12 sono state ricollocate nella voce "Altri ricavi e proventi". Tale voce accoglie prevalentemente lo stralcio, pari a 16.8 M€ concesso dai Creditori Principali (FMS e ENEL) a seguito dell'Accordo ex art. 58, co2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 e divenuto efficace il 28.2.2025. Il residuo valore afferisce, per € 228.038, al valore dei *debiti vs Amministratori* residui al 31.12.2024 ritenuti prescritti, giusta Processo Verbale di Costatazione (PVC) emesso dall'Agenzia delle Entrate e per il residuo alla componente di mancato utilizzo del F.do Rischi di gestione e altre voci straordinarie attive.

Relativamente alle voci di ricavo, non si propone la tabella di distinzione geografiche dei ricavi, in quanto sono tutti realizzati in Italia.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2025	2024	Δ
	141.004.626	110.855.555	30.149.071

Descrizione	2025	2024	Δ
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.007.627	3.554.856	452.771
7) Servizi	67.893.448	62.643.953	5.249.495
8) Godimento di beni di terzi	2.519.085	1.274.927	1.244.158
9) Personale	22.544.187	15.739.398	6.804.789
9a) salari e stipendi	15.853.088	11.097.859	4.755.230
9b) oneri sociali	5.480.028	3.807.237	1.672.792
9c) trattamento di fine rapporto	963.080	672.090	290.990
9e) altri costi	247.991	162.213	85.778
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.180.485	25.009.820	(829.335)
10a) amm.to immobilizzazioni immateriali	287.452	203.281	84.171
10b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.434.751	11.885.107	549.644
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	0
10d) svalutazione crediti attivo circolante	11.458.282	12.921.432	(1.463.150)
12) Accantonamento per rischi	1.620.000	532.797	1.087.203
14) Oneri diversi di gestione	18.239.794	2.099.804	16.139.990
Totale	141.004.626	110.855.555	30.149.071

6) Materie prime, sussidiarie e merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci sono pari a € 4.007.627. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2025	2024	Δ
Materiali	631.131	708.630	(77.499)
Prodotti chimici	1.847.630	1.918.890	(71.260)
Carburanti e lubrificanti	691.597	611.934	79.663
Acquisto acqua da terzi	837.269	315.402	521.867
Totale	4.007.627	3.554.856	452.771

La voce “acquisto acqua da terzi” si riferisce alla fornitura d’acqua da parte di taluni Enti (principalmente Acquedotto Lucano e Consorzio di Bonifica integrale dei bacini dello Jonio Cosentino) con i quali sono stati stipulati convenzioni dirette tra le parti.

7) Servizi

I costi per servizi sono di complessivi € 67.893.448

	2025	2024	Δ
	67.893.448	62.643.953	5.249.495

La voce si riferisce prevalentemente al costo della fornitura di energia elettrica pari ad € 45.077.882, contro i € 43.287.859 dell’esercizio precedente.

La composizione della voce è così dettagliata:

Servizi Industriali	2025	2024	Δ
ENERGIA ELETTRICA Ingrosso	39.409.451	39.120.790	288.662
ENERGIA ELETTRICA - SII RC	3.325.313	3.800.000	(474.687)
ENERGIA ELETTRICA - SII LMZ	8.491	160.000	(151.509)
ENERGIA ELETTRICA - SII ex Con.Ge.Si	1.958.256	-	1.958.256
ENERGIA ELETTRICA - SII ex APSII	257.310	-	257.310
ENERGIA ELETTRICA anni precedenti	119.060	207.069	(88.009)
Utilities (GAS/METANO)	13.787	16.016	(2.229)
Manutenzione ordinaria	12.144.249	11.533.300	610.949
Consulenza	333.179	392.699	(59.520)
Lavorazioni esterne	3.235.113	961.498	2.273.615
SERVIZI VARI INDUSTRIALI	2.141.460	2.903.595	(762.135)
Totale Servizi Industriali	62.945.670	59.094.967	3.850.703

Servizi Commerciali	2025	2024	Δ
SERVIZI COMMERCIALI VS UTENTI	569.886	199.516	370.370
PUBBLICITA'E PROMOZIONE	28.566	33.355	(4.789)
MOSTRE/FIERE/CONVEGNI	5.035	6.000	(965)
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.577	588	989
Totale Servizi Commerciali	605.063	239.459	365.604

Servizi Amministrativi e Generali	2025	2024	Δ
CONSULENZE Legali /Amministrative e CERTIFICAZIONI	673.971	1.032.711	(358.740)
COMPENSI AMMINISTR.SINDACI	347.345	386.872	(39.527)
ASSICURAZIONI	592.648	476.000	116.649
SERVIZI TELEFONICI E TELEMATIC	356.032	374.072	(18.041)
SERVIZI Postali e Bancari	592.859	172.843	420.016
SERVIZI E.D.P.	807.631	258.793	548.837
LAVORO INTERINALE	-	-	0
ALTRI SERVIZI GENERALI	972.228	608.235	363.994
Totale Servizi Amministrativi e Generali	4.342.714	3.309.526	1.033.188

Nel corso del 2025 si è rilevato un incremento dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente di circa 4%. Il prezzo medio dell'energia registrato nel 2025 è pari a 0,21878 €/kWh, pari al valore che ha caratterizzato il 2024.

Si è registrata inoltre un incremento dei costi per servizi, attribuibile prevalentemente alle *Lavorazioni Esterne*, nonché ai *SERVIZI Postali e Bancari*, ai *SERVIZI E.D.P.* e ai servizi commerciali, dovuto all'ampliamento del perimetro di azione al servizio idrico integrato.

8) Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 2.519.085.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2025	2024	Δ
Canone di concessione Regione Calabria	-	-	0
Canone di conc/Derivazione Regione Calabria	379.840	373.858	5.982
Noleggi di lunga durata	1.079.203	838.425	240.778
Altri canoni di concessione	83.438	46.842	36.596
Affitti passivi	137.704	15.802	121.902
Rimborso Rata Mutuo ex Gestori SII	838.900	-	838.900
Totale	2.519.085	1.073.726	1.244.158

La voce *Canone di Conc/Derivazione Regione Calabria* si riferisce all'importo dovuto alla Regione Calabria per Canoni di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del Regio Decreto, 11 dicembre 1933, n. 1775, L'importo di € 379.840 si riferisce alla sola competenza 2025.

La voce "*Noleggi*" si riferisce principalmente ai noleggi a lungo termine accessi con Leasys per le automobili in uso ai servizi tecnici e amministrativi della Società.

Mentre la voce *Rimborso Rata Mutui ex Gestori SII* accoglie le rate dei mutui (QCapitale e QInteressi), in capo gli ex gestori SII (Città di Reggio Calabria e Con.ge.si) che concorrono a determinare il VRG₂₀₂₅ giusta delibere Arrical n. 14 e 15 del 19.3.2025.

9) Costi per il personale

La voce, pari ad € 22.544.187, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo per ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2025 Sorical ha un organico di n. 401 unità. Rispetto all'esercizio 2024, l'incremento del personale è pari a n. 120 unità contenuto nel piano dei fabbisogni autorizzato e deliberato dalla Assemblea di Sorical in data 30/06/2023 e s.m. e i., mentre si registrano n. 17 uscite per quiescenza e n. 4 scadenza contratti a termine da acquisizioni gestori precedenti per un totale di n. 21 unità.

Per effetto del subentro nella gestione del servizio idrico integrato, giusta Cronoprogramma di subentro approvato da Arrical, nel corso dell'esercizio 2025 sono state acquisite n. 100 unità lavorative provenienti dagli Ex Gestori, e segnatamente:

- N. 82 unità lavorative da Congesi a decorrere da febbraio 2025
- N. 18 unità lavorative da Acque Potabili a decorrere da luglio 2025

Di seguito il prospetto dell'organico al 31.12.2025.

	2025				2024				Delta			
	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage
Dirigenti	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	14	0	0	0	12	0	0	0	2	0	0	0
Impiegati	194	0	0	0	149	0	0	0	45	0	0	0
Operai	192	0	0	0	140	0	0	0	52	0	0	0
Totale	401	0	0	0	302	0	0	0	99	0	0	0

10)a)b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

2025	2024	Δ
12.722.203	12.088.388	633.815

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 287.452.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 12.434.751, di cui € 7.398.316 riferiti ad investimenti realizzati con contributi pubblici, sono stati calcolati sulla base della vita utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

10)d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

2025	2024	Δ
11.458.282	12.921.432	(1.463.150)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui quota di accantonamento relativa all'esercizio 2025 è pari ad € 11.458.282. Tale quota è stata iscritta in bilancio a seguito della puntuale valutazione del rischio di inesigibilità dei singoli crediti. Di seguito il dettaglio

dello stanziamento di periodo, i cui criteri di determinazione sono esposti al paragrafo *II.1) Crediti verso clienti* della presente Nota. Mentre per il dettaglio della componente *svalutazione dei Crediti vs Controllanti* di € 395.918, si rimanda al paragrafo *Crediti vs Controllanti* del presente documento.

Descrizione	2025	2024	Δ
Svalutazione Crediti - INGROSSO	2.820.200	9.161.030	(6.340.830)
Svalutazione Crediti- SII	8.242.165	4.208.479	4.033.686
SVALUT. CREDITI VS CONTROLLANTI	395.918	0	395.918
Totale	11.458.282	13.369.509	(1.911.227)

12) Accantonamento per rischi

2025	2024	Δ
1.620.000	532.797	1.087.203

Tale voce accoglie gli accantonamenti a fondi rischi, di competenza dell'esercizio, iscritti nella classe B del Passivo dello Stato Patrimoniale, a cui si rimanda per il dettaglio.

13) Oneri diversi di gestione

2025	2024	Δ
18.239.794	2.099.804	16.139.990

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 18.239.794. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2025	2024	Δ
Imposte e tasse deducibili	107.761	23.924	83.836
Imposte e tasse indeducibili	1.509.476	26.384	1.483.093
Concessioni e diritti	5.058	7.773	(2.715)
Omaggi	-	-	0
MINU. DA ALIENAZ.CESPITI CICLI	-	-	0
Contributi associativi	1.014.449	957.111	57.338
Risarcimento danni a terzi	25.378	33.289	(7.911)
Perdite su crediti	45.632	-	45.632
MINU. DA ALIENAZ.CESPITI CICLI	-	-	0
Oneri diversi di gestione	334.094	290.636	43.458
Sopravvenienze passive	15.197.947	760.688	14.437.259
Totale	18.239.794	2.099.804	16.139.990

La voce *Sopravvenienze passive* accoglie prevalentemente il rilievo dell'insussistenza dell'attivo per complessivi € 9.992.124, derivante dal mancato completamento della *Centrale Idroelettrica sulla Diga del Menta*, precedentemente allocate tra le *Immobilizzazioni materiali in corso*. Per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo illustrativo dello Stato degli Investimenti contenuto nella *Relazione sulla Gestione* di accompagnamento al presente Bilancio. Ulteriori € 4.422.586 si riferiscono allo storno dei ricavi anni 2023 e 2024 del perimetro SII gestito di Reggio Calabria in quanto trattasi di ricavi c/terzi di fognatura e depurazione. Tale valore è anche iscritto tra le componenti attive economiche alla voce Ricavi da Conguagli tariffari RCvol 2025. Il residuo valore tale voce riflette i costi, di competenza anni precedenti, non accantonati contabilmente nel rispettivo esercizio contabile al quale si riferiscono.

La voce *Contributi associativi* accoglie prevalentemente il Contributo di funzionamento ARRICAL anno 2025, per € 958.348 e include anche l'incremento dello stesso derivante dall'ampliamento del perimetro di gestione SII intervenuto nel 2025.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2025	2024	Δ
(7.048.414)	(2.065.576)	(4.982.839)

16) Altri proventi finanziari

2025	2024	Δ
2.146.275	1.433.802	712.473

Gli altri proventi finanziari sono così ripartiti:

Altri proventi finanziari	2025	2024	Δ
Interessi bancari	1.149.281	1.087.517	61.764
Altri Interessi attivi	996.995	346.285	650.709
Totale	2.146.275	1.433.802	712.473

La Voce *Altri interessi Attivi*, accoglie gli interessi attivi verso Clienti.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

2025	2024	Δ
9.195.095	3.499.377	5.695.718

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad € 9.195.095 sono così ripartiti:

Interessi ed altri oneri finanziari	2025	2024	Δ
Interessi passivi su finanziamento bancario	-	2.393.834	(2.393.834)
Interessi Passivi Fin. FOSIEG	721.050	804.650	(83.600)
INTERESSI PASSIVI "SALVATAGGIO"	6.358.413		6.358.413
Commissioni	-	12.960	(12.960)
Altri interessi e oneri Fin.	2.115.632	287.933	1.827.700
Totale	9.195.095	3.499.377	5.695.718

La voce *Altri interessi e oneri* accoglie prevalentemente la rilevazione del *Fair value* 31.7.2024 – derivante dalla sottoscrizione dell' Accordo art. 58, co 2 CCII per € 1.956.308, liquidato al Creditore principale FMS bank in data 5.3.2025.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito i prospetti rappresentativi dell'imposizione fiscale dell'esercizio. Le tabelle sotto riportate sono espresse in Migliaia di €

Descrizione	2025
Imposte correnti	10.351
Imposte differite	12
Imposte anticipate	(3.078)
Totale	7.285

Migliaia di €

Descrizione	2025	2024
Imposte correnti		
I.R.E.S.	8.138	3.754
I.R.A.P.	2.244	1.047
Adeguamenti Imposte Correnti Anni precedenti	(31)	(274)
Totale imposte correnti	10.351	4.527
Totale imposte differite	12	4
Imposte anticipate	(3.078)	1.225
I.R.E.S.	(3.006)	1.246
Di cui:		
Fondi rischi	(483)	(97)
Interessi di mora	14	7
Fondo svalutazione crediti	(2.595)	1.331
Premi dipendenti		
Utilizzo fondo rischi	53	
Altri (comprese riporto perdite fiscali)	5	5
I.R.A.P.	(72)	(21)
Di cui:		
Fondi rischi	(83)	(21)
Rilascio fondo rischi	11	
Totale anticipate	(3.078)	1.225

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Imposta IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte	10.000	
Imposta teorica IRES		2.400
Aliquota teorica IRES		24%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	- 68	
Rigiro differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	13.105	
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	- 578	
Differenze permanenti positive	12.449	
Differenze permanenti negative	- 1.001	
Reddito imponibile		
Perdite fiscali pregresse		
BASE IMPONIBILE IRES	33.907	
Imposta effettiva IRES		8.138
Aliquota effettiva IRES		81,38%

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Imposta IRAP
Valore della produzione	52.671	
Imposta teorica IRAP		2.697
Aliquota teorica IRAP		5,12%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	- 231	
Differenze permanenti positive	12.284	
Differenze permanenti negative		
Deduzione costo del personale	- 20.893	
Reddito imponibile		
BASE IMPONIBILE IRAP	43.831	
Imposta effettiva IRAP		2.244
Aliquota effettiva IRAP		4,26%

Informativa integrativa della Ristrutturazione (OIC 19)

Al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a, DEPFA P.l.c (oggi FMS), ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. *Creditori Minori* (creditori con crediti < € 5.000.000). Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato. Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, che si è concluso con la sottoscrizione di un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa. I principali creditori verso cui Sorical ha maturato una esposizione creditoria, e che hanno aderito all'Accordo di Ristrutturazione, sono: FMS (già Depfa Bank Plc) ed Enel Energia S.p.A.

Nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Principali (FME ed ENEL Energia Spa) si è condiviso di addivenire ad una chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F. nella formula del saldo e stralcio. Infatti, in data 28.11.2024 Sorical ha sottoscritto un **Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019** (CCII) con i Creditori Principali di cui sopra approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024. Con la sottoscrizione dell'Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, ed eseguito in data 5.3.2025, in esecuzione del Piano allegato all'Accordo, la Società ha rimborsato integralmente l'indebitamento esistente nei confronti dei Creditori Principali, nonché dei creditori terzi non aderenti all'Accordo Novembre 2024, per effetto del rimborso di cui al punto che precede, sono stati perfezionati gli atti di rilascio delle garanzie costituite dalla Società a favore dei Creditori Residui e pertanto la Società è, a tutti gli effetti, in bonis.

Nello specifico in esecuzione dell'Accordo de quo, Sorical:

- a) In data 5.3.2025, ha integralmente pagato in favore dei Creditori Principali (FMS e ENEL) l'importo di 66.5 M€ a saldo dell'esposizione debitoria accertata nell'Accordo (al netto dello stralcio di cui in appresso);
- b) In pari data è stata sottoscritta tra FMS e Sorical la *hedging termination letter* a chiusura del Contratto di Hedging con contestuale liquidazione del *fair value*, determinato alla data del 31.7.2024 (al netto dello stralcio) di 1.9 M€ per come previsto dall'Accordo medesimo.
- c) In pari data ha rilevato la sopravvenienza attiva derivante dallo stralcio concesso dai predetti Creditori Principali (pari al 20% dell'esposizione debitoria iniziale) per complessivi 16.8 M€;
- d) Nel corso del mese di Agosto 2025, si sono completate le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie sottese all'accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

L'esecuzione dell'Accordo nei termini di cui sopra, è stata finanziata, dalla misura d'intervento di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio, del valore di € 109.942.838. In particolare, con decreto dal competente *Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria*. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, è stata approvata la *Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio" - SORICAL S.p.A.* e successivamente notificata alla CE il 10.8.2023. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*. Con la predetta decisione finale la Commissione Europea ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE. Pertanto in data 26.2.2025 Sorical ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabra s.p.a (società in house della Regione Calabria), per il valore complessivo di € 109.942.838 (di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio"). La sottoscrizione del contratto di finanziamento è conseguenza dell'ammissione di Sorical al FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG), giusta Domanda di ammissione presentata in data 21.2.2025. Tale finanziamento è stato integralmente erogato in data 28.2.2025 e sarà rimborsato in 20 anni a decorrere dal 2032, con pre-ammortamento dal 2025 al 2031, ad un tasso di interesse che conformemente a quanto indicato al punto 56 degli Orientamenti è determinato in misura non

inferiore al tasso di riferimento applicabile maggiorato di 400 punti base e sia inoltre incrementato di almeno 50 punti base per gli aiuti per il salvataggio la cui autorizzazione sia prorogata in conformità del punto 55), lettera d), punto ii).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Di seguito gli eventi, di maggior rilievo che hanno caratterizzato la gestione societaria 2025, oltre quanto già esposto nel precedente paragrafo *Informativa integrativa della Ristrutturazione (OIC 19)*.

Stante l'affidamento a Sorical della gestione del servizio idrico integrato, avvenuta nel 2022, nel 2025 è proseguita l'attività di subentro nella gestione del SII, fino a servire, al 31.12.2025, un perimetro territoriale rappresentativo del 23% della popolazione regionale. Infatti, a far data il 1° gennaio 2025 Sorical è subentrata nella gestione del servizio idrico integrato di n. 14 Comuni della provincia di Crotone (**ex gestore Con.Ge.Si**) e a n. 5 Comuni della provincia di Cosenza (**ex gestore APSII**), giusta Accordi operativi sottoscritti e approvati da ARRICAL rispettivamente con Decreto n. 37/2024 e Decreto n. 3/2025. Con Delibera n. 38/2025 ARRICAL ha approvato l'aggiornamento del Cronoprogramma di subentro con riavvio delle attività decorrere da 2° semestre 2026. Di seguito un prospetto di sintesi dell'evoluzione dei subentri di Sorical nelle gestioni SII la cui conclusione è prevista entro il 2029.

	Pop. Regionale 1.855.454											
	ACQUEDOTTO				FOGNATURA				DEPURAZIONE			
Anno	Subentri progressivi	Subentri annuali	Pop. Servita Progr. (abitanti)	Pop. Servita Progr. (%)	Subentri progressivi	Subentri annuali	Pop. Servita Progr. (abitanti)	Pop. Servita Progr. (%)	Subentri progressivi	Subentri annuali	Pop. Servita Progr. (abitanti)	Pop. Servita Progr. (%)
2023	1	1	172.479	9%	0	0		0%	0	0		0%
2024	2	1	239.892	13%	1	1	67.413	4%	1	1	67.413	4%
2025	21	19	422.757	23%	18	17	204.859	11%	11	10	99.257	5%
2026	49	28	845.503	46%	46	28	627.605	34%	41	30	527.547	28%
2027	169	120	1.383.227	75%	169	123	1.383.227	75%	169	128	1.383.227	75%
2028	283	114	1.683.646	91%	283	114	1.683.646	91%	283	114	1.683.646	91%
2029	404	121	1.855.454	100%	404	121	1.855.454	100%	404	121	1.855.454	100%
	404				404				404			

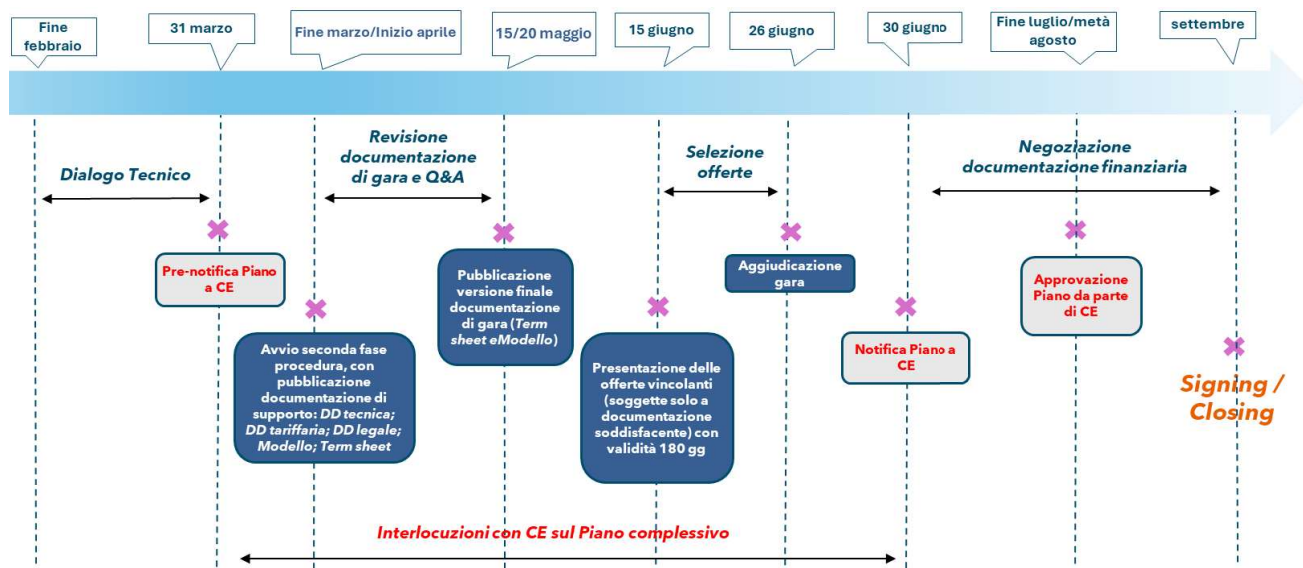
Nel corso del 2025 Sorical ha ceduto, a titolo gratuito, le proprie quote azionarie ai Comuni di Reggio Calabria e al Comune di Rosarno, secondo i criteri di cui alla Delibera n. 9 del 17/7/2023 emessa da ARRICAL. Come previsto dalla norma regionale ovvero dalle Delibere attuative emesse di ARRICAL, Sorical dovrà cedere, a titolo gratuito, tutte le azioni proprie ai complessivi 404 Comuni della Regione Calabria secondo i criteri già menzionati. Al momento si registrano dei ritardi in capo ai Comuni nel deliberare tale acquisizione di azioni in sede di consiglio comunale. Alla data del 13.4.2026 la compagine societaria risulta così composta:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000 €	53,50%
Sorical S.p.A.	5.271.507	5.271.507 €	39,34%
Comune di Reggio Calabria	497.622	497.622 €	3,71%
Comune di Rosarno	41.808	41.808 €	0,31%
Comune di Acri	54.833	54.833 €	0,41%
Comune di Crotone	170.126	170.126 €	1,27%
Comune di Lamezia Terme	195.104	195.104 €	1,46%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

In data 29.12.2025 Sorical ha avviato una manifestazione di interesse ai sensi degli articoli 56 e 13, commi 2 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici finalizzata ad ottenere formale interesse (di carattere non vincolante) da parte degli istituti di credito all'operazione di finanziamento del progetto Sorical. Successivamente in data 27.2.2026 si è dato avvio alla fase di interlocuzione e dialogo (il Dialogo Tecnico) con i sette Istituti di credito che hanno aderito all'invito a manifestare di cui sopra e il 3 aprile 2026 si è dato avvio alla FASE II volta a consentire che gli enti finanziatori formulino i propri quesiti in merito al contenuto delle due diligence e, ove necessario, osservazioni indicative e non vincolanti sui termini, anche economici, dell'operazione finanziaria avuto riguardo al term sheet e al modello finanziario.

Di seguito la *Time Table* che definisce le fasi successive e i tempi per traguardare il **Closing del Contratto di finanziamento bancario**, come desunto dal grafico i tempi sono stati programmati anche in funzione degli adempimenti previsti dalla

procedura di Aiuto di Stato in considerazione del fatto che l'indebitamento bancario rappresenta una componente di contributo proprio che il Beneficiario (Sorical) è chiamato ad apportare proporzionalmente agli Aiuti di Stato.



Nel corso dell'esercizio 2024 l'Agenzia delle Entrate ha avviato una attività di verifica, prevalentemente incentrata sul trattamento fiscale delle "insussistenze dell'attivo patrimoniale", rilevate in occasione del bilancio d'esercizio 2022. Le predette verifiche sono state completate dalla competente Agenzia delle Entrate, con il supporto lato Sorical del consulente fiscale societario, *Studio Pirola ZEI Pennuto*. L'accertamento si è completato in data 13.10.2025 con emissione del Processo Verbale di Costatazione (PVC) da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale Calabria. La Società, alla luce del PVC, ha inteso aderire alla definizione agevolata proposta dall'AdE. Pertanto il procedimento di cui sopra ha comportato la liquidazione delle imposte dovute e delle sanzioni irrogate seppur ridotte per effetto dell'adesione della Società alla predetta definizione agevolata. La liquidazione dei predetti importi avverrà mediante piano rateale di n. 16 rate con cadenza trimestrale a decorrere dal 4.12.2025.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, sono intervenuti i seguenti fatti ritenuti di rilievo rispetto al prosieguo dell'attività core della società.

A seguito della Decisione Finale SA.108998 del 21.9.2023 con la quale la Commissione Europea ha espresso il suo nulla osta alla misura di Intervento dello Stato, nella forma del "Salvataggio", Sorical ha trasmesso il Piano di Ristrutturazione in data 4.3.2024, entro dunque il termine dei 6 mesi dalla predetta Decisione, per come previsto dagli Orientamenti CE, ed un secondo invio in data 6.12.2024 a seguito dell'aggiornamento del PEF sotteso, resosi necessario per le finalità di cui all'Accordo ex art. 58, co 2 CCII. La DG Concorrenza ha avviato una interlocuzione con la Regione Calabria (e con il Beneficiario Sorical) al fine di ricevere e fornire chiarimenti in merito al Piano di Ristrutturazione trasmesso. Le interlocuzioni si sono protratte sino al febbraio 2025, quando, a seguito della visita da parte dei membri la DG Concorrenza, della RPUE presso la Regione Calabria e la società Sorical del 21 e 22 gennaio 2025, si è convenuta la formale notifica del Piano di Ristrutturazione da parte di Sorical alla Commissione Europea al più entro Novembre 2025. In ultimo, con nota Prot. 561/AMM del 25.9.2025 la Scrivente ha richiesto, per tramite la Regione Calabria, il maggior termine per la notifica del presente Piano di Ristrutturazione al più entro il 30.6.2026, con uno step intermedio di Pre-Notifica entro il 31.3.2026. Con mail della RPUE del 29.9.2025 alle ore 17:24 la DG concorrenza ha concesso il maggior termine richiesto nei termini di cui sopra. In occasione di ultima interlocuzione tra lo Stato membro e la DG concorrenza, il termine ultimo per la pre-notifica è stato posticipato al 16.4.2026.

Pertanto, in data 16 aprile 2026 la Regione Calabria ha trasmesso, nella versione di *Relazione di Pre-Notifica*, il Piano di Ristrutturazione della Sorical (Beneficiaria) discusso e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30.3 c.a.. Il Piano

in pre-notifica, rappresenta Di seguito le principali assunzioni del Piano di Ristrutturazione di cui sopra, meglio dettagliate nella *Relazione sulla Gestione*.

Il Piano di Ristrutturazione già oggetto di Pre-notifica alla CE il 16.4.26 e di successiva notifica (entro il 30.6.26) persegue le seguenti finalità a sostegno della attuale fase di start-up del Beneficiario, in termini di:

- Ripristino della redditività nell'arco Piano (e nell'arco concessione)
- Generazione della capacità di rimborso del futuro Debito Bancario nell'arco concessione, e pertanto il ripristino delle condizioni di bancabilità del progetto di sviluppo del SII.

Dal solo punto di vista della sola manovra finanziaria, tali finalità sono assicurate mediante attuazione combinata degli strumenti di seguito elencati e brevemente dettagliati:

✚ **Ricapitalizzazione** da parte del Socio di maggioranza Regione Calabria per il valore complessivo di € 75.000.000. L'effettiva ricapitalizzazione di SORICAL nei termini di cui sopra, sarà resa operativa solo a seguito del rilascio della decisione finale da parte della DG Concorrenza sul Piano di Ristrutturazione da notificarsi entro il 30.6.26, nel rispetto della *clausola di Stand Still* prevista dagli Orientamenti comunitari.

✚ **Conversione in posta di Patrimonio netto** del Finanziamento MLT "Salvataggio" di € 109.942.838 erogato da Fincalabra (società in *house providing* della Regione Calabria), allo scopo di rafforzare stabilmente il patrimonio del Beneficiario, garantendo stabilità finanziaria e bancabilità del progetto a lungo periodo, nonché lo sviluppo del servizio pubblico erogato dal Gestore.

✚ **Rinuncia da parte dei Creditori Principali** (FMS e ENEL spa) per € 16.800.716 quale di quota parte del proprio credito con conseguente beneficio patrimoniale per la Società, già consolidatasi con la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII intervenuto il 28.11.2024 (base giuridica del Contributo proprio), divenuto efficace il 28.2.2025. la rinuncia del debito è stata rilevata nella contabilità del beneficiario in data 5.3.2025 data di esecuzione dell'Accordo.

✚ **Indebitamento Bancario (Project Finance)** nella misura oggi determinata in complessivi € 225.889.597 che si articola in due Linee di Finanziamento e segnatamente:

- o attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Capex a supporto del fabbisogno finanziario di complessivi € 179.6 M€ conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione,
- o attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Working Capital di tipo revolving, con esposizione massima di 46.3 M€, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

L'importo del contributo proprio di € 225.889.597 (nella forma dell'indebitamento bancario) rappresenta il valore del fabbisogno finanziario che sarà proposto al mercato in sede di procedura di gara. Mentre l'importo definitivo dell'indebitamento bancario sarà disponibile inevitabilmente a seguito dell'espletamento della fasi successive alla "Selezione Offerte che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva in favore di uno o più soggetti finanziatori.

Rispetto al 2022 (ultimo anno di gestione del solo servizio idrico all'ingrosso) l'organico ha registrato un incremento netto, al 31.12.2025, di n. 151 unità lavorative prevalentemente derivante dall'acquisizione del personale in forza presso gli ex Gestori del SII, ai quali Sorical è subentrata a tutto il 31.12.25. Ciò nonostante si registra ancora oggi un sottodimensionamento di organico commisurato al perimetro territoriale gestito. Al fine di superare tale circostanza la Società ha aggiornato il **Piano di fabbisogno del personale (2026-2028)**, che recepisce le esigenze di personale in attuazione del nuovo Cronoprogramma di subentro di cui alla Delibera ARRICAL n. 38/2025. Di seguito uno schema rappresentativo dell'evoluzione delle acquisizione di personale.

Etichette di riga	Unità a Regime	In organico	Programma Acquisizioni nuovo personale							
			I-26	II-26	I-27	II-27	I-28	II-28	I-29	II-29
AU	18	5	3	3	2	4	1			
COM	182	69	40	41	10	5	4	6	3	4
DFD	351	34	59	79	71	36	20	32	11	9
DG	100	42	26	9	11	5	3	1	1	2
DOI	655	230	96	85	91	45	46	23	18	21
IST	51	21	20	2	3	1	1	1		2
Totale complessivo	1357	401	244	219	188	96	75	63	33	38
Cumulato Acquisizioni			244	463	651	747	822	885	918	956
Cumulato Organico			645	864	1052	1148	1223	1286	1319	1357

Nel corso del 2026 è intervenuto il cambio di governance, giusta verbale di Assemblea dei Soci del 19 marzo 2026, con l'insediamento del Consiglio d'Amministrazione, in luogo dell'Amministratore Unico, composto da n. 5 Consiglieri, con conseguente nomina dei componenti, dell'Amministratore Delegato e del Presidente.

Sulla base di quanto sinora rappresentato, è ragionevole ritenere appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, in quanto, allo stato, non emergono incertezze significative tali da far sorgere dubbi sulla capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, comunque, con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. In relazione a tale aspetto, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo *"Evoluzione prevedibile della gestione"* della Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che:

- ❖ la Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non ha imputato oneri finanziari alle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non possiede contratti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- ❖ la Società svolge la sua attività esclusivamente sul territorio regionale calabrese, pertanto, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa e non viene inserita in nota integrativa;
- ❖ la Società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

Altre informazioni

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che Sorical S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

Ai sensi di legge si riportano, di seguito, i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	2025
Amministratore unico	155.000
Collegio sindacale	102.709
Totale	257.709

Si fa presente che il compenso dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale indicato è al netto dei rimborsi spese. Il compenso per l'attività di revisione legale spettanti alla Società di revisione *CROWE Bompani Assurance Services Spa*, per l'esercizio 2025, ammonta a € 26.000 al netto delle spese.

Proposta dell'Amministratore Delegato

In merito all'utile di esercizio conseguito nell'anno 2025, che ammonta ad € 2.714.585, l'Amministratore Delegato propone agli Azionisti della Società di destinare:

- a riserva legale della Società € 135.729;
- a riserva straordinaria della Società € 2.578.856.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Maurizio Nicolai)

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:24:46



Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio

2025

So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

1. Principali dati Economici Patrimoniali e Finanziari	2
1.1 Posizione Finanziaria Netta	6
2. Il Contesto	6
2.1 Attività	6
2.2 Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria	7
2.2.1 Analisi dei volumi idrici erogati	7
2.2.2 Attività di conduzione e manutenzione infrastrutturale	8
2.2.3 Analisi dei consumi Energia Elettrica	10
2.3 Rapporti con la Regione Calabria	11
2.4 Attività Regolatoria e Tariffaria - Rapporti con Autorità (ARRICAL)	12
3. Organizzazione della Società	15
3.1 La struttura organizzativa	15
3.2 Relazioni Sindacali	15
3.3 Attività di Formazione	16
3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza	16
3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001	18
4. Fatti di rilievo del periodo	18
4.1 Accordo ex art. 58, co2 CCII	18
4.2 Aiuti di Stato	19
4.3 Ulteriori fatti di rilievo	22
5. Gestione del Credito Commerciale	24
5.1 Attività di gestione del credito commerciale "acqua all'ingrosso" svolta nel corso dell'esercizio 2025	24
5.2 Attività di gestione del credito esercizio 2025 – <i>Servizio Idrico Integrato</i>	29
5.3 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	31
6. Stato di attuazione investimenti al 31.12.2025	32
6.1 Investimenti in corso con contributi Pubblici	32
6.2 Investimenti in corso con fondi Privati	40
6. Parti Correlate (informazioni rese ai sensi dell'Art. 2428 del c.c.)	43
7. Evoluzione prevedibile della gestione	43
8. Altre Informazioni	47
9.1 Contenzioso in corso	47

Amministratore Delegato Dott. Maurizio Nicolai

Collegio Sindacale

Presidente Dr. Francesco Saverio Nitti

Sindaci Effettivi Dr. Natale Borrello, Dr.ssa Rosamaria Petitto

Società di Revisione CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES SPA

1. Principali dati Economici Patrimoniali e Finanziari

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di € 2.714.585 rispetto all'utile di € 786.465 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per € 25.800.485 e stanziato imposte correnti, differite e anticipate per complessivi € 7.285.307.

Dati economici

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* caratteristiche sono stati pari ad € 129.898.053 e rispetto ai € 107.350.408 del 2024, presentano un incremento di € 22.547.646 rispetto all'esercizio precedente da attribuirsi all'ampliamento del perimetro gestito del SII.

Il *Margine operativo lordo* si è attestato a € 40.319.086 e registra un incremento di € 8.791.781 rispetto all'esercizio precedente.

Il *Risultato operativo*, pari ad € 14.282.818, registra una variazione positiva di € 8.298.130 rispetto all'esercizio precedente.

Gli *Ammortamenti ed accantonamenti*, pari ad € 25.800.485, registrano un lieve incremento di € 257.868 rispetto all'esercizio precedente.

Gli *Oneri finanziari* sostenuti nel corso dell'esercizio 2025, pari ad € 9.195.095, registrano un incremento di € 5.695.718 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal Contratto di Finanziamento sottoscritto con Fincalabra nel 2025 di 110 M€.

Il *Risultato netto* di € 2.714.585 registra un incremento di € 1.928.120 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il Conto Economico della società riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato	2025	2024	Δ
Ricavi delle vendite e prestazioni (Rv)	129.898.053	107.350.408	22.547.646
Produzione interna (Pi)	257.575	356.985	(99.410)
Contributi in c/ esercizio	7.127.806	7.033.046	94.759
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	137.283.433	114.740.439	22.542.995
Costi esterni operativi	74.420.160	67.473.736	6.946.424
VALORE AGGIUNTO (VA)	62.863.274	47.266.703	15.596.571
Costi del personale (cp)	22.544.187	15.739.398	6.804.789
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	40.319.086	31.527.305	8.791.781
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	25.800.485	25.542.617	257.868
RISULTATO OPERATIVO	14.518.602	5.984.688	8.533.913
Risultati dell'area accessoria	2.530.110	173.442	2.356.669
Risultati dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.146.275	1.433.802	712.473
EBIT NORMALIZZATO	19.194.987	7.591.932	11.603.055
Oneri finanziari (Of)	(9.195.095)	(3.499.377)	(5.695.718)
RISULTATO LORDO (RL)	9.999.892	4.092.554	5.907.338
Imposte sul reddito	(7.285.307)	(3.306.089)	(3.979.218)
RISULTATO NETTO (RN)	2.714.585	786.465	1.928.120

La voce contributi in c/esercizio accoglie il rilascio della quota dei risconti passivi a conto economico dei contributi pubblici ricevuti, il cui beneficio risulta controbilanciato dall'effetto negativo derivante degli ammortamenti sulle opere terminate e messe in esercizio.

Conto Economico Riclassificato	2025	2024	Δ
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	40.319.086	31.527.305	8.791.781
RISULTATO OPERATIVO	14.518.602	5.984.688	8.533.913
EBIT NORMALIZZATO	19.194.987	7.591.932	11.603.055

Il *Margine operativo lordo* è determinato partendo dal valore della produzione al netto della voce A5) “Altri ricavi e proventi” sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione della voce B10) “Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ai fondi” e B14) “Oneri diversi di gestione”.

Sottraendo al *Margine operativo lordo* la voce B10) “Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi”, si ottiene il *Risultato Operativo*.

Aggiungendo al *Risultato Operativo* il risultato della gestione accessoria e finanziaria (al netto degli oneri finanziari), si ottiene l'EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) normalizzato.

Analisi delle principali voci del Conto Economico

- ❖ Relativamente ai *Costi esterni operativi*, gli stessi si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto dall'ampliamento del perimetro di gestione afferente al servizio idrico integrato dei n. 19 Comuni (ex Gestione ConGesi e APSII. La voce *Godimento beni di terzi* si è incrementata di € 1.244.158 per effetto prevalentemente dell'incremento del costo di *Noleggi di lunga durata* conseguente all'ampliamento del perimetro gestione al SII ovvero dello stanziamento delle Rate Mutui da rimborsare ai Comuni del perimetro gestito.
- ❖ Il lieve incremento della voce “*Ammortamenti ed accantonamenti*”, deriva principalmente dai minori stanziamenti di periodo a Fo.do svalutazione crediti con riferimento ai crediti INGROSSO e per effetto dei minori conguagli tariffari regolatori;

Principali indici di redditività

di seguito si riportano i risultati maturati sui principali indici di redditività, ed in particolare:

- ❖ **ROE** (indice di redditività globale che evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci) è pari a 11.9%, rispetto al 3.9% registrato nel 2024. Ricordiamo che la valutazione di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, etc). Perciò il risultato si ritiene accettabile se confrontato con il tasso di remunerazione di alternativi investimenti a rischio nullo quali i titoli di stato che registrano tassi di rendimento vicini allo zero.
- ❖ **ROI** (indice di redditività del capitale investito, evidenzia il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'intero capitale investito (proprio e di terzi) ha un risultato del 5.0%, in aumento rispetto al risultato dell'esercizio 2024 era pari a 2.7%.
- ❖ **ROS** (indice di redditività delle vendite, evidenzia il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti) tale indice ha un risultato del 11.2%.

Indici di redditività	2025	2024	Δ
R.O.E. Risultato netto / Mezzi Propri	11,9%	3,9%	8,0%
R.O.E. Risultato lordo / Mezzi Propri	44,0%	20,4%	23,5%
R.O.I. Risultato operativo / (CIO - Passività Operative)	5,0%	2,7%	2,3%
R.O.S. Risultato Operativo / Ricavi di Vendita	11,2%	5,6%	5,6%

Dati patrimoniali

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi € 24.771.230, di cui € 10.420.059 finanziati dalla tariffa ed € 14.351.170 finanziati da contributi pubblici. .

Il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2025, incluse il valore delle immobilizzazioni immateriali, è pari a € 329.294.240 con una ripartizione tra investimenti coperti da finanziamenti pubblici pari a € 195.116.118 mentre per i fondi propri l'avanzamento è pari a € 134.178.122.

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti, al 31 dicembre 2025 ammontano, al netto del relativo fondo svalutazione, ad € 130.764.477, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 10.264.882. Per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo della Nota Integrativa.

Stato patrimoniale riclassificato

Al fine del calcolo degli indici finanziari, di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale della Società, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'anno precedente.

Attivo

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2025	2024
Attivo Fisso (Af)		
B I) Immobilizzazioni immateriali nette	11.120.934	8.561.050
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Private)	48.730.559	101.162.043
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Pubbliche)	109.857.763	57.924.200
B III) Immobilizzazioni finanziarie	243.033	235.421
C) Crediti vs clienti oltre 12 mesi	23.495.443	24.186.047
C) Crediti tributari oltre 12 mesi	1.378.491	1.013.396
totale Attivo Fisso (Af)	194.826.223	193.082.157
Liquidità differite		
C II) Crediti vs clienti entro 12 mesi	107.269.033	96.313.548
C II) Crediti vs controllanti	786.661	1.064.245
C II) Credito vs Soci per versamento CS		
C II) Altri crediti	41.517.589	29.079.066
D) Ratei e risconti attivi	969.532	767.336
totale liquidità differite	150.542.815	127.224.196
Liquidità immediate		
C) Disponibilità liquide	63.302.794	22.057.380
totale liquidità immediata	63.302.794	22.057.380
Attivo Corrente (Ac)	213.845.609	149.281.576
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	408.671.832	342.363.732

Passivo

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2025	2024
A) Patrimonio netto (MP)	22.733.599	17.974.245
B) Fondo per rischi e oneri	7.948.809	9.275.660
C) TFR	580.204	468.441
D) Debito vs soci per finanziamento oltre 12 mesi	34.500.000	38.000.000
Debito vs banche oltre 12 mesi	-	-
Debito vs fornitori oltre 12 mesi	-	-
Debiti vs controllanti oltre 12 mesi	2.000.361	5.673.726
Debiti vs altri Finanziatori oltre 12 mesi	123.942.838	16.000.000
Passività Consolidate (Pml)	168.972.212	69.417.827
Passività correnti (Pc)		
D) Debito vs soci per finanziamento	3.500.000	-
Debiti vs banche	0	61.812.146
Debiti vs fornitori	55.345.112	64.129.310
Debiti vs controllanti	5.797.399	1.744.195
Altri debiti	38.854.430	18.436.956
Debiti vs altri Finanziatori	2.000.000	2.000.000
E) Ratei passivi	80.026	166.904
Risconti passivi "contributi pubblici"	110.447.653	105.746.922
Altri Risconti passivi	941.400	935.229
Passività Correnti	216.966.021	254.971.661
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ Pml + Pc)	408.671.832	342.363.732

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2025	2024
Margine primario di struttura (Mp*-Af*)**	(68.263.985)	(73.148.770)
Quoziente primario di struttura (Mp*/Af*)	0,19	0,16
Margine secondario di struttura (Mp*+Pml-Af*)**	107.327.241	56.837
Quoziente secondario di struttura ((Mp*+Pml)/Af*)	2,27	1,00

* L'attivo fisso (Af) è da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

* I Mezzi Propri (Mp) sono da intendersi al netto della riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi, costituita retrospettivamente dal esercizio 2016 in conformità alle disposizioni del nuovo principio contabile OIC 32, applicato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

** Dati in euro

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml+Pc*)/Mp*	17,10	15,22
Quoziente di indebitamento finanziario (Pass.di finanz,**/Mp*)	9,96	4,21

* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Pml - Fondo rischi e oneri e TFR (al netto dei Fondi per gli strumenti finanziari derivati passivi)

Indicatori di solvibilità	2025	2024
Margine di disponibilità (Ac-Pc*)**	107.327.241	56.837
Quoziente di disponibilità (Ac/Pc*)	2,01	1,00

* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Dati in euro

1.1 Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto vs. Istituti di Credito (differenza tra debiti verso banche e disponibilità liquide) è pari ad € 62.640.044.

Per quanto attiene la composizione dell'indebitamento finanziario, lo stesso è stato determinato a seguito delle seguenti attività intervenute nel corso del 2025:

- Con la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII, eseguito in data 5.3.2025, Sorical ha integralmente estinto l'indebitamento in essere in favore dei Creditori Principali (FMS e ENEL) del Piano di Ristrutturazione modificato ex art. 182bis L.F.
- In data 26.2.2025 Sorical ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabra s.p.a (società in house della Regione Calabria), per il valore complessivo di € 109.942.838 (di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio"). La sottoscrizione del contratto di finanziamento è conseguenza dell'ammissione di Sorical al FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG), giusta Domanda di ammissione presentata in data 21.2.2025. Tale finanziamento è stato integralmente erogato in data 28.2.2025 e sarà rimborsato in 20 anni a decorrere dal 2032, con pre-ammortamento dal 2025 al 2031.
- Con riferimento alle *Altre passività finanziarie* (correnti e non correnti) tale voce accoglie, oltre al finanziamento di cui al punto b) che precede, il Finanziamento FOSIEG, giusta Contratto di Finanziamento sottoscritto il 13/3/2023 con Fincalabra S.p.A. dell'importo residuo, al netto dunque delle rate corrisposte di 16 M€, di cui 2 M€ da liquidarsi nel corso del 2026.

Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide ammontano ad € 63.302.794

Di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2025	31.12.2024	2025 VS 2024
Disponibilità liquide	63.302.794	22.057.677	41.245.117
Altre attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari correnti			
Debiti bancari correnti	0	(61.812.146)	61.812.146
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			0
Altre passività finanziarie correnti	(2.000.000)	(2.000.000)	0
Debiti per leasing finanziario corrente			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	61.302.794	(41.754.469)	103.057.262
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse			
Altre passività finanziarie non correnti	(123.942.838)	(16.000.000)	107.942.838
Indebitamento finanziario non corrente (b)	(123.942.838)	(16.000.000)	(107.942.838)
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c= a+b)	(62.640.044)	(57.754.469)	(4.885.576)

2. Il Contesto

2.1 Attività

Società risorse idriche calabresi S.p.a., in breve Sorical è stata costituita il 26 febbraio 2003 ed ha per oggetto la gestione in concessione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione, trasferite alla Regione Calabria ai sensi dell'art. 6 della legge 183/1976, nonché la realizzazione delle ulteriori opere di integrazione, riconversione e completamento del sistema idrico di grande adduzione, ivi compresi l'esecuzione ed il completamento di invasi, di adduttori e di ogni altra opera diversa da quelle espressamente indicate nell'art. 27 della legge 36/94, nonché l'assistenza tecnica/operativa agli A.T.O., ove costituiti, ed ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa.

Con la stipula della “*Convenzione per l’affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile*”, avvenuta il 13 giugno 2003 ed a seguito dell’Accordo integrativo della Convenzione, siglato in data 20 maggio 2004, è stato formalizzato il progetto di impresa della Società, con il quale è stata operativamente avviata la gestione, il 1° novembre 2004.

In attuazione della Delibera n. 5/2020 emanata da AIC (Autorità Idrica Calabrese) con la quale si individua la forma di gestione in *house providing* del servizio idrico integrato, in data 25/10/2022, con Delibera n. 9, e successiva Delibera n. 12 del 30/12/2022, ARRICAL ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a Sorical. Conseguentemente sempre in data 25/10/2022 ARRICAL e Sorical hanno sottoscritto apposita *Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato* della durata trentennale, modificata con Delibera ARRICAL n. 2 del 30.1.2025 e dunque sottoposta nuovamente alla firma delle parti il 27.3.2025. Il nuovo soggetto individuato in Sorical S.p.a. ingloba pertanto le attività attualmente svolte direttamente dai comuni e dagli altri soggetti coinvolti, attraverso una progressiva presa in carico delle gestioni in economia.

Con Decreto n. 1 del 10/1/2024 e successiva deliberazione del consiglio direttivo d'ambito n.38 del 19 Dicembre 2025, ARRICAL ha approvato il Nuovo Cronoprogramma di subentro, revisionando quello precedentemente approvato. Il Nuovo Cronoprogramma pertanto, è stato strutturato per perseguire finalità di maggiore efficienza organizzativa e riduzione dei costi, a garanzia di un più rapido raggiungimento degli obiettivi di miglioramento degli standard del servizio erogato alle Utenze. Allo stesso tempo, il Nuovo Cronoprogramma mira a ottimizzare l’integrazione delle risorse umane, che già operano presso i singoli operatori in economia e nei piccoli gestori esistenti, nella struttura organizzativa del Gestore unico del servizio idrico integrato regionale.

2.2 Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all’ingrosso ai Comuni della Calabria

Nel corso dell’esercizio 2025 Sorical ha portato avanti in continuità le attività del suo primario mandato istituzionale: la conduzione, gestione e manutenzione del vastissimo sistema infrastrutturale ed impiantistico che assicura l’erogazione idropotabile all’ingrosso alla maggior parte dei comuni calabresi.

Nel contempo è proseguita l’attuazione del Piano Operativo di transizione alla gestione unitaria del Servizio idrico integrato secondo il Cronoprogramma approvato da ARRICAL con decreto n. 1/2024 e successive modifiche.

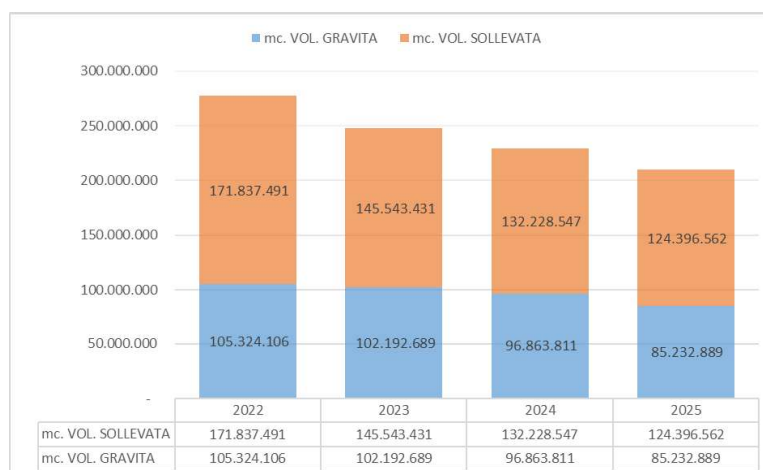
Nel corso del 2025 è stata assicurata un adeguato soddisfacimento della domanda di risorsa, considerando il delicato periodo estivo durante il quale, come noto, vi è un significativo incremento della domanda che - in via del tutto naturale - coincide con una sensibile riduzione della disponibilità di risorsa idrica alle fonti. In tale delicata fase dell’esercizio acquedottistico vengono difatti attivati tutti i numerosi impianti ad esercizio stagionale, specificamente dedicati a tale funzione, in particolare in quei comuni rivieraschi a rilevante vocazione turistica.

2.2.1 Analisi dei volumi idrici erogati

Per quanto attiene il dato dei volumi idrici erogati con riferimento al servizio idropotabile all’Ingrosso, di seguito si riporta il grafico che mostra l’andamento dei volumi idrici complessivamente erogati dalla Società con evoluzione dal 2022 (ultimo anno di gestione del solo servizio idropotabile all’ingrosso) al 2025 (che tiene conto dell’avvio della gestione del Servizio idrico integrato per i perimetri gestiti al 31.12.2025 di n. 21 Comuni regionali).

Come si può riscontrare dal grafico, i volumi complessivamente forniti all’ingrosso nell’anno 2022 sono stati mc. 277.161.535 (ultimo esercizio della sola gestione del servizio idrico ingrosso), mentre nell’anno 2025, i volumi erogati sono scesi mc. 209.629.451 per effetto della mancata rilevazione dei volumi ingrosso dei perimetri territoriali gestiti al 31.12.2025 rappresentativi del 23% della popolazione regionale e segnatamente: Città di Reggio Calabria, Città di Lamezia

Terme, n. 14 Comuni della provincia di Crotone (ex Gestore Con.Ge.Si) n. 5 Comuni della provincia di Cosenza (ex Gestore APSII).



2.2.2 Attività di conduzione e manutenzione infrastrutturale

Nel prosieguo della trasformazione in atto, conseguente all’attuazione degli obblighi assunti con la stipula della “Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato”, si è provveduto a definire una nuova struttura organizzativa per la gestione integrata dell’intero asset idropotabile (adduzione e distribuzione) che ha visto tra le sue più importanti modificazioni la distinzione tra la Direzione Operativa Idrico (DOI) e la Direzione Operativa Fognatura e Depurazione (DFD).

La Direzione Operativa Idrico, è composta a sua volta da sette distretti idrici territorialmente distribuiti e comprendenti la parte di adduzione ed approvvigionamento, a cui afferiscono le dieci zone della precedente organizzazione e la parte relativa alle reti di distribuzione, per i nuovi subentri.

Completano la struttura della direzione operativa l’unità Grandi Invasi e l’unità manutenzione dei sistemi Elettronici e Tlc.

In linea con il processo di trasformazione avviato dalla Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato (Delibera Arrical n. 9/2022) e con il nuovo ruolo di So.Ri.Cal. SpA quale gestore regionale, è stata definita una nuova struttura organizzativa. A seguito dell’acquisizione delle reti di distribuzione, l’asset idropotabile è ora gestito in modo integrato, distinguendo chiaramente tra la **Direzione Operativa Idrico (DOI)** e la **Direzione Operativa Fognatura e Depurazione (DFD)**. La DOI si articola in sette distretti territoriali che accorpano le precedenti dieci zone di adduzione e le nuove reti di distribuzione; completano la struttura le unità **Grandi Invasi** e **Manutenzione Sistemi Elettronici e TLC**.

A seguire nelle introduzioni delle nuove gestioni di Reggio Calabria e successivamente, a partire dal mese di ottobre 2024, del subentro alla gestione “Multiservizi Srl” anche per la Città di Lamezia, nell’anno 2025 sono state avviate le gestioni dirette della rete idrica di distribuzione della città di Crotone e dei comuni “ex Congesi” e successivamente dei cinque comuni “ex Acque Potabili Servizi Idrici Integrati Srl – APSII”, per un numero di utenze in gestione pari a circa il 25% del complessivo regionale.

Particolarmente critico è stato l’avvio nella gestione dei 14 comuni della provincia di Crotone, acquisiti con notevoli deficit infrastrutturali sia per la parte distribuzione che per le carenze sugli impianti di approvvigionamento e trattamento delle acque, oltre che per una diffusa carenza di personale operativo atto al presidio di un territorio così vasto e complesso. Per quest’ultimo aspetto, per poter operare garantendo il servizio entro i livelli qualitativi richiesti, Sorical ha impegnato fortemente le imprese di manutenzione procedendo ad implementare in outsourcing l’acquisizione dei servizi essenziali mancanti. Tali passaggi hanno comportato un notevole impegno nella predisposizione e nell’avvio di attività operative. Al fine di rendere maggiore impatto per le attività di manutenzione straordinaria e riparazione perdite sul territorio comunale sono stati quindi predisposti contratti dedicati ed accordi quadro per “manutenzioni del segmento idrico”. In generale, come detto, permane un significativo deficit nell’organico in particolare per le nuove gestioni, già acquisite in stato di carenza rappresentata che oltre che costituire un elemento di rilevante criticità per la gestione operativa sottrae

risorse all'adduzione e non consente allo stato, la piena applicazione delle disposizioni organizzative sopra richiamate, con le due Direzioni, Idrico e Fognario Depurativo, essendo necessario, in questa fase, operare in regime di promiscuità per il personale esistente.

Per quanto attiene l'azione di conduzione e manutenzione del sistema infrastrutturale "adduzione", già nelle relazioni sugli esercizi precedenti si era riferito di quanto le condizioni di criticità finanziaria avevano forzatamente fatto limitare parte della nostra azione solo a quanto strettamente necessario a garantire la continuità del servizio di fornitura di acqua potabile agli utenti ed al rispetto delle normative in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, accumulando un non trascurabile deficit manutentivo, concentrato soprattutto nelle componenti edili degli innumerevoli plessi infrastrutturali ed impiantistici e reiteratamente segnalato e contestato dalla Regione Calabria, titolare del demanio delle opere idriche regionali, agli esiti di numerose visite sopralluogo svolte presso gli impianti.

Quanto avviato nell'esercizio 2024, è proseguito con maggiore sforzo anche nel 2025. Sono stati mantenuti livelli manutentivi di maggior presidio, soprattutto nelle zone ove più alto era il deficit manutentivo cumulosi, dei programmi di recupero, concentrando alcune squadre di manutenzione nell'attuazione di interventi di ripresa sulle componenti idrauliche e civili dei plessi infrastrutturali maggiormente carenti e riattivare delle importanti azioni di manutenzione e rinnovo su alcune primarie componenti impiantistiche.

Prosegue con determinazione il processo di digitalizzazione e automazione degli impianti, asset strategico per rispondere ai requisiti di qualità tecnica definiti da ARERA. Grazie a una nuova architettura di monitoraggio, la società sta implementando l'automazione massiva dell'intero patrimonio infrastrutturale regionale. Tale investimento, sostenuto dai fondi del PNRR (Progetto M2.C4.I4.2_233) e dalle misure per l'ingegnerizzazione delle reti, mira a coniugare affidabilità del servizio e sostenibilità ambientale. Tuttavia, anche in questo settore l'attuale carenza di personale specializzato rappresenta un elemento di criticità che rallenta il potenziamento e la manutenzione della rete di misura.

Restano centrali le attività di manutenzione straordinaria coordinate dagli uffici di zona attraverso i contratti operativi locali. Nel corso del 2024, si segnalano significativi interventi di sostituzione su tratti di adduttrici nei Distretti n. 6 (Reggio Calabria) e n. 7 (Locri), sull'Acquedotto Medma, nel Vibonese, sul Sambuco (Lamezia) e nel Distretto n. 1 (Cosenza). Tali azioni anticipano il più ampio programma di rinnovo infrastrutturale finanziato dal PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 (Azione 2.5.1) "Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato", che sostiene lo sviluppo e il rinnovamento del sistema infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato.

Parallelamente, è stato dato forte impulso alla manutenzione degli emungimenti sotterranei, rimasta a lungo sospesa per le passate criticità finanziarie: nella seconda metà del 2024 sono stati riattivati diciotto siti strategici, accompagnati da numerosi interventi di efficientamento sui campi pozzi esistenti."

La gestione operativa degli impianti di potabilizzazione ha mantenuto un andamento in linea con gli standard consolidati. Tuttavia, l'integrazione delle nuove gestioni — in particolare nei comuni del Crotonese — ha comportato l'acquisizione di sei impianti in precario stato conservativo. Per questi siti sono stati attivati immediati interventi di manutenzione straordinaria volti a ripristinare livelli qualitativi accettabili, pur restando prioritario l'avvio di un piano diffuso di adeguamento infrastrutturale e di processo. Sotto il profilo organizzativo, in vista del nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato, la gestione è stata affidata alla supervisione degli uffici territoriali; rimane tuttavia critica l'assenza di un'unità specialistica dedicata al controllo tecnico e al governo dei processi di potabilizzazione.

L'attività del Settore Gestione Dighe e Invasi, struttura operativa che gestisce le due "grandi dighe" correlate all'esercizio del sistema acquedottistico idropotabile: la Diga di Mamone sul Fiume Alaco e la Diga sul Torrente Menta, svolge il compito di sorveglianza strategica attraverso complessi sistemi di controllo installati su ciascuna diga e di continuo monitoraggio del corretto e sicuro comportamento delle opere. Tutti i dati rilevati, con frequenza mensile a livello numerico e semestrale anche su base grafica, vengono trasmessi al MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) - Direzione Generale per le Dighe che provvede, ai fini della tutela della pubblica incolumità, alla vigilanza sulle attività di controllo e gestione spettanti ai concessionari/gestori delle dighe.

Anche nel 2025 la gestione operativa ha affrontato criticità estreme a causa di una siccità prolungata che, sin dall'inizio dell'anno idrologico, ha colpito i settori orientali e meridionali della regione. L'assenza di ricarica delle falde condiziona pesantemente lo schema Abatemarco, le cui portate restano ben al di sotto delle medie stagionali. Analogamente, si registra una magra accentuata delle sorgenti silane (gruppi Lese, Tacina, Casali, Fondente-Botte Donato, Sila Badiale, Bufalo e Crotchio) e una drastica riduzione dei flussi nell'acquedotto del Savuto. Nel Crotonese, la carenza degli apporti dagli invasi A2A S.p.A. ha penalizzato sia il versante 'Tacina' che la città capoluogo (versante 'Neto').

Tale scenario di deficit idrico ha indotto il Governo Regionale a richiedere lo stato di emergenza nazionale, rendendo necessari costanti interventi emergenziali tramite autobotti e soluzioni di approvvigionamento alternative.

Nel corso dell'anno 2025, in linea con quanto previsto dal cronoprogramma di subentro, in aggiunta a quanto già assunto in carico nel corso del 2024 (sostanzialmente la città di Lamezia Terme) Sorical è subentrata nell'attività di gestione/supporto operativo relativamente ai seguenti ambiti:

Distretto n° 4 Crotone: il subentro di Sorical si è attuato per l'ambito c.d. ex Congesi, costituito da 14 comuni della provincia di Crotone.

L'attività di subentro si è sostanziata nella presa in carico, a seguito di accordo operativo, delle reti fognarie dei 14 comuni e degli impianti di depurazione, a meno dell'impianto c.d. "Mazzotta", all'interno del comune di Isola di Capo Rizzuto, in quanto in regime di sequestro ad opera della Procura della Repubblica di Crotone.

Ulteriore acquisizione, relativamente all'asset fognario depurativo, è consistita in numero tre Comuni ex acque potabili, Lizzi, Altilia e Aiello Calabro, assimilati gestionalmente al distretto 3 di Lamezia Terme.

Quanto acquisito nel corso del 2025 ha determinato la necessità per Sorical di dotarsi di idonei supporti tecnico operativi per servizi connessi alla gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione.

Si è proceduto a contrattualizzare operatori economici per la conduzione degli impianti di depurazione, stante la carenza di personale per numero e specializzazione in organico, nonché aziende specializzate in attività di manutenzioni specialistiche specifiche (piping, elettromeccaniche) e aziende nell'erogazione di servizi specifici (attività di autospurgo, smaltimento rifiuti).

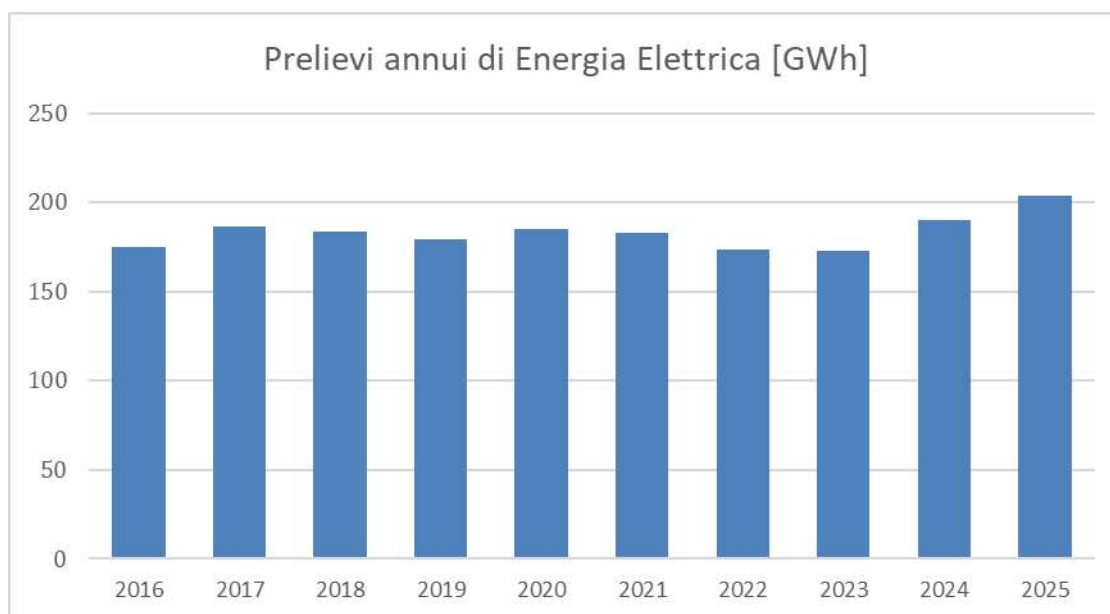
Relativamente al personale, per il distretto di Lamezia Terme è stato esperita con successo la selezione pubblica per il ruolo di responsabile del distretto, che è ad oggi in organico Sorical nel ruolo specifico..

Relativamente agli altri ambiti nei quali Sorical ha in carico attività operative, non si è registrata alcuna implementazione di personale, che rimane insufficiente per numero e specializzazione, con particolare riferimento al distretto 4 di Crotone, ed al distretto 3 di Lamezia Terme.

2.2.3 Analisi dei consumi Energia Elettrica

Nell'esercizio 2025 i consumi di energia elettrica necessaria all'azionamento degli impianti di sollevamento, che come noto rappresenta di gran lunga la più importante voce tra i costi operativi della Sorical, è stato caratterizzato da un complessivo consumo in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (+7%). Il dato consuntivato del 2025, infatti, è stato pari 204GWh mentre quello del 2024 era risultato di 190GWh (ridottosi a seguito di successivi congruagli). È da evidenziare come il 2025 sia stato caratterizzato dall'acquisizione di nuovi asset e relative voltture dei contratti di fornitura di energia elettrica conseguenti ai subentro nella gestione operativa dei comuni provenienti dai gestori APSII e CONGESI, che ha dunque determinato il maggior prelievo di energia elettrica.

In termini di prezzo unitario d'acquisto della componente energia, l'anno 2025 è stato caratterizzato da un prezzo medio di 0,21878 €/kWh, pari al valore che ha caratterizzato il 2024, e che non ha pertanto influito sulla variazione del costo complessivo.



2.3 Rapporti con la Regione Calabria

I rapporti con l'Ente controllante (nonché Socio di maggioranza) nel corso del 2025 sono stati incentrati ad un clima di assoluta correttezza e reciproca collaborazione. Di concerto con gli organi tecnici regionali e i Dipartimenti competenti, l'attività della Società, è proseguita nell'ottica non solo del risanamento economico e finanziario, ma anche di avviare un percorso per la concretizzazione di un progetto di sviluppo della Società, concertando con la Regione la più adeguata visione strategica rispetto all'intero comparto idrico in Calabria, nell'interesse prioritario del territorio e della popolazione calabrese.

Nell'ambito dei proficui rapporti di cui sopra, la Regione Calabria con decreto dal competente Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, ha approvato la Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio" - SORICAL S.p.A., successivamente notificata alla CE. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto Aiuto di Stato SA.108998 per una misura di intervento di complessivi € 109.942.838. Tale misura di intervento è stata poi erogata in favore di Sorical in data 28.2.2025 e utilizzata per le finalità proprie della misura medesima. Ovvero:

- a) la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., corrispondente al pagamento dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

Con Decreto Legge n. 60 del 7 maggio 2024 avente ad oggetto *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione* è stato tracciato il percorso attuativo della ricapitalizzazione di Sorical del valore di 75 M€. Il Socio Regione Calabria (giusta Delibera di G. R. n. 432 del 7.8.2024), al fine di promuovere e sostenere la transizione alla gestione unitaria del servizio idrico integrato, ha dunque programmato l'Aumento di Capitale sociale nella misura complessiva di 75 M€, entro il limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2024 e 25 milioni di euro per l'anno 2025. Considerato il trascorrere del tempo, l'Aumento di Capitale è programmato nell'anno 2026 e 2027 previa Decisione favorevole da parte della Commissione Europea a seguito della notifica del Piano di Ristrutturazione. La ricapitalizzazione di Sorical da parte del Socio Regione Calabria persegue l'obiettivo di mantenere e migliorare gli standard qualitativi della risorsa idrica erogata ovvero del servizio di depurazione delle acque attraverso la messa a terra del piano degli Investimenti con risorse

proprie, oltre dunque gli investimenti finanziati da contributi pubblici. Tale obiettivo è sostenuto finanziariamente attraverso l'erogazione della ricapitalizzazione ma anche attraverso il ricorso all'indebitamento a mercato a sostegno del progetto Sorical, nell'ambito del quale la ricapitalizzazione assicura il rispetto della leva finanziaria usualmente prevista in operazioni di finanziamento bancario.

2.4 Attività Regolatoria e Tariffaria - Rapporti con Autorità (ARRICAL)

RAPPORTI CON L'AUTORITA' RIFIUTI RISORSE IDRICHE CALABRIA (ARRICAL)

A seguito dell'affidamento a Sorical, da parte di ARRICAL, della gestione del Servizio Idrico Integrato, giusta Delibera n. 9, e successiva Delibera n. 12 del 30/12/2022, ARRICAL ha esercitato il ruolo riservato all'Ente d'ambito.

Di seguito i principali provvedimenti emessi dall'Autorità in relazione alle attività di gestione del Servizio Idrico Integrato:

- ✓ Decreto n. 9 del 22/2/2023, ha **approvato il cronoprogramma delle attività sottese alla fase preliminare del subentro di Sorical nella gestione del SII**, quale gestore unico, agli attuali gestori, successivamente revisionato con Decreto n. 1 del 10.1.2024.
- ✓ Con Decreto n. 12 del 05/07/2024 del Commissario Straordinario, ARRICAL ha approvato lo **schema di verbale di trasferimento delle opere acquedottistiche** per il Servizio Idrico Integrato, precisando che il trasferimento è da intendersi al netto delle opere e delle gestioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPCM 07 agosto 2023 (Guri 8 settembre 2023 n. 210), che rimangono in capo al Commissario unico.
- ✓ Con Delibera n. 9 del 17/7/2023 ARRICAL ha individuato **i criteri di partecipazione azionaria dei Comuni** al capitale sociale di Sorical;
- ✓ Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 13 del 08/08/2024 ARRICAL ha deliberato i tempi per **l'acquisizione, a titolo gratuito, delle quote azionarie** attualmente detenute da Sorical. Tali termini sono stati successivamente prorogati, su istanza di Sorical, al 30.6.2025, giusta Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.6 del 30 Gennaio 2025 e ulteriormente prorogati giusta Delibera ARRICAL n.32 del 7 Agosto 2025.
- ✓ Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 15 del 26/9/2024 ARRICAL ha approvato il documento definitivo di **Aggiornamento del Piano d'Ambito** del S.I.I. adottato ex art. 149, c.1, D.Lgs. 152/2006.
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.5 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL, su istanza di Sorical, ha inteso modificare la tempistica del Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria – approvato con decreto n.1 del 10 gennaio 2024 – con una **sospensione/revisione del Cronoprogramma** di subentro di 6 mesi a decorrere dalla conclusione dei subentri già avviati (giugno 2025) e pertanto di riattivare le ulteriori attività di subentro a decorrere dal 1° gennaio 2026.
- ✓ Con successiva deliberazione del consiglio direttivo d'ambito n.38 del 19 Dicembre 2025, ARRICAL ha approvato un **nuovo Cronoprogramma di subentro** che, rispetto a quello approvato con Decreto n. 1/2024, ha avuto necessità di essere revisionato al fine di superare le criticità/necessità che sono emerse nella prima fase di ricognizione e che hanno fatto registrare un ritardo nei tempi di attuazione ivi previsti. Ai sensi del nuovo Cronoprogramma Sorical completerà il Piano di transizione alla gestione unitaria del SII entro il 2029 .
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo n.2 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha provveduto a **integrare e modificare la Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato**, al fine di poter meglio sottoporre il Piano industriale ed il relativo Piano Economico Finanziario della gestione del SII al finanziamento da parte degli istituti di credito.
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha approvato **l'articolazione tariffaria del SII** nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un prezzo differenziato in base ad una manovra isoricavo tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se superiori, dei costi del servizio.

- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.3 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato il **Regolamento del Servizio Idrico Integrato**, per meglio garantire servizi più efficienti orientati alle esigenze degli utenti;
- ✓ Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.4 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato la **Carta dei Servizi SII**, per unificare e rendere coerenti le definizioni del Glossario al Regolamento e per integrare la tabella di riferimenti per i valori di potabilità secondo quanto disposto dal recente D. Lgs.18/2023
- ✓ Con riferimento all'aggiornamento delle **predisposizioni tariffarie relative al periodo MTI-4** ai sensi della delibera ARERA 639/2023/R/idr, la Società ha trasmesso, in data ad ARRICAL la documentazione necessaria alle attività di validazione e calcolo tariffario per il periodo regolatorio MTI-4 (anni 2024-2029). Con Delibere del Consiglio direttivo d'ambito n. 14 e 15 del 19.3.2025 sono state approvati i Piani tariffaria con riferimento al servizio idropotabile all'ingrosso, al servizio idrico integrale della città di Reggio Calabria, di Lamezia Terme e delle nuove gestione, alle quali SORICAL è subentrata a decorrere dal 2025 (ex Con.Ge.Si e ex APSII "Acque potabili")

EVOLUZIONE DELLA TARIFFA NELL'AMBITO DEL CONTESTO NORMATIVO E REGOLATORIO

Di seguito, sono analizzati i principali provvedimenti emanati dall'ARERA nel periodo di riferimento.

Con Delibera n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (Delibera 639/2023), che fa seguito ai documenti per la consultazione del 3 ottobre 2023, 442/2023/R/IDR, e del 21 novembre 2023, 543/2023/R/IDR, l'ARERA ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa.

TARIFFA SERVIZIO IDRICO INGROSSO

In applicazione del metodo tariffario di cui sopra, Sorical ha trasmesso ad ARRICAL la documentazione necessaria alle attività di validazione e calcolo tariffario per il periodo regolatorio MTI-4 (anni 2024-2029). Per l'anno 2025 Sorical ha applicato il moltiplicatore tariffario 2025, determinato nello Piano tariffario approvato da ARRICAL con Delibera n. 14 del 19.3.2025 recante "*approvazione del Piano tariffario del periodo regolatorio MTI-4 (2024-2029)*".

E pertanto, per l'anno 2025 alle forniture del servizio idrico all'INGROSSO sono state applicate le seguenti tariffe:

Tariffe 2025 INGROSSO		
Delibera Arrical n. 14/2025 (Tool di calcolo ex Delibera ARERA n. 636/2023 MTI-4 - anni 2024-2029)	Tariffa per volumi a gravità	Tariffa per volumi sollevati/trattati
Anno 2025	0,2728	0,4548

La proposta tariffaria elaborata da Sorical, ai sensi della Delibera n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (MTI-4), e validata e approvata da ARRICAL con Delibera del consiglio direttivo d'ambito n. 14 del 19.3.2025, definisce inoltre i seguenti moltiplicatori tariffari per il periodo regolatorio (2024-2029):

Piano Tariffario ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4 (anni 2024-2029)	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG	100.739.249	106.552.447	112.412.831	117.471.409	122.704.512	108.549.627
9° applicabile	1,040	1,113	1,174	1,227	1,282	1,134

Relativamente al FONI, una componente della tariffa, a sua volta composta di alcune sottocomponenti, dell'anno che deve essere destinata ad investimenti prioritari. A decorrere dall'esercizio 2024, la Società ha inteso effettuare un cambio volontario di principio contabile con riferimento al trattamento contabile della componente FONI (Fondo Nuovi Investimenti). In particolare, fino al 2023, la Società trattava tale componente come un ricavo interamente dell'esercizio in cui trovava applicazione tariffaria, e dunque allocato in Conto Economico alla voce A1) all'interno della componente VRG d'esercizio. Di conseguenza da tale ricavo era poi qualificato a Patrimonio Netto quale componente indisponibile della riserva (in quanto vincolata all'impiego per investimenti).

A seguito dell'evoluzione del quadro regolatorio, e per effetto dell'approvazione del "Metodo Tariffario Idrico", "MTI-3", giusta Delibera del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/idr e successiva delibera 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 – l'Autorità nazionale ARERA, specifica che la modalità di trattamento della componente FONI, è assimilabile ad un contributo pubblico in conto impianti, in luogo di ricavi tariffari, e come tale deve essere rilevata dal gestore, utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi. Sorical ha inteso, a decorrere dal 2024 adottare tale indicazione metodologica, i cui effetti sono descritti in Nota Integrativa. Si informa che la quota riconosciuta a Sorical S.p.A., a titolo di FoNI ammonta, per il 2025, a € 1.500.000.

TARIFFA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha approvato l'articolazione tariffaria del SII nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un prezzo differenziato in base ad una *manovra isoricavo* tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se superiori, dei costi del servizio.

Di seguito le Tariffe applicate ai singoli perimetri territoriali gestiti da Sorical nell'anno 2025:

- **REGGIO CALABRIA:** Con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 14 del 19.3.2025 ARRICAL ha approvato il theta tariffario (su base 2023), determinato in applicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR (MTI-4) e più in particolare secondo lo schema tariffario semplificato c.d. schema di convergenza. Di seguito il theta tariffario applicato alla gestione del SII svolta da Sorical SpA per il comune di Reggio Calabria.

Piano Tariffario Reggio Calabria SII - ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4	2024	2025
9 ^a applicabile	1,115	1,261

- **LAMEZIA TERME:** Con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 14 del 19.3.2025 ARRICAL ha approvato il theta tariffario (su base 2023), determinato in applicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR (MTI-4) e più in particolare secondo lo schema tariffario semplificato c.d. schema di convergenza. Di seguito il theta tariffario applicato alla gestione del SII svolta da Sorical SpA per il comune di Lamezia Terme.

Piano Tariffario Lamezia Terme SII - ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4	2024	2025
1 ^a applicabile	1,158	1,167

- **Comuni ex CON.GE.SI:** Con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 15 del 19.3.2025 ARRICAL ha approvato il theta tariffario (su base 2023), determinato in applicazione del metodo regolatorio ARERA ex delibera 639/2023/R/IDR (MTI-4 anni 2024-2029) e più in particolare secondo gli schemi ordinari basati sui costi di bilancio certificati. Di seguito il theta tariffario applicato alla gestione del SII svolta da Sorical SpA per i n. 14 Comuni della provincia di Crotone (ex Con.Ge.Si).

Piano Tariffario Comuni (ex Con.Ge.Si) - ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4	2024	2025
1 ^a applicabile	1,169	1,208

- **Comuni ex APSII:** Con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 15 del 19.3.2025 ARRICAL ha approvato il theta tariffario (su base 2023), determinato in applicazione del metodo regolatorio ARERA ex delibera 639/2023/R/IDR (MTI-4 anni 2024-2029) e più in particolare secondo gli schemi ordinari basati sui costi di bilancio certificati. Di seguito il theta tariffario applicato alla gestione del SII svolta da Sorical SpA per i n. 5 Comuni della provincia di Cosenza (ex APSII).

Piano Tariffario Comuni (ex APSII) - ai sensi Delibera ARERA n. 639/2023 - MTI-4		
	2024	2025
1 ^a applicabile	1,224	1,282

3. Organizzazione della Società

3.1 La struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2025 Sorical ha un organico di n. 401 unità. Rispetto all'esercizio 2024, l'incremento del personale è pari a n. 120 unità contenuto nel piano dei fabbisogni autorizzato e deliberato dalla Assemblea di Sorical in data 30/06/2023 e s.m. e i., mentre si registrano n. 17 uscite per quiescenza e n. 4 scadenza contratti a termine da acquisizioni gestori precedenti per un totale di n. 21 unità.

Per effetto del subentro nella gestione del servizio idrico integrato, giusta Cronoprogramma di subentro approvato da Arrical, nel corso dell'esercizio 2025 sono state acquisite n. 100 unità lavorative provenienti dagli Ex Gestori, e segnatamente:

- N. 82 unità lavorative da Congesi a decorrere da febbraio 2025
- N. 18 unità lavorative da Acque Potabili a decorrere da luglio 2025

Di seguito il prospetto dell'organico al 31.12.2025.

	2025				2024				Delta			
	Dipendenti	Co. Co. Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co. Co. Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co. Co. Co	Interinali	Stage
Dirigenti	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	14	0	0	0	12	0	0	0	2	0	0	0
Impiegati	194	0	0	0	149	0	0	0	45	0	0	0
Operai	192	0	0	0	140	0	0	0	52	0	0	0
Totale	401	0	0	0	302	0	0	0	99	0	0	0

3.2 Relazioni Sindacali

Nell'anno 2025 si sono tenuti numerosi incontri relativi al tavolo tecnico permanente instaurato tra Sorical, in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, e le OO.SS. rappresentate sia dai Confederali che dai Segretari regionali di categoria, volti alle varie sottoscrizioni degli accordi attuativi riguardanti l'acquisizione della forza lavoro per come disciplinato dall'accordo del 5/04/2024. Di fatti sono stati assunti n. 82 unità lavorative precedentemente occupate nel Consorzio Gestione Servizio Idrico nel Crotonese (CONGESI) operante nei comuni di Crotona, Cirò, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Strongoli, Verzino, Casabona, Mesoraca e Petilia Policastro e 18 unità lavorative precedentemente occupate in Acque Potabili – Servizi Idrici Integrati (APSII) operante nei comune di Rende, Aiello Calabro, Altìlia, Castrolibero e Luzzi.

Relativamente alle relazioni industriali intercorse con la RSU, in considerazione dello stato emergenziale e straordinario in cui ha versato la Regione Calabria nel secondo semestre del 2024 e, in special modo, la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il territorio reggino, in considerazione dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1104 del 7/10/2024 con cui il Capo della Protezione Civile Nazionale disponeva d'intesa col Presidente della Regione Calabria il piano degli interventi urgenti per la gestione della crisi idrica nei suindicati territori, ordinando, tra l'altro, la predisposizione di un servizio di approvvigionamento emergenziale con autobotti, la gestione delle aree approvvigionate a mezzo di misure straordinarie (turnazioni, manovre della rete idrica di distribuzione) e la realizzazione di interventi per l'approvvigionamento complementare (messa in esercizio di possi e risorse complementari), è stato sottoscritto un accordo volto al riconoscimento delle ore di lavoro prestate oltre il normale orario previsto dal personale operativo che ha prestato attività inderogabili per far fronte allo stato di siccità.

Sono stati sottoscritti n. 19 verbali di conciliazione, al fine di evitare l'alea, gli oneri e i tempi di eventuali giudizi, con riconoscimento, in via del tutto eccezionale e per meri fini transattivi, di importi determinati in misura forfettaria a totale saldo e stralcio delle prestazioni eccedenti l'orario di lavoro rese dalle unità operative nel corso del 2024, per la quota

eccedente le 250 ore annue, fatta eccezione per il distretto 6 – Reggio Calabria, interessato dall'accordo di cui al paragrafo precedente.

Nell'ottica di armonizzare gli orari di lavoro esistenti alle nuove esigenze funzionali scaturite dalla mission aziendale, sperando la procedura prevista ai sensi dell'art 23 del CCNL di categoria, ad ottobre 2025 è stato adottato un nuovo orario di lavoro che ha interessato tutte le funzioni aziendali, anticipando peraltro l'introduzione dell'orario lavorativo su 38 ore settimanali rispetto alle 38 ore e 30 minuti, previsto dal rinnovo contrattuale del CCNL Gas-Acqua dell'8 maggio 2025.

E' stato altresì sottoscritto un accordo volto a riconoscere ai dipendenti il premio di produttività che ha previsto il riconoscimento di una somma calcolata in base al raggiungimento degli obiettivi fissati e permettendo ai beneficiari l'opzione di fruizione delle somme stanziare su piattaforma Welfare, in busta paga ovvero dividendo tra busta paga e piattaforma welfare l'importo spettante.

Infine è stato sottoscritto un accordo relativo all'individuazione delle giornate semifestive previste dal CCNL di categoria.

3.3 Attività di Formazione

Si sono svolti i corsi obbligatori per la sicurezza, programmati dal Datore di Lavoro unitamente al RSPP e finanziati attraverso la contribuzione versata a FONDIMPRESA, quali corsi di prima formazione e aggiornamento per Preposti (84 discenti), Corso di prima formazione e aggiornamento per CSE (19 discenti), formazione specifica lavoratori rischio medio (27 discenti), corso BLS-D per abilitazione uso defibrillatore semiautomatico esterno (DEA) (9 discenti), formazione per addetto (preposto) apposizione segnaletica stradale (21 discenti), formazione ambienti confinati (39 discenti), corso formativo PES e PAV (25 discenti), addetto primo soccorso (29 discenti) e addetto antincendio – livello 2 (10 discenti).

Per quanto concerne la sicurezza informatica, è stato programmato un corso sulla Cybersecurity e Direttiva NIS2 che ha interessato le figure apicali della Società (14 discenti).

Infine, si sono tenuti i seguenti corsi: formazione specialistica dell'area Amministrazione Finanza e Controllo avente per oggetto "Contabilità al Reddito d'impresa: casi pratici e operativi" (1 discente); aggiornamento sul codice degli appalti (22 discenti).

3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza

Per quanto riguarda la parte ambientale, dal 16 aprile 2025 è entrato in funzione il Sistema Rentri .Il RENTRI è lo strumento, da adottare obbligatoriamente a norma di legge, pena sanzioni amministrative e penali, su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti. L'attivazione della piattaforma Rentri, e il conseguente passaggio dal vecchio sistema "MUD cartaceo" all'obbligatoria piattaforma digitale, ha necessitato preliminarmente l'adozione di un software specifico dedicato, e, contestualmente, all'interno dell'azienda e con particolare riferimento alle strutture operative coinvolte, ha necessitato dell'implementazione di una struttura piramidale ad hoc, che prevede un Rappresentante legale, un Responsabile della Gestione della Piattaforma, e, a seguire, tutti i responsabili del Registro digitale, coincidenti con le Unità Locali, anch'esse "inserite nella piattaforma Rentri, da assimilarsi a unità di produzione di rifiuto, ove viene gestito l'inserimento nelle pagine digitali del registro, dei carichi e scarichi di rifiuti. L'intera gestione del rifiuto aziendale si fonda sul software gestionale e sul contributo di ciascuna figura identificata, a norma di legge, all'interno del sistema piramidale cui si è fatto cenno in precedenza. Si tratta di un sistema dinamico, in espansione proporzionalmente al percorso di acquisizione di nuovi siti e infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, cui Sorical è dedicata.

Nel 2025, l'attività dell'Area Salute e Sicurezza sul Lavoro si è concentrata sul mantenimento e sul miglioramento degli standard di prevenzione, in conformità al D.lgs. 81/2008, garantendo condizioni di lavoro sicure per tutto il personale di So.Ri.Cal. Le principali direttrici di intervento hanno riguardato: aggiornamento documentale, formazione, sorveglianza sanitaria, investimenti in DPI e monitoraggio degli infortuni.

Aggiornamento della Valutazione dei Rischi e della Documentazione

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di revisione e implementazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare riferimento a:

- rischio chimico e biologico negli impianti di potabilizzazione e depurazione;

- rischi tipici delle attività di manutenzione idrica e fognaria;
- rischio elettrico e gestione degli ambienti confinati;
- analisi microclimatica e illuminotecnica nei nuovi siti;
- valutazione dello Stress Lavoro-Correlato, senza necessità di attivare la fase di approfondimento.

Sono stati redatti o aggiornati DVR per i nuovi siti acquisiti dalla società e sono stati aggiornati anche i Piani di Emergenza, comprensivi delle nuove planimetrie e dell'installazione di impianti di rilevazione incendi.

Formazione e Informazione del Personale

La formazione ha rappresentato uno degli assi strategici dell'esercizio 2025, con un tasso di partecipazione del 100%.

Sono stati complessivamente erogati oltre 20 percorsi formativi, tra cui:

- Formazione generale e specifica ex art. 37;
- Aggiornamenti DPI di III categoria;
- Corsi per addetti antincendio, primo soccorso e BLSD;
- Formazione per preposti e dirigenti;
- Formazione per ambienti confinati;
- Segnaletica stradale;
- Percorsi CSE e relativi aggiornamenti.

L'attività ha contribuito al miglioramento delle competenze operative e alla riduzione dei rischi comportamentali.

Sorveglianza Sanitaria

A cura del Medico Competente sono state eseguite:

- visite periodiche e pre-assuntive;
- sopralluoghi sanitari congiunti nei siti operativi;
- revisione del protocollo sanitario per allinearli in modo più efficiente ai rischi effettivi.

Non sono state riscontrate inidoneità assolute, né evidenze di patologie professionali.

La revisione del protocollo ha consentito una ottimizzazione dei costi e una maggiore aderenza ai reali profili di rischio dei lavoratori.

Dispositivi di Protezione Individuale e Attrezzature di Sicurezza, nel 2025 è stato espletata:

- la completa ricognizione dei DPI in uso;
- l'acquisto di nuove dotazioni più performanti;
- la distribuzione di rilevatori multigas, DPI collettivi, estintori e cassette di primo soccorso per i mezzi operativi.
- aggiornamento della segnaletica di sicurezza;
- interventi di adeguamento impiantistico;
- introduzione di tecnologie per il monitoraggio remoto delle condizioni operative.

Tali investimenti hanno migliorato significativamente la sicurezza delle attività sul campo nonché il percorso di digitalizzazione e di modernizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza. Nel 2025 sono stati registrati soltanto infortuni di lieve entità, prevalentemente in itinere. Non si sono verificati eventi gravi né incidenti rilevanti. piani formativi dedicati a nuove mansioni e all'uso dei DPI;

Linee di Sviluppo e Obiettivi per il 2026

In accordo con Datore di Lavoro, RSPP e Dirigenti, gli obiettivi per l'anno successivo includono:

- incontri periodici con preposti e responsabili di funzione;
- maggiore coinvolgimento dei lavoratori nei processi di miglioramento;
- eventuale introduzione di sistemi premianti per comportamenti virtuosi;
- digitalizzazione dei processi formativi e dei controlli;
- completamento della valutazione dei rischi nelle aree depurazione e fognario;
- potenziamento della cultura della sicurezza comportamentale.

In conclusione, l'anno 2025 ha registrato un consolidamento degli standard di salute e sicurezza aziendali, con un significativo miglioramento in termini di prevenzione, formazione e riduzione degli infortuni.

3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001

Sorical ha adottato il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29.09.2000, n. 300.

Nel corso dell'anno 2025, l'Organismo ha costantemente vigilato, per quanto di competenza, sulla corrispondenza dei comportamenti inerenti lo svolgimento delle attività aziendali e le previsioni del Modello 231, attraverso (i) l'analisi dei flussi informativi periodici e (ii) mediante audizioni con il Management.

A marzo 2023 il catalogo dei reati 231 si è arricchito con l'introduzione, all'interno dell'art. 25-ter del D.lgs. 231/2001 "Reati societari", del reato di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D.lgs. 19/2023) e da ultimo, il c.d. Decreto Giustizia (Legge di conversione n. 137 del 9 ottobre 2023 del D.L. 10 agosto 2023 n. 105) – "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia personale della magistratura e della pubblica amministrazione" ha apportato le seguenti principali novità, di interesse per l'Organizzazione:

All'art. 24 del D.lgs. 231/2001, a seguito delle quali l'ente sarà chiamato a rispondere, al ricorrere delle condizioni previste dal decreto, per i reati di:

a) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), che sanziona la condotta di chi con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti;

b) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.), che sanziona, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione

All'art. 25-octies.1 del D.lgs. 231/2001, con inserimento al suo interno dalla fattispecie del reato di Trasferimento fraudolento di valori (art.512-bis c.p.).

Le novità menzionate hanno reso necessario un aggiornamento del Modello 231 aziendale, sia in funzione di introduzione di reati nel novero dell'ambito 231 di reati potenzialmente sensibili per l'Organizzazione (Rif. Bandi di gara e contratti), sia per le modifiche strutturali che hanno coinvolto l'Organizzazione (passaggio da società mista a pubblica). Pertanto con determinazione dell'Amministratore Unico in data 17 dicembre 2025 la Società ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001. Con determinazione AU del 02.03.2026 sono stati altresì approvati i Protocolli di Controllo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

4. Fatti di rilievo del periodo

4.1 Accordo ex art. 58, co2 CCII

Al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a, DEPFA P.l.c (oggi FMS)., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. *Creditori Minori* (creditori con crediti < € 5.000.000). Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato. Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la società ha registrato una nuova ed impreveduta contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, che si è concluso con la sottoscrizione di un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla

precedente omologa. I principali creditori verso cui Sorical ha maturato una esposizione debitoria, e che hanno aderito all'Accordo di Ristrutturazione, sono: FMS (già Depfa Bank Plc) ed Enel Energia S.p.A.

Nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Principali (FMS ed ENEL Energia Spa) si è condiviso di addivenire ad una chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F. nella formula del saldo e stralcio. Infatti, in data 28.11.2024 Sorical ha sottoscritto un **Accordo ex art. 58, co 2 D.lgs 14/2019** (CCII) con i Creditori Principali di cui sopra approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21.11.2024 e dall'Amministratore Unico con Determina Notarile del 26.11.2024. Con la sottoscrizione dell'Accordo, divenuto efficace in data 28.2.2025, ed eseguito in data 5.3.2025, in esecuzione del Piano allegato all'Accordo, la Società ha rimborsato integralmente l'indebitamento esistente nei confronti dei Creditori Principali, nonché dei creditori terzi non aderenti all'Accordo Novembre 2024, per effetto del rimborso di cui al punto che precede, sono stati perfezionati gli atti di rilascio delle garanzie costituite dalla Società a favore dei Creditori Residui e pertanto la Società è, a tutti gli effetti, in bonis.

Nello specifico in esecuzione dell'Accordo de quo, Sorical:

- a) In data 5.3.2025, ha integralmente pagato in favore dei Creditori Principali (FMS e ENEL) l'importo di 66.5 M€ a saldo dell'esposizione debitoria accertata nell'Accordo (al netto dello stralcio di cui in appresso);
- b) In pari data è stata sottoscritta tra FMS e Sorical la *hedging termination letter* a chiusura del Contratto di Hedging con contestuale liquidazione del *fair value* determinato alla data del 31.7.2024 (al netto dello stralcio) di 1.9 M€ per come previsto dall'Accordo medesimo.
- c) In pari data ha rilevato la sopravvenienza attiva derivante dallo stralcio concesso dai predetti Creditori Principali (pari al 20% dell'esposizione debitoria iniziale) per complessivi 16.8 M€;
- d) Nel corso del mese di Agosto 2025, si sono completate le attività finalizzate alla cancellazione/liberazione delle garanzie sottese all'accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

4.2 Aiuti di Stato

L'esecuzione dell'Accordo nei termini di cui sopra, è stata finanziata, dalla misura d'intervento di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio, del valore di € 109.942.838. In particolare, con decreto dal competente *Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria*. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, è stata approvata la *Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio"* - *SORICAL S.p.A.* e successivamente notificata alla CE il 10.8.2023. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*. Con la predetta decisione finale la Commissione Europea ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE.

In data 26.2.2025 Sorical ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento MLT con Fincalabra s.p.a (società in house della Regione Calabria), per il valore complessivo di € 109.942.838 (di cui alla Decisione finale CE - SA.108998 del 21.9.2023 Aiuto di Stato "salvataggio"). La sottoscrizione del contratto di finanziamento è conseguenza dell'ammissione di Sorical al FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG), giusta Domanda di ammissione presentata in data 21.2.2025. Tale finanziamento è stato integralmente erogato in data 28.2.2025 e sarà rimborsato in 20 anni a decorrere dal 2032, con pre-ammortamento dal 2025 al 2031, ad un tasso di interesse che conformemente a quanto indicato al punto 56 degli Orientamenti è determinato in misura non inferiore al tasso di riferimento applicabile maggiorato di 400 punti base e sia inoltre incrementato di almeno 50 punti base per gli aiuti per il salvataggio la cui autorizzazione sia prorogata in conformità del punto 55), lettera d), punto ii).

È opportuno ricordare che la misura d'intervento "c.d. salvataggio" è finalizzata al superamento dello stato di difficoltà della Società, nei termini di cui alla Relazione di Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato notificata alla CE, le cui finalità sono così sintetizzate:

- a) Sostenere la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., mediante il pagamento, nella formula del saldo e stralcio, dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

A seguito della Decisione Finale SA.108998 del 21.9.2023 con la quale la Commissione Europea ha espresso il suo nulla osta alla misura di Intervento dello Stato, nella forma del "Salvataggio", Sorical ha trasmesso il Piano di Ristrutturazione in data 4.3.2024, entro dunque il termine dei 6 mesi dalla predetta Decisione, per come previsto dagli Orientamenti CE, ed un secondo invio in data 6.12.2024 a seguito dell'aggiornamento del PEF sotteso, resosi necessario per le finalità di cui all'Accordo ex art. 58, co 2 CCII. La DG Concorrenza ha avviato una interlocuzione con la Regione Calabria (e con il Beneficiario Sorical) al fine di ricevere e fornire chiarimenti in merito al Piano di Ristrutturazione trasmesso. Le interlocuzioni si sono protratte sino al febbraio 2025, quando, a seguito della visita da parte dei membri la DG Concorrenza, della RPUE presso la Regione Calabria e la società Sorical del 21 e 22 gennaio 2025, si è convenuta la formale notifica del Piano di Ristrutturazione alla Commissione Europea al più entro Novembre 2025. In ultimo, con nota Prot. 561/AMM del 25.9.2025 la Scrivente ha richiesto, per tramite la Regione Calabria, il maggior termine per la notifica del presente Piano di Ristrutturazione al più entro il 30.6.2026, con uno step intermedio di Pre-Notifica entro il 31.3.2026. Con mail della RPUE del 29.9.2025 alle ore 17:24 la DG concorrenza ha concesso il maggior termine richiesto nei termini di cui sopra. In occasione di ultima interlocuzione tra lo Stato membro e la DG concorrenza, il termine ultimo per la pre-notifica è stato posticipato al 16.4.2026. Di seguito le principali assunzioni del Piano di Ristrutturazione di cui sopra.

Al fine di tragarare gli obiettivi di cui sopra, Sorical ha individuato, già a partire dall'ultimo trimestre 2025, i soggetti deputati a fornire assistenza specialistica finalizzata sia al Closing di Finanziamento bancario nonché alla notifica del Piano di Ristrutturazione alla DG Concorrenza. In particolare è stato individuato *REF.Agenia srl* quale Advisor Industriale, *ARCUS Financial* quale Advisor Finanziario e lo *Studio BONELLI EREDE PAPPALARDO* quale Advisor Legale, tutt'oggi impegnati nelle attività di cui ai rispettivi scope of work.

In fase di elaborazione e analisi del Piano Economico Finanziario 2026-2052 alla base sia del Piano di Ristrutturazione che del nuovo possibile finanziamento bancario, svolta congiuntamente dagli *Advisors* dalla Società, si è reso necessario effettuare i dovuti aggiornamenti derivanti: i) dall'evoluzione dello scenario di Sorical in funzione anche dell'esperienza maturata nella gestione del SII; ii) dalle nuove linee di indirizzo date da ARRICAL, con particolare riferimento al nuovo cronoprogramma di subentro nella gestione del SII (rif. Delibera ARRICAL n. 38/2025), iii) dai risultati economico patrimoniali di partenza (anno 2025) nonché iv) dall'esigenza espressa dal mercato bancario di introdurre misure correttive al fine di assicurare i criteri di bancabilità, tipici di una operazione di project financing, funzionale a sostenere il piano di sviluppo della società.

Pertanto, Il PEF 2026-2052 è stato costruito partendo dal PEF precedentemente elaborato nel 2024, e confluito nel Piano di Ristrutturazione (draft) trasmesso alla DG Concorrenza nel Dicembre 2024 (di seguito Piano2024), e poi aggiornato per i motivi di cui sopra. Di seguito gli elementi di maggior rilievo introdotti nel PEF 2026-2052.

Lo **sviluppo dei Costi** e dunque dei Ricavi è stato elaborato nell'arco concessione in modo più prudente rispetto al Piano2024, in considerazione principalmente di due fattori:

- i) in primis l'aggiornamento dei PEF anno 2025 ad opera dei Comuni che ha fatto emergere costi più elevati della gestione del singolo perimetro gestito, poi proiettati su tutti i comuni regionali (anche quelli che non hanno presentato il PEF 2025);
- ii) la mancanza di storicità dei costi di gestione dei perimetri ancora non gestiti, ha indotto l'Advisor a strutturare l'evoluzione dei costi in modo più prudente ipotizzando l'applicabilità di costi medi di settore più alti rispetto a quelli emersi dai PEF dei singoli comuni.

Di conseguenza anche lo **sviluppo dei Ricavi** è stato determinato con un tasso di incremento tariffario prudenzialmente più basso, rispetto al Piano2024. Il VRG a copertura costi, o di equilibrio, potrebbe risultare non conseguibile nei primi anni di gestione integrata del servizio, poiché il corrispettivo effettivamente fatturabile ai Comuni trova un vincolo nell'incremento annuo tariffario massimo ad essi applicabile, individuato nel cap tariffario del VI quadrante dello schema regolatorio del MTI-4, pari al 9,95% (successivamente ridotto al 9,15% dalla Delibera ARERA 582/2025/R/IDR del 23 dicembre 2025 di aggiornamento del MTI-4 per gli anni 2026-2027).

Attualmente ARRICAL ha delineato un percorso di convergenza, prevedendo per ciascun Comune (che fornisce i dati) un incremento tariffario tale da convergere verso l'obiettivo di coprire un corrispettivo di equilibrio ("corrispettivo da tariffa MTI-4 ARERA") individuato nel parametro pro capite di circa 129 euro. Qualora il corrispettivo ex MTI-4 (o il valore della produzione dell'anno 2023, se superiore) risultasse inferiore ai costi della produzione previsti per il 2025, l'incremento tariffario dovrà essere tale da consentire la copertura dei costi della produzione, con l'unico vincolo che il valore della produzione a copertura costi non potrà essere maggiore del valore della produzione 2023 (risultante dal bollettato 2023) incrementato del 9,95% per il 2024 e del 9,95% per il 2025.

Nei prossimi anni dovrebbe completarsi il processo di convergenza delineato da ARRICAL verso il VRG di equilibrio; fino ad allora, la differenza tra il VRG di equilibrio e quello effettivamente fatturabile in ciascun anno dovrebbe dare luogo all'accertamento in conto economico di un ricavo di competenza per un futuro conguaglio tariffario, che il gestore avrà diritto a vedere riconosciuto negli anni successivi nelle tariffe. L'accertamento del ricavo per conguagli si accompagna al contestuale sorgere di un credito per fatture da emettere per conguagli. Negli anni successivi alla conseguita convergenza, avverrà la fatturazione del credito per conguaglio cumulatosi. Tale aspetto ha dunque un conseguente impatto, negativo, nella variazione del circolante CCN.

La **manca di dati storici** relativi alla morosità e ai costi in capo agli Ex gestori (Comuni) rappresenta un elemento di aleatorietà sul quale gli Advisors hanno prestato particolare attenzione imponendosi un atteggiamento prudentiale. In particolare, la quota annua di VRG a copertura costi, che non è possibile conseguire negli anni futuri, non è di semplice individuazione, poiché presuppone la conoscenza dei ricavi bollettati da ciascun Comune, da cui scaturisce il ricavo massimo conseguibile applicando il cap tariffario massimo del 9,15%. Così come non si ha conoscenza dei costi relativi al SII di tutti i Comuni calabresi, da rilevarsi mediante le schede PEF richieste più volte da ARRICAL. Si consideri che su 404 Comuni regionali circa n. 264 Comuni hanno prodotto il PEF, dai quali si è estratto il dato di costo pro-capite esteso ai restanti n. 140 Comuni senza PEF. Anche sul fronte della variazione del circolante, sotteso al tasso di morosità, si rileva la mancata conoscenza e disponibilità del dato storico dei Comuni.

In ultimo, stante la comprovata esperienza degli Advisors in operazioni di Project Finance nel settore, è emerso che **l'attuale profilo di rimborso dei finanziamenti pregressi** in essere alla data di partenza (2025) con Fincalabro e la Regione risulta ostativo alla bancabilità del Progetto Sorical e, dunque, ha reso necessario elaborare alcune misure correttive volte a soddisfare i criteri di bancabilità del Progetto. Tale elemento di valutazione è stato confermato dagli stessi Istituti di Credito (n. 7 Banche) che hanno aderito all'invito a manifestare (in maniera non vincolante) il proprio interesse all'operazione di finanziamento nell'ambito di una procedura di reperimento della provvista finanziaria avviata dalla Società ai sensi degli articoli 56 e 13, commi 2 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici avviata il 29.12.2025, in occasione della fase di interlocuzione e confronto (il Dialogo Tecnico) avviatasi il 27.2.2026.

Per le ragioni sopra indicate, il Piano di Ristrutturazione oggetto di Pre-notifica alla CE, intervenuta il 16.4.2026 e di successiva notifica (entro il 30.6.26) persegue le seguenti finalità a sostegno della attuale fase di start-up del Beneficiario, in termini di:

- Ripristino della redditività nell'arco Piano (e nell'arco concessione)
- Generazione della capacità di rimborso del futuro Debito Bancario nell'arco concessione, e pertanto il ripristino delle condizioni di bancabilità del progetto di sviluppo del SII.

Dal solo punto di vista della sola manovra finanziaria, tali finalità sono assicurate mediante attuazione combinata degli strumenti di seguito elencati e brevemente dettagliati:

 **Ricapitalizzazione** da parte del Socio di maggioranza Regione Calabria per il valore complessivo di € 75.000.000. L'effettiva ricapitalizzazione di SORICAL nei termini di cui sopra, sarà resa operativa solo a seguito del rilascio della

decisione finale da parte della DG Concorrenza sul Piano di Ristrutturazione da notificarsi entro il 30.6.26, nel rispetto della *clausola di Stand Still* prevista dagli Orientamenti comunitari.

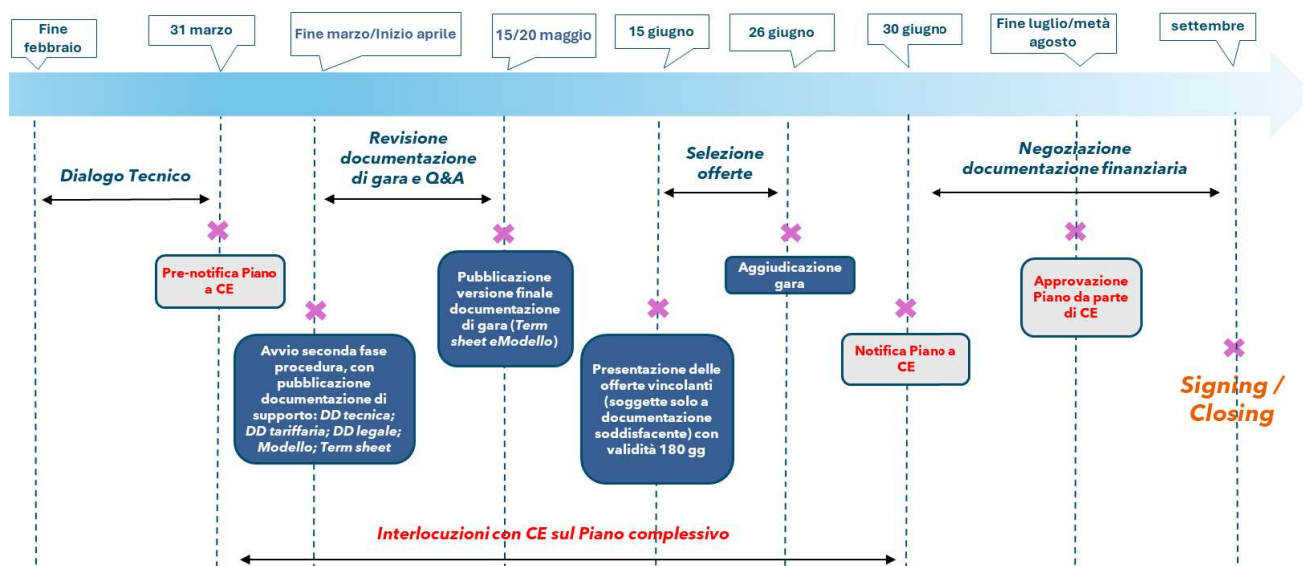
- ✚ **Conversione in posta di Patrimonio netto** del Finanziamento MLT “Salvataggio” di € 109.942.838 erogato da Fincalabra (società in *house providing* della Regione Calabria), allo scopo di rafforzare stabilmente il patrimonio del Beneficiario, garantendo stabilità finanziaria e bancabilità del progetto a lungo periodo, nonché lo sviluppo del servizio pubblico erogato dal Gestore.
- ✚ **Rinuncia da parte dei Creditori Principali** (FMS e ENEL spa) per € 16.800.716 quale di quota parte del proprio credito con conseguente beneficio patrimoniale per la Società, già consolidatasi con la sottoscrizione dell’Accordo ex art. 58, co 2 CCII intervenuto il 28.11.2024 (base giuridica del Contributo proprio), divenuto efficace il 28.2.2025. la rinuncia del debito è stata rilevata nella contabilità del beneficiario in data 5.3.2025 data di esecuzione dell’Accordo.
- ✚ **Indebitamento Bancario (Project Finance)** nella misura oggi determinata in complessivi € 225.889.597 che si articola in due Linee di Finanziamento e segnatamente:
 - attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Capex a supporto del fabbisogno finanziario di complessivi € 179.6 M€ conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione,
 - attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Working Capital di tipo revolving, con esposizione massima di 46.3 M€, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

L’importo del contributo proprio di € 225.889.597 (nella forma dell’indebitamento bancario) rappresenta il valore del fabbisogno finanziario che sarà proposto al mercato in sede di procedura di gara. Mentre l’importo definitivo dell’indebitamento bancario sarà disponibile inevitabilmente a seguito dell’espletamento della fasi successive alla “*Selezione Offerte*” che si concluderà con l’aggiudicazione definitiva a favore di uno o più soggetti finanziatori.

4.3 Ulteriori fatti di rilievo

Come precedentemente anticipato in data 29.12.2025 Sorical ha avviato una manifestazione di interesse ai sensi degli articoli 56 e 13, commi 2 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici finalizzata ad ottenere formale manifestazione di interesse (di carattere non vincolante) da parte degli istituti di credito all’operazione di finanziamento del progetto Sorical. Successivamente in data 27.2.2026 si è dato avvio alla fase di interlocuzione e dialogo (il Dialogo Tecnico) con i sette Istituti di credito che hanno aderito all’invito a manifestare di cui sopra, e il 3 aprile 2026 si è dato avvio alla FASE II volta a consentire che gli enti finanziatori formulino i propri quesiti in merito al contenuto delle due diligence e, ove necessario, osservazioni indicative e non vincolanti sui termini, anche economici, dell’operazione finanziaria avuto riguardo al *term sheet* e al modello finanziario.

Di seguito la *Time Table* che definisce le fasi successive e i tempi per traghettare il Closing del Contratto di finanziamento bancario, come desunto dal grafico i tempi sono stati programmati anche in funzione degli adempimenti previsti dalla procedura di Aiuto di Stato in considerazione del fatto che l’indebitamento bancario rappresenta una componente di contributo proprio che il Beneficiario (Sorical) è chiamato ad apportare proporzionalmente agli Aiuti di Stato.



Tra gli ulteriori elementi di rilievo si fa menzione dell'avvio, già dal 2024, di un fitto piano di interventi volto alla digitalizzazione dei processi aziendali, per la maggior parte integrati. In particolare ha individuato e implementato la piattaforma NETA@Sial e NETA@2A per la gestione delle attività amministrative, tecniche, operative, commerciali, logistiche e di assolvimento agli obblighi normativi, relativi al servizio idrico integrato nell'ambito regionale Calabria, con particolare riferimento alla gestione di tutte le utenze dei diversi comuni e i differenti impianti sparsi sul territorio, basata su moduli integrati, dalla rilevazione dei volumi erogati alla fatturazione alle utenze fino al recupero della morosità ovvero dalla gestione Acquisti, Contabilità, Controllo di Gestione al CRM e WFM. L'introduzione della nuova piattaforma integrata ha determinato un *upgrade* sia in termini di organizzazione, di processi ma soprattutto di cultura aziendale oggi dunque orientata ad una gestione digitale introducendo importanti dosi di efficienza ed efficacia dei processi a beneficio del servizio pubblico erogato.

Nel corso del 2025 Sorical ha ceduto le proprie quote azionarie ai Comuni di Reggio Calabria e al Comune di Rosarno, secondo i criteri di cui alla Delibera n. 9 del 17/7/2023 emessa da ARRICAL. Nel corso del 2026 ulteriori comuni hanno acquistato, a titolo gratuito, quota parte delle azioni proprie di Sorical. Alla data del 13.4.2026 la compagine societaria risulta così composta:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000 €	53,50%
Sorical S.p.A.	5.271.507	5.271.507 €	39,34%
Comune di Reggio Calabria	497.622	497.622 €	3,71%
Comune di Rosarno	41.808	41.808 €	0,31%
Comune di Acri	54.833	54.833 €	0,41%
Comune di Crotone	170.126	170.126 €	1,27%
Comune di Lamezia Terme	195.104	195.104 €	1,46%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

Nel corso del 2026 è intervenuto il cambio di governance, giusta verbale di Assemblea dei Soci del 19 marzo 2026, con l'insediamento del Consiglio d'Amministrazione, in luogo dell'Amministratore Unico, composto da n. 5 Consiglieri, con conseguente nomina dei componenti, dell'Amministratore Delegato e del Presidente.

5. Gestione del Credito Commerciale

5.1 Attività di gestione del credito commerciale “acqua all’ingrosso” svolta nel corso dell’esercizio 2025

Ai fini di un più corretto ed equo confronto con i dati consuntivi dell’esercizio precedente, si escludono dalla presente analisi i crediti iscritti nell’anno 2025 a titolo di conguagli tariffari regolatori, poiché non fatturati di complessivi € 17.838.776 (al netto del relativo fondo svalutazione) nonché i Crediti vs clienti per interessi di mora, di € 5.490.283 integralmente svalutati.

Pertanto i crediti vantati nei confronti degli utenti (Enti Locali o loro Consorzi o Gestori SII) della fornitura idrica all’ingrosso ammontano, al 31 dicembre 2025 (al netto relativo fondo svalutazione), a complessivi € 68.144.676

I *Crediti vs Clienti Ingrosso* (al lordo del F.do svalutazione) ammontano al 31.12.2025 a € 153.112.935, in aumento di € 10.275.871 rispetto al dato di chiusura dell’esercizio precedente.

Tale risultato scaturisce da un dato di incasso dei corrispettivi Ingrosso, nell’esercizio 2025, di complessivi 83.2 M€ (ovvero 2.5 M€ in meno rispetto all’esercizio precedente) nonostante il venir meno dell’incasso di 2.7 M€ (dato 2024) da parte dei n. 19 Comuni (ex Gestione Con.Ge.si e ex APSII). Mentre il F.do svalutazione crediti nel 2025 si è incrementato di € 16.516.420.

Con riferimento all’attività di recupero dei crediti vantati per fornitura “acqua all’ingrosso”, l’Area Commerciale ha posto in essere una serie di attività al fine di efficientare le attività di recupero, avvalendosi di un’organizzazione unitaria, su base centrale e territoriale. In particolare, anche nel 2025 sono proseguite le seguenti attività:

- riunioni periodiche per programmare obiettivi e monitorare le previsioni / del mese di riferimento;
- contattare e organizzare incontri con gli Amministratori degli Enti, sensibilizzandoli al pagamento di quanto dovuto, e proponendo loro piani di rientro compatibili con le situazioni finanziarie degli stessi;
- il settore dedicato all’assistenza dei Clienti ha operato per verifiche contabili, riconciliazioni del credito, verifiche consumi, nonché di supporto per i dovuti chiarimenti circa l’applicazione delle tariffe Arera;
- all’interno dell’Area Commerciale il settore Conturazione, utilizzando le letture con apposita app., ha monitorato l’andamento dei volumi forniti ed è intervenuto tempestivamente in caso di malfunzionamento e/o anomalie nonché proceduto senza ritardi all’emissione delle fatture secondo i termini della normativa vigente;
- il settore finanziario e legale ha dato supporto per il recupero della creditoria;
- attività di contrattualizzazione degli utenti/clienti serviti, al fine di meglio disciplinare il rapporto di fornitura nonché le modalità di pagamento del debito maturato dagli utenti per il servizio erogato. E’ stato altresì potenziato il monitoraggio e l’attività di controllo / sollecito dei piani di rientro;
- sollecito costante dei pagamenti degli Enti serviti attraverso invio di pec e di contatti da parte del personale dell’Area Commerciale dislocato sul territorio regionale;

Inoltre, anche nel 2025, sono stati definiti gli obiettivi principali dell’attività di recupero del credito per forniture acqua all’ingrosso, così sintetizzabili:

- massimizzazione degli incassi derivanti dai corrispettivi della fornitura idrica erogata ai Clienti, sia nella quota corrente che nella quota crediti pregressi;
- completamento del recepimento dei nuovi modelli di Contratto di Utenza;

Contrattualizzazione

Al 31 dicembre 2025, gli Enti contrattualizzati mediante novazione contrattuale con Sorical ed ancora serviti sono complessivamente n. 266, (su n. 359 Utenti serviti), ed i restanti sono forniti ai sensi della Convenzione di Utenza sottoscritta con la Ex Casmez a cui Sorical è subentrata ope legis.

Contatti e solleciti

L'attività di sollecito al pagamento dei corrispettivi fatturati ai clienti, anche nel 2025, è stata attuata in modo costante e continuativo per il tramite, dell'area commerciale, i cui uffici sono dislocati presso le sedi zonali societarie, capillarmente distribuite sul territorio regionale.

In particolare, nel 2025 la Responsabile dell'area nonché gli addetti al servizio commerciale hanno mantenuto continue interlocuzioni con i Sindaci, i responsabili finanziari, i responsabili degli uffici tecnici e i segretari comunali degli Utenti serviti, intensificando tali interlocuzioni nei periodi in cui è maggiore la disponibilità finanziaria degli Utenti (coincidenti con il trasferimento dei fondi ministeriali, con le scadenze dei maggiori tributi locali come l'IMU, con le scadenze delle emissioni dei ruoli del servizio idrico integrato, ecc.).

Sono stati altresì recapitati a mezzo PEC dalla sede centrale circa n° 55 Solleciti di pagamento e n° 105 diffide al pagamento, attenzionando in particolare modo i Clienti la cui data di ultimo pagamento fosse un po' datata aut fosse rilevante l'esposizione debitoria nei confronti di SoRiCal.

Attività giudiziaria

Nell'anno 2025, Sorical ha intrapreso procedure monitorie per circa 12,9 M€ di cui 4,5 M€ opposti e 0,8 M€ opposti ma provvisoriamente esecutivi

Complessivamente al 31.12.2025 risultano pendenti opposizioni a decreto ingiuntivo/appelli e/o in generale giudizi di merito per circa 46M€ (tra cui Congesi circa 18 M€, i Comuni consorziati Congesi circa 11M€, Consorzio di bonifica integrale dei bacini tirreno cosentini (Ex valle Lao), 3 M€, Consorzio intercomunale Vina 2,7 M€, Bagnara Calabria dissesto 1,3 M€.

Vibo Valentia.

Con riferimento al Giudizio contro Vibo Valentia (1 M€) da ultimo la Corte d'Appello nel Giudizio instaurato dal Comune avverso la sentenza n. 187 del 24.1.2024, notificata in data 8.2.2024, con cui il Tribunale di Catanzaro ha rigettato l'opposizione a decreto ingiuntivo del Comune, con sentenza del 15.12.2025 ha rigettato l'appello e confermato il decreto con condanna del Comune al pagamento delle spese legali. Il Comune non ha impugnato la sentenza in Cassazione e il titolo è divenuto definitivamente esecutivo. Con riferimento, quindi, al Comune di Vibo Valentia si procede all'eliminazione delle somme al fondo di svalutazione.

Cosenza.

Come noto, con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 11 novembre 2019 è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente. Conseguentemente con nota prot. 81Liq. del 19.02.2020 Sorical ha presentato istanza di ammissione alla massa passiva per un credito della Società, per sorte capitale, pari ad € 11.929.432,89 oltre interessi e spese legali così per complessivi € 15.267.982,08. Precisava, inoltre, che per quota parte del credito per sorte capitale, vale a dire per € 6.043.549,40, Sorical aveva ottenuto decreto ingiuntivo n. 968/2018 provvisoriamente esecutivo, cristallizzato poi con successiva sentenza n. 866/2023 del 30.05.2023.

Da ultimo con Deliberazione della Commissione Straordinaria di liquidazione n. 1441 del 10.07.2025 la Commissione ha inteso ammettere parzialmente il credito vantato da Sorical limitatamente al credito portato dai titoli esecutivi. Conseguentemente Sorical ha dato mandato affinché venisse instaurato un Giudizio nei confronti del Comune di Cosenza per il riconoscimento dell'intero credito vantato dalla Società.

In virtù di tale deliberazione con cui l'OSL ha riconosciuto il minor importo di € 9.056.831,91, con possibilità di recupero del 50% di tale somma, Sorical ha provveduto ad accantonare/svalutare....

Con riferimento, invece, alla debitoria maturata nel periodo successivo al dissesto la Società ha attivato una serie di azioni giudiziali (Decreto Ingiuntivo 968/201, Decreto Ingiuntivo 1052/2022, Decreto ingiuntivo 513/2023 e Decreto ingiuntivo 745/2023) ed extragiudiziali finalizzate al recupero dei corrispettivi dovuti.

Con nota del 22.12.2023 il Comune ha riconosciuto integralmente il debito maturato nei confronti di Sorical per il periodo di fornitura reso nel periodo fuori dissesto al 3° trimestre 2023 di 7.6 M€ e Sorical ha accettato la richiesta di dilazione dello stesso, con acconto di 1.4 M€ liquidato il 29.12.2023 e il residuo in rate costanti comprensive della quota stimata

del corrente, oltre l'impegno al pagamento delle spese di lite liquidate nei decreti esecutivi. Alla luce di tale accordo e dei puntuali pagamenti eseguiti dal Comune di Cosenza, la Società ha provveduto a stornare integralmente l'accantonamento a Fondo Svalutazione iscritto nell'esercizio 2022, pari a complessivi € 1.815.250 per i crediti vantati fuori dal periodo di dissesto finanziario..

So.A.Kro. S.p.A.

Come noto, nel luglio 2015 Sorical ha presentato alla sezione fallimentare del Tribunale di Crotone istanza di Fallimento nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. in breve Soakro, stante il conclamato stato di insolvenza e la debitoria maturata dalla stessa nei confronti di Sorical pari ad € 35.132.599 oltre interessi per il periodo di fornitura reso dal 1ottobre 2009 e sino al 18 gennaio 2016. Analoga istanza è stata presentata, motu proprio, dalla stessa Soakro.

Con sentenza n. 4/2016 emessa il 13 gennaio 2016 e depositata il 18 gennaio 2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Soakro, nominando Curatori Fallimentari il dott. Sorrentino e (con successivo provvedimento del 20 gennaio 2016) il Prof. dott. Leo Zappa.

In data 13 maggio 2016, la Sorical ha conseguentemente presentato domanda di insinuazione del proprio credito alla massa passiva del Fallimento Soakro.

Nel Progetto di Stato Passivo predisposto dalla Curatela del Fallimento Soakro trasmesso in data 13 ottobre 2016, la Curatela medesima ha tuttavia proposto il rigetto della Domanda d'insinuazione presentata dalla Sorical.

Con le osservazioni del 21 ottobre 2016, la Sorical ha contestato integralmente la proposta di rigetto della domanda d'insinuazione formulata dalla Curatela, adducendo idonee argomentazioni, supportate dai documenti giustificativi, a dimostrazione della fondatezza del credito e, quindi, insistendo nell'accoglimento della domanda d'insinuazione medesima.

Ciò malgrado, la Curatela, pur prendendo atto delle deduzioni della creditrice istante e della corposa documentazione allegata, ha ritenuto di confermare il proprio parere di rigetto dell'istanza e il Giudice Delegato, fatte proprie le motivazioni dei curatori, ha escluso il credito come proposto. Quindi, con decreto del 21 aprile 2017, comunicato dalla curatela in data 3 maggio 2017, il Giudice Delegato, dott. Emmanuele Agostini, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo.

Avverso il suddetto provvedimento Sorical ha proposto opposizione ex art. 98 L.F. (RG 1170/2017). Nelle more del Giudizio, le parti hanno manifestato l'intendimento di addivenire al bonario componimento della controversia insorta, attraverso l'ammissione al passivo fallimentare del credito oggetto della istanza di Sorical, decurtato di una misura percentuale concordemente individuata dalla Parti. La misura percentuale della ridetta decurtazione è stata di comune accordo individuata nel 60,25% circa, con la conseguenza che il credito di Sorical ammesso in via chirografaria al passivo del Fallimento Società Acque Crotonesi è pari ad € 13.964.455, giusta provvedimento del 19.09.2019.

Congesi.

Come noto, Congesi è un consorzio tra n. 14 Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone, costituito ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, a cui i citati Comuni hanno affidato la gestione dei segmenti della distribuzione idrica al dettaglio, depurazione e fognatura.

Sorical, a seguito di espressa richiesta da parte dei Comuni consorziati, a partire dal 2016 ha fatturato il corrispettivo del servizio idrico reso in favore dei Comuni medesimi, titolari del rapporto di fornitura e sottoscrittori dei relativi contratti con Sorical, al Congesi e ha maturato al 30.06.2022 un credito pari ad € 23.841.709,16

Al fine di recuperare il predetto credito, considerato che ogni impegno di pagamento è stato puntualmente disatteso dal Consorzio, Sorical ha inteso instaurare diverse azioni nei confronti del Congesi

In particolare, ad oggi sono pendenti due Giudizi

- a) è stato notificato nel mese di febbraio 2020 un atto di citazione RG284/2020 innanzi al Tribunale di Crotone per il mancato pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica maturati nel 4° trimestre 2016 (residuo) e dal 1° trimestre 2017 al 4° trimestre 2019, pari ad € 14.027.819,27 oltre interessi moratori più accessori. Ad oggi per il citato periodo di fornitura residuano € 12.027.819,27.

Il Giudizio R.G. n. 284/2020 si è concluso con Sentenza n. 775 del 22.09.2021, con la quale il Tribunale di Crotone ha declinato la propria giurisdizione in favore del T.A.R. di Catanzaro. Sorical ha proposto appello, mancando a

parere di Sorical sia i requisiti oggettivi che quelli soggettivi per ritenere sussistente la giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo. La Corte d'Appello ha accolto l'appello della Sorical e ha dichiarato la sussistenza della giurisdizione del Giudice Ordinario, rimandando dinanzi al primo giudice (Tribunale di Crotone) ai sensi dell'art. 353 comma 1 cpc. Congesi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello in Cassazione. Stante la proposizione del Giudizio in Cassazione vertente sulla questione (pregiudiziale) di Giurisdizione (TAR o Tribunale), il Tribunale di Crotone, dinanzi al quale Sorical aveva riassunto il Giudizio giusta il dispositivo della Sentenza della Corte d'Appello n. 672/2024 ha sospeso il procedimento in attesa della pronuncia del Giudice di legittimità.

- b) è stato notificato decreto ingiuntivo n. 788/2021 per il pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica resa dal 1° trimestre 2020 al 1° trimestre 2021 per € 5.722.389,15 oltre interessi moratori più accessori. Il decreto è stato opposto e la causa è chiamata il prossimo 02.04.2026 per precisazione delle conclusioni.
- c) E' stato depositato un esposto presso la Procura della Repubblica di Crotone chiedendo di svolgere indagini per verificare e stabilire se la condotta degli amministratori, dei dirigenti e altresì dei soci di CONGESI integri reato e inoltre se le cause dell'enorme indebitamento maturato siano riconducibili o meno a fatti illeciti.

Comuni consorziati CONGESI

Stante l'ingente debito maturato e non avendo Congesi inteso sottoscrivere con Sorical un contratto per disciplinare il rapporto di fornitura, con nota prot. 331 del 30.06.2022 Sorical ha invitato i Comuni consorziati, contrattualizzati con Sorical, a gestire direttamente con Sorical il rapporto di utenza e in data 04.10.2022, dunque a decorrere dal 3° trimestre 2022, ha emesso fattura direttamente nei confronti degli Enti medesimi, riservandosi di chiedere a ciascun Comune quota parte del debito fatturato a Congesi ritenendo che esista una responsabilità solidale delle Amministrazioni comunali rispetto alle obbligazioni di pagamento rimaste inadempite dal Consorzio

Considerato che i Comuni non hanno inteso liquidare alcun importo a Sorical, sono state avviate azioni legali nei confronti di ciascun Comune, legittimato passivo di Sorical, per le fatture emesse nei confronti dei Comuni per M€ 12,7.

I decreti sono stati tutti opposti ad eccezione di quello notificato al Comune di Cirò e il secondo dei decreti notificati a Isola Capo Rizzuto oggi esecutivi.

Dei decreti opposti sono stati dichiarati esecutivi dal Giudice dell'opposizione i decreti emessi contro Isola Capo, Mesoraca e Petilia Policastro.

Da ultimo con sentenza n. 371/2025 a conclusione del Giudizio di opposizione a d.i. Contro il Comune di Cutro, il Tribunale di Catanzaro ha confermato il decreto e ha condannato il Comune alle spese dell'opposizione. Il Tribunale ha ritenuto, tra l'altro, sussistente una responsabilità solidale al pagamento di Congesi e il Comune, come da sempre sostenuto dalla Sorical.

Il credito fattura da Sorical nei confronti dei Comuni al 4° trimestre 2024 è pari ad € 13.023.679,70. Oggi Sorical ha un credito di € 12.484.223,88 in virtù delle azioni esecutive poste in essere dalla Società

Per tutto quanto sopra riportato, nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha iscritto a Fondo Svalutazione Crediti un ulteriore accantonamento, pari ad € 5.474.944, al fine di raggiungere il 100% dei crediti vantati al 31/12/2025 dai singoli Comuni consorziati.

Corap.

Con Delibera n. 478 del 12.11.2021 la Giunta Regionale ha posto in Liquidazione Coatta amministrativa il Corap e con DPGR n. 202 del 15.11.2021 il dott. Enrico Mazza è stato nominato Commissario Liquidatore della predetta procedura.

In data 21.12.2021 Sorical ha presentato istanza di insinuazione al passivo per € 15.079.321,83. Il Corap non ha inteso ammettere il predetto credito e Sorical ha conseguentemente proposto opposizione allo stato passivo Rg 4071/2022.

A conclusione del Giudizio RG 4071/2022 il Tribunale di Catanzaro ha emesso decreto di inammissibilità del credito sorical nello stato passivo n. cronol. 6696/2024 del 10.09.2024. Sorical ha impugnato il decreto innanzi alla Corte di Cassazione (RG 22273/2024) che con ordinanza del 21.02.2026 ha rigettato il ricorso di Sorical. In considerazione di quanto sopra Sorical ha portato a perdita l'intero importo.

Bagnara Calabria

Con riferimento ai Comuni in dissesto, è pendente un solo Giudizio. In particolare, Sorical ha citato in Giudizio il Comune di Bagnara Calabria per l'annullamento della Deliberazione n° 8 del 6.6.2019 della Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria, con la quale è stato escluso dalla massa passiva della liquidazione il credito vantato da Sorical Spa pari ad € 803.907,27, a fronte di una richiesta di ammissione pari ad € 1.371.693,02. La causa è stata introdotta con atto di citazione notificato in data 26.11.2021, è stata iscritta a ruolo innanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria al numero di RG 3454/2021. Con sentenza n. 224/2024 pubblicata il 20.02.2024 il Tribunale di Reggio Calabria ha accolto la domanda di Sorical e disposto che la Commissione Straordinaria di Liquidazione inserisca nella massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria l'importo di € 1.323.068,13 e ha condannato il Comune di Bagnara a corrispondere a Sorical le spese legali. La sentenza è stata appellata dal Comune. La Corte d'appello ha sospeso l'esecutività della sentenza e ha rinviato la causa al 10.12.2026.

Consorzio di bonifica integrale dei bacini tirreno cosentini e Consorzio di bonifica integrale dei bacini settentrionali cosentini.

Al 31/12/2025 la Società vanta complessivi € 3.686.76,83. di crediti nei confronti dei due consorzi di bonifica in esame. Con Legge Regionale n. 39 del 10.08.2023 "Disciplina in materia di ordinamento dei Consorzi di Bonifica e di Tutela e Bonifica del Territorio Rurale" e s.m.i. è stato istituito il "Consorzio di bonifica della Calabria", quale ente pubblico economico a struttura associativa, ai sensi dell'articolo 862 del Codice civile, la cui azione è informata a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, con sede in Catanzaro. *Per l'effetto gli undici consorzi di bonifica esistenti alla data di entrata in vigore della legge sono soppressi ... il Consorzio di bonifica della Calabria assume i compiti di servizio pubblico di bonifica già affidati ai consorzi soppressi, in tutti i comprensori di bonifica.*

Con Deliberazione n. 803 della seduta del 29.12.2023 la Giunta della Regione Calabria ne ha disposto la soppressione e la liquidazione con conseguente subentro dal 01.01.2024 del "Consorzio di Bonifica della Calabria" ai due consorzi di bonifica nella erogazione e fatturazione da Sorical dell'acqua all'ingrosso.

Con deliberazione n. 5 del 23.01.2024 la Giunta regionale ha nominato i Commissari Liquidatori per i Consorzi di Bonifica soppressi e posti in liquidazione.

In virtù della messa in liquidazione Sorical ha trasmesso al Consorzio di Bonifica della Calabria una precisazione del credito maturato distinguendo quello rientrante nella precedente gestione dei due consorzi al 31.12.2023 da quello maturato dal 01.01.2024.

Per quanto sopra, nell'esercizio 2025, la Società ha incrementato il proprio fondo svalutazione crediti, già iscritto nell'annualità precedenti, di ulteriori € 158.755, fino al raggiungimento di un accantonamento complessivo pari ad € 3.107.856 (80% dei crediti complessivamente vantati al 31/12/2025).

Autorizzazione all'aumento della portata di fornitura

La Società ha inteso ripercorrere anche nel 2025 il nuovo iter autorizzativo delle richieste di aumento della portata di fornitura, con diniego a quei clienti morosi e/o inadempienti alle obbligazioni di pagamento alla data di richiesta di aumento.

In particolare, nel corso del 2025 circa n. 64 Comuni hanno formalmente richiesto aumento di portata idrica, nei mesi estivi, al fine di soddisfare il maggiore fabbisogno idrico. L'incremento è stato concesso previa regolarizzazione del debito maturato. Circa 3,3 M€ sono gli incassi registrati nel 2025 frutto della procedura di aumento della fornitura.

Piani di Rientro

Nel 2025, sono state concesse, previa richiesta, dilazioni di pagamento ai clienti/enti con difficoltà finanziarie, inclusi quelli oggetto di decreto ingiuntivo, i termini di dilazione concessi prevedono per la maggioranza dei casi, comunque l'integrale estinzione del debito entro l'esercizio 2025.

Il monitoraggio dei piani di rientro anche con la supervisione dell'Ufficio legale per i crediti oggetto di ingiunzione di pagamento ha consentito a SoRiCal di incassare circa 20M€ nell'esercizio.

Dissesti/Predissesti Finanziari

Anche nel 2025 alcuni Enti Locali calabresi hanno dovuto ricorrere alla dichiarazione di dissesto a norma dell'art. 244 del TUEL, in quanto non più in grado di assolvere alle funzioni ed ai servizi indispensabili a causa dell'esistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili di terzi ai quali non si è potuto far fronte. Tuttavia, il fenomeno sembra in diminuzione rispetto agli altri anni. Nel 2025 sono state inoltrate agli Organismi Straordinari di Liquidazione n° 6 istanza di insinuazione alla massa passiva e segnatamente ai comuni di: Calopezzati, Cenadi, Cessaniti, Fiumara, Malvito e Magisano.

Il valore complessivo delle nostre istanze, per sola sorta capitale, ammonta ad € 959.505,39.

Dalla data della dichiarazione di dissesto da parte del Consiglio Comunale e sino all'approvazione del piano di rilevazione e di estinzione della massa passiva, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'OSL.

La quasi totalità degli OSL ha scelto la procedura semplificata con proposta di transazione del credito tra il 40% ed il 60%. Al 31 dicembre 2025 il numero complessivo dei comuni in dissesto sono 29 e 22 quelli che hanno avviato la procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis TUEL (predissesto).

Nel 2025 sono state chiuse n° 2 transazioni con gli OSL dei seguenti Comuni/Clienti: Ferruzzano e Grotteria.

Alcune procedure di dissesto perdurano da molti anni, tra cui il Comune di Grimaldi data dichiarazione dissesto 29/01/2015, quello di Cariati il 13/09/2016, il Comune di Amantea il 28/04/2017. Rispetto a tali posizioni sono state inoltrate comunicazioni alle OSL competenti per chiedere informazioni in merito allo stato della procedura di dissesto ed informazioni sui tempi tecnici della definizione della stessa.

Certificazione dei Crediti su piattaforma (D.lgs 185/2008)

Come noto, l'art. 7, comma 6, del DL 35, come poi confermato dal DL 66/2014, prevede l'obbligo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di certificare l'ammontare dei propri debiti commerciali sulla Piattaforma Informatica predisposta e gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (PCC).

Le PA, sempre sulla medesima piattaforma, hanno l'obbligo a rilasciare certificazione del credito, qualora l'ente creditore dovesse presentare apposita istanza come disciplinato dal D.lgs. 185/2008 e ss.mm.

Nel 2025, l'Area Commerciale, per scelta aziendale ha optato a far ricorso alle ingiunzioni di pagamento per il recupero dei propri crediti, piuttosto che alla certificazione dei crediti. Pertanto non ha inteso ricorrere all'attività finalizzata ad ottenere la certificazione dei crediti sulla piattaforma PCC, presentando istanza ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.lgs. 185/2008 e ss.mm, dunque non ha prodotto nuove certificazioni.

5.2 Attività di gestione del credito esercizio 2025 – Servizio Idrico Integrato

In attuazione del Piano di Transizione al SII, di cui al Decreto ARRICAL n. 1/2024, modificato con delibera ARRICAL n. 38/2025 a tutto il 31.12.2025 Sorical è gestore del Servizio idrico integrato di n. 21 Comuni rappresentativi del 23% dell'intera popolazione regionale. Nel 2025 Sorical è subentrata alla gestione SII degli ultimi n. 19 Comuni di cui all'elenco in appresso:

1. Città di Reggio Calabria (Acquedotto)
2. Città di Lamezia Terme (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
3. Comune di Rende (Acquedotto)
4. Comune di Castrolibero (Acquedotto)
5. Comune di Luzzi (Acquedotto, Fognatura)
6. Comune di Altilia (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
7. Comune di Aiello Calabro (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
8. Comune di Mesoraca (Acquedotto, Fognatura)
9. Comune di Roccabernarda (Acquedotto, Fognatura)
10. Comune di Petilia Policastro (Acquedotto, Fognatura)

11. Comune di Casabona (Acquedotto, Fognatura)
12. Comune di Crotone (Acquedotto, Fognatura)
13. Comune di Isola Capo Rizzuto (Acquedotto, Fognatura)
14. Comune di San Mauro Marchesato (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
15. Comune di Verzino (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
16. Comune di San Nicola dell'Alto (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
17. Comune di Strongoli (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
18. Comune di Santa Severina (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
19. Comune di Rocca di Neto (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
20. Comune di Cirò (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
21. Comune di Cutro (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)

In ottemperanza all'art. 38 e in conformità all'art. 67 della deliberazione 655/2015/R/idr, Sorical emette un numero minimo di bollette nell'anno in funzione dei consumi medi annui e della tipologia di utenza da fatturare. Nello specifico, la frequenza annua delle emissioni, nel ciclo attivo della società, costituisce standard specifico di qualità ed è differenziato come segue:

- a) N. 4 bollette all'anno, con cadenza trimestrale, per le utenze di tipo "Business to consumer" (B2C) aventi consumi medi annui minori di 1000 mc;
- b) N. 6 bollette all'anno, con cadenza bimestrale, per le utenze di tipo "Business to business" (B2B) e "Pubblica amministrazione" (PA);
- c) N. 6 bollette all'anno, con cadenza bimestrale, per le utenze di tipo "Business to consumer" (B2C) aventi consumi medi annui maggiori di 1000 mc.

Al 31.12.2025 i Crediti vs Utenti finali SII dei perimetri gestiti ammontano a complessivi 36.5 M€ al lordo dei crediti per conguagli regolatori e del F.do svalutazione crediti. Rispetto all'esercizio precedente si è incrementato di 14 M€ per effetto dell'ampliamento del perimetro SII gestito nel corso del 2025. Inoltre i corrispettivi SII incassati dagli Utenti finali nell'esercizio 2025 ammontano a circa 41 M€. Nel corso del 2025, le attività di riscossione dei corrispettivi del Servizio idrico integrato, si sono notevolmente intensificate, grazie al combinato frutto dell'attività di bonifica banca dati e delle attività di recupero della morosità mediante la procedura disposta dall'Autorità nazionale ARERA (rif. Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A (REMSI) alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019. Con riferimento al relativo Fondo Svalutazione di € 11.471.181, lo stesso è stato incrementato di complessivi € 6.030.459 e la sua determinazione è scaturita dall'analisi combinata dell'UnPaid Ratio (24/12mesi) per ciascun perimetro gestito e del programma di recupero del credito previsto nei prossimi anni in attuazione delle relative procedure ARERA, per come meglio dettagliato in *Nota Integrativa*.

Procedura REMSI

Il recupero dei crediti derivanti dalla Gestione del Servizio Idrico Integrato segue i seguenti riferimenti normativi che fanno capo alla procedura REMSI: Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019; Regolamento per la Gestione del Servizio Idrico di SORICAL approvato con Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n° 167 del 25/09/2023. La procedura REMSI prevede tre step di azioni:

Sollecito Bonario. Trascorsi almeno 10 giorni solari dalla scadenza della bolletta, sarà inviato un sollecito bonario di pagamento. Non sono stati inviati gli avvisi bonari agli Utenti con morosità fino a 50€. Di seguito tabella sinottica con le numeriche dei solleciti bonari trasmessi nell'anno di competenza 2025 che raggruppano, in parte, anche fatture del 2024:

Utenze totali fatturate 2025	Utenze destinatarie di sollecito bonario	Solleciti bonari (%)
185.480	81.377	43,9%

Comunicazione di costituzione in mora.

In seguito alla ricezione del sollecito bonario di pagamento, qualora non siano ancora stati saldati gli importi dovuti secondo termini e modalità contenute nel medesimo sollecito, sarà inviato, trascorsi almeno 25 giorni solari dalla scadenza della bolletta (15 giorni dal ricevimento del sollecito bonario), una comunicazione di costituzione in mora che contiene i riferimenti alla bolletta non pagata e al sollecito bonario, indicherà la possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da pagare e il piano di rateizzazione proposto, i canali disponibili per comunicare l'avvenuto pagamento o contestare la costituzione in mora e il termine oltre il quale, se la bolletta risulterà ancora non pagata, si procederà a limitare, sospendere o disattivare la fornitura.

Di seguito tabella sinottica con le numeriche delle costituzioni in mora trasmesse nell'anno di competenza 2025 che raggruppano, in parte, anche fatture del 2024 sottese ai precedenti solleciti bonari:

Utenze totali fatturate 2025	Utenze destinatarie di Messa in Mora	Messa in mora (%)	Messa in mora vs Solleciti bonari (%)
185.480	25.070	13,5%	30,8%

Attivazione procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura

Se entro il termine ultimo di 40 giorni solari dal sollecito bonario il debito non è stato pagato e non si è aderito al piano di rateizzazione proposto, si procederà ad attivare la procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura applicabili alla tipologia di utenza.

Si è dato seguito alle attività REMSI, successive alle costituzioni in mora, previste dalla superiore deliberazione ARERA, che hanno riguardato:

Utenze totali fatturate 2025	Utenze destinatarie Interventi di limitazione/sospensione/disattivazione	Interventi di limitazione/sospensione/disattivazione (%)	Interventi di limitazione/sospensione/disattivazione vs Messa in mora (%)
185.480	1.425	0,8%	5,7%

Piani di dilazioni sviluppati per gli utenti

IMPORTO FATTURATO 2025*	IMPORTO RATEIZZATO	Rateizzazioni (%)
55.725.713 €	3.438.122,16 €	6,2%

5.3 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Nell'esercizio 2025 la Società ha proceduto alla iscrizione nei ricavi del conto economico, del VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28/12/2023 (recante "Criteri per l'aggiornamento (2024-2029) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 14 e n. 15 del 19 marzo 2025 per tutti i perimetri territoriali gestiti nel 2025. In tale contesto regolatorio sono stati iscritti a ricavo anche i relativi conguagli maturati nell'esercizio 2025, come da dettaglio riportato in Nota Integrativa.

Il VRG₂₀₂₅ è stato iscritto a ricavo al netto della componente tariffaria FONI (Fondo Nuovi Investimenti), per il valore di € 1.500.000 che, è stato trattato contabilmente al pari di un contributo pubblico in conto impianti, e come tale è stato rilevato, utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi, come meglio dettagliato in Nota Integrativa.

6. Stato di attuazione investimenti al 31.12.2025

La Società, in quanto gestore del servizio idrico integrato, è soggetto attuatore del Piano degli Investimenti, di cui al Piano d'Ambito approvato da ARRICAL Con Deliberazione Del Commissario Straordinario n. 15 del 26/9/2024 adottato ex art. 149, c.1, D.Lgs. 152/2006.

Il valore degli Investimenti realizzati nell'esercizio 2025 è pari a € 24.771.230, di cui € 10.420.059 finanziati dalla tariffa ed € 14.351.170 finanziati da contributi pubblici.

Il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2025, incluse il valore delle immobilizzazioni immateriali, è pari a € 329.294.240 con una ripartizione tra investimenti coperti da finanziamenti pubblici pari a € 195.116.118 mentre per i fondi propri l'avanzamento è pari a € 134.178.122.

6.1 Investimenti in corso con contributi Pubblici

ISTI0002 - CODICE 7560207-Menta-Interventi di seconda fase. Completamento condotta forzata.

La commessa è afferente al completamento dello schema del Menta, è stata finanziata con la riassegnazione risorse All. 1 D.G.R. 222/2015. Questo intervento è completato e pertanto è stato posto in esercizio.

ISTI0003 - Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 - Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga sul Torrente Menta (n. arch. 1544).

La Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito del Piano nazionale di interventi afferenti alle grandi dighe gestite da concessionari pubblici di cui alla suddetta linea di finanziamento, ha ammesso a finanziamento la Diga sul Torrente Menta (n. arch. 1544) appostando in due fasi successive, secondo le Delibere CIPE 54/2016 e n. 12/2018, complessivamente 1,3 M€ allo scopo. Gli interventi previsti, per come indicato nelle schede annesse alle convenzioni sottoscritte con il MIT-DG Dighe, riguardano vari Studi Specialistici, tra i più significativi l'aggiornamento delle Verifiche Sismiche delle Opere, e vari Lavori e Servizi, tra i quali le manutenzioni straordinarie delle opere elettromeccaniche e degli impianti tecnologici. Al 31.12.2025 la commessa è ancora in fase di esecuzione.

ISTI0004 - Patto per lo Sviluppo della Calabria – Delibera N.160/2016 del DGR N. 3 del 12/01/2018. Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici: Completamento del sistema della diga dell'Esaro. Si premette che tale commessa ha inglobato la commessa con codice ISTI0042

Nell'ambito della suddetta linea di finanziamento la Regione Calabria ha richiesto una serie di studi di fattibilità ed indagini, prodromiche allo sviluppo ed alla successiva progettazione per la realizzazione dello sbarramento dell'Alto Esaro a Cameli, appostando complessivamente 1,5 M€ allo scopo. Poiché gli aggiornamenti normativi degli ultimi anni hanno necessariamente generato una modifica nell'iter progettuale previsto nell'oggetto del finanziamento, a seguito di incontri e confronti con l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, la So.Ri.Cal. s.p.a. ha rappresentato alla Regione Calabria una proposta di rimodulazione delle attività al fine di definire, per il sistema idrico considerato, i corretti fabbisogni e le alternative progettuali (secondo le specifiche del Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022) dal che resterà individuato anche il Quadro esigenziale di cui all'Allegato I.7 del Decreto legislativo 36/2023. L'intervento è, pertanto, in fase di stand-by.

ISTI 00005 - CODICE 7560403-Alli- Patto per lo sviluppo della Reg.Cal.2.5 SII Interventi di potenziamento S. Domenica

Il tracciato della condotta delle acque grezze insiste ad oggi per l'80% della sua lunghezza all'interno dell'alveo del fiume Alli (dalla vasca di carico al vecchio campo pozzi Alli) ed in particolare nel tratto a monte sotto la strada provinciale che costeggia il suddetto alveo. Nell'inverno del 2009 prima, e successivamente nel novembre 2013, le abbondanti precipitazioni hanno provocato delle piene eccezionali che hanno determinato lo scalzamento della fondazione dei muri d'argine con conseguente erosione del piano di appoggio della condotta posata a tergo. I danni subiti dalla condotta hanno causato lunghi fuori servizi con conseguente mancanza di acqua trattata nella città di Catanzaro.

Delle attività di progettazione predisposte per la risoluzione del problema con lo spostamento del tracciato in aree sicure, lontano dall'alveo del fiume, sono stati approvati dalla Regione solo alcuni tratti a maggiore criticità. Le attività di messa in sicurezza, previste come opere di manutenzione straordinaria la cui progettazione ed esecuzione è stata delegata all'Area Operativa Compartimento Centro, sono in fase di completamento. L'intervento è concluso stante l'emissione del certificato Ultimazione Lavori e quindi di seguito certificato di Regolare Esecuzione e pertanto viene posto in esercizio.

ISTI0014- SOR. 035: Patto per lo sviluppo della Calabria. Interventi di potenziamento, e realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento dello schema idrico "Alli - ramo Sud" a servizio della frazione lido di CZ.

Questo progetto afferisce agli Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici -nonché la realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento dello schema idrico "Alli - ramo Sud" a servizio della frazione lido di CZ.

Attualmente i lavori sono in fase avanzata di completamento - Fine Lavori previsto luglio 2026 -Collaudo previsto entro 90 giorni dal verbale di ultimazione quindi entro Novembre 2026.

ISTI0015 – (ex 7561003 - SOR 029) - Acquedotto Simeri – Passante: Interventi per la messa in sicurezza del sito di Magisano

Si premette che tale commessa ha inglobato le commesse con codice ISTI0068

La messa in sicurezza del sito di Magisano e delle vasche di demodulazione dalle quali ha origine lo schema idrico ha completato l'iter di gara ed è stata aggiudicata nel novembre 2019. L'importo complessivo stanziato a quadro economico di spesa è pari ad euro 3.790.775,14, a valere su fondi interamente pubblici di cui alle Del. CIPE 142/99, 84200, 20/2004 per euro 2.190.775,14 ed all'AP Rischio idrogeologico per euro 1.600.00,00. Il contratto è stato sottoscritto in data 26.06.2020. L'impresa Esecutrice dei lavori è l'ATI. Co.E.S. – Costruzioni Stradali S.r.l. – Basile Carlo - C.B. Costruzioni S.a.s.. I lavori sono stati consegnati il 6.08.2020, mentre la percentuale d'avanzamento effettivo è pari al 70% circa. Sono state completate le piste per l'accesso alle opere in alveo ed i lavori di consolidamento sul versante in sinistra idraulica e sul piazzale impianti e le demolizioni dei muri da ricostruire. Sono da realizzare i consolidamenti dei muri spondali esistenti e la realizzazione dei nuovi tratti. A seguito della redazione una perizia di variante redatta per tenere in conto quanto accertato in sede di lavori relativamente allo stato geologico in destra idraulica, si attende approvazione da parte dell'ente finanziatore Regione Calabria.

ISTI 0016 - PNRR M2.C4.I4.2 233 "Interventi per l'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei comuni della Calabria di terza fascia di grandezza"

Il progetto denominato *"Interventi per l'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei comuni della Calabria di terza fascia di grandezza"* è rivolto all'incremento dell'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei 21 comuni della Calabria per una popolazione complessivamente interessata di 164.000 abitanti. Le attività sono prodromiche al superamento di un significativo deficit conoscitivo che consegue al recente affidamento del Servizio Idrico Integrato. L'intervento, proposto a finanziamento per 32.9 milioni di euro, è stato inserito nella terza fascia di azione in esito della riunione del Consiglio ECOFIN, tenutasi in data 8 dicembre 2023 e delle interlocuzioni con l'Unità di missione del MIT, dove è stata confermata la dotazione di ulteriori risorse.

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato, con decreto direttoriale n. 465 del 7 agosto 2024, l'Atto d'Obbligo regolante i rapporti per l'intervento in oggetto tra lo stesso Ministero, la Regione Calabria, Arrical e Soricali, registrato alla Corte dei Conti in data 5 settembre 2024 al n. 3340.

In data 11 luglio 2024 è avvenuta la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Arrical, in qualità di soggetto attuatore di I° Livello e Soricali, quale Soggetto Attuatore di II° Livello.

Tale sottoscrizione ha definito il formale avvio del finanziamento per la realizzazione del progetto.

L'intervento è finalizzato all'incremento dell'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei 21 comuni della Calabria appartenenti ad una terza fascia di grandezza individuata (6-10.000 abitanti), in prosecuzione di analoghi interventi che riguardano i 65 comuni con popolazione maggiore di 10.000 abitanti. Considerati lo stato attuale delle reti e la qualità della distribuzione idrica, si possono prevedere considerevoli margini di miglioramento delle prestazioni delle reti che, nonostante la consistente sovra-dotazione, manifestano significative criticità oltre che in periodo estivo, in diversi centri abitati, per la riduzione degli apporti delle sorgenti e delle portate derivate e potabilizzate, tanto più se in concomitanza con l'aumento della popolazione fluttuante di tipo turistico.

L'intervento parte da attività conoscitive di base (rilievo delle reti, monitoraggio) e di analisi del funzionamento (modellazione matematica), che vanno a costituire, tra l'altro, il modello base di partenza per l'avvio delle attività del Gestore unico del S.I.I. dal rilievo delle reti e dalla generazione dei modelli si procede alla distrettualizzazione delle reti di distribuzione con l'installazione di organi di manovra e strumenti di misura delle portate e delle pressioni. Le attività suddette indirizzano altresì la ricerca delle perdite e gli interventi strutturali finalizzati alla ottimale gestione o, comunque, al superamento delle principali criticità individuate.

Lo scopo finale è il conseguimento di valori adeguati dei macro-indicatori di qualità delle reti e il correlato miglioramento del servizio idrico per le utenze. Di seguito gli obiettivi dichiarati per l'intervento:

Target PNRR dell'intervento	500 km di rete idrica distrettualizzata al 30.06.2025 (45%) 1.100 km di rete idrica distrettualizzata al 31.03.2026 (100%)
Indicatore di risultato dell'intervento	Maggiore del 35% (riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche)

Ai fini di una maggiore efficacia di intervento, in relazione anche ai tempi, atteso che i comuni interessati sono 21, è stato necessario operare una proposta progettuale suddivisa in due lotti, racchiudenti ciascuno i comuni per prossimità territoriale, in luogo dell'unico lotto inizialmente previsto, ripartendo l'importo dei due lotti, in misura proporzionale al numero di comuni come di seguito:

- Lotto territoriale 1, NORD (10 comuni). Importo lavori e servizi: € 10.172.302,60
Comprende i comuni di Casali del Manco, Belvedere Marittimo, Trebisacce, Fuscaldo, Cariatì, Spezzano Albanese, Praia a Mare, San Lucido, Strongoli, Petilia Policastro, per un totale di 76.208 abitanti;
- Lotto Territoriale 2, SUD (11 comuni). Importo lavori e servizi: € 12.151.494,40
Comprende i comuni di Melito Porto Salvo, Polistena, Cittanova, Bagnara Calabria, Bovalino, Rizziconi, Caulonia, Gioiosa Ionica, Marina di Gioiosa Ionica, Cinquefrondi, Roccella Ionica, per un totale di 87.890 abitanti.
- Completa il progetto un terzo affidamento di fornitura, posa in opera e connettività per 55.000 contatori intelligenti per utenza (smart meter), esteso a tutti i 21 comuni, per un importo complessivo pari ad euro 7.585.000,00.

Per entrambi i due lotti le attività sono proseguite celermente, partendo dai servizi di ingegneria con l'esecuzione dei rilievi delle reti e degli impianti, la campagna di monitoraggio dei parametri di funzionamento, preceduta dall'installazione degli strumenti di misura ai nodi ed infine con la modellazione e la progettazione funzionale dei distretti idrici, prodromica alla ricerca delle perdite ed alla realizzazione dei lavori necessario per l'ottimizzazione della rete.

A tutto il 31.12.2025, dopo aver raggiunto nei tempi l'obiettivo intermedio (milestone 1, al 30 giugno 2025), si è in prossimità del completamento del target aggiornato di 1200 km di rete distrettualizzata. Analogamente, in relazione al contratto per la fornitura ed all'installazione dei contatori utenza tipo "Smart meter" l'avanzamento è di circa 42.000 misuratori installati (75% progress).

ISTI 0017 - Adeguamento funzionale ed energetico dell'impianto di depurazione comunale. Rifacimento e collettamento fognario delle zone non servite del Comune di Amato.

Per questo intervento è stato completato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), sottoposto a verifica con esito positivo. A seguito di interlocuzioni con il Ministero, l'intervento è stato defanziato dalla linea PNRR. Attualmente si è in attesa della riallocazione del finanziamento a valere su fondi del POR Calabria.

ISTI0020 - Riefficientamento e rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento e della rete fognaria Melito Porto Salvo - PNRR M2.C4.I4.4.

Si premette che tale commessa ha inglobato le commesse con codice ISTI0019

Sempre in ambito PNRR, ed in particolare in riferimento agli stanziamenti di cui DM N. 191 del 17 maggio 2022, recante "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Missione 2, Componente 4, per investimenti in fognatura e depurazione, Sorical ha presentato 7 proposte progettuali per complessivi 20.8 milioni di euro. Gli interventi sono relativi ad adeguamento funzionale, messa a norma e di potenziamento delle piattaforme depurative esistenti, realizzazione di nuovi tratti di collettamento fognario, e realizzazione di nuove sezioni di trattamento.

A seguito delle determinazioni del Gruppo istruttorio che si è espresso con la nota prot. MASE n. 99636 del 19.06.23, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica N. 262 del 9.08.2023, tutte le proposte progettuali in oggetto sono state ammesse a finanziamento.

Sorical ha proseguito con le procedure di gara e l'affidamento di quattro interventi finanziati.

Per il progetto in epigrafe si evidenzia un notevole scostamento tra le somme originariamente assentite a finanziamento PNRR, misura M2 C4, intervento I4.4 e quanto è necessario all'esecuzione delle attività di riammodernamento per la piattaforma depurativa di Melito Porto Salvo, per rendere possibile il raggiungimento dell'obiettivo di ripristinare integralmente la funzionalità del ciclo depurativo. Pertanto, è stata proposta la realizzazione dell'intervento su altra linea di finanziamento, compatibile per risorse da destinare.

ISTI 0022 - Realizzazione di un piccolo impianto di depurazione con annessa rete di collettamento a servizio della Frazione Carruse del Comune di Girifalco

Con D.M., n. 262 del 9 agosto 2023 (e come previsto dall'art. 5 del D.M. 191/2022) è stato predisposto l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 *"Investimenti in fognatura e depurazione"*, Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 4 *"Tutela del territorio e della risorsa idrica"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Il D.M. n. 191/2022, recante *"Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione, Missione 2, componente del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 2022, aree di intervento strategiche per il territorio; in attuazione dell'accordo di programma del 14.05.2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica la Regione Calabria e l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL) per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 *"Investimenti in fognatura e depurazione"*, Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 4 *"Tutela del territorio e della risorsa idrica"* del PNRR ai sensi dell'art. 4 del D.M. Ambiente e Sicurezza energetica n. 262 del 09.08.2023;

all'interno del suddetto elenco degli interventi ammessi a finanziamento era presente, fra gli altri, l'intervento denominato *"Realizzazione di un piccolo impianto di depurazione con annessa rete di collettamento a servizio della frazione Carruse del Comune di Girifalco"* e miglioramento funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato urbano - attuazione degli interventi finanziati dal decreto ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191. CUP: J62E22000380001 per un importo pari ad euro 1.555.925,08;

in attuazione al sopra richiamato accordo, l'ARRICAL veniva individuata come Soggetto Attuatore degli interventi ammessi a finanziamento e la Sorical S.p.A. come Soggetto Attuatore Esterno. Le opere in progetto sono ricomprese nel programma degli interventi e relativo cronoprogramma previsti nell'allegato "C" al PdA di cui all'art. 149, comma 1 del D.lgs. n. 152/2006; il PdA di cui al punto precedente è stato approvato con Delibera del Commissario Arrical n. 6 del 26/04/2024.

La Sorical S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore Esterno ha conferito incarico (n°165/2023) alla Coopprogetti srl di predisporre la revisione del progetto definitivo denominato: *"Realizzazione di un piccolo impianto di depurazione con annessa rete di collettamento a servizio della frazione Carruse del Comune di Girifalco"*.

ISTI 0025 (ex 756B202) - Lavori di completamento Schema Menta opere a valle della centrale idroelettrica

Questa commessa è afferente al completamento dello schema del Menta. E' finanziata con la riassegnazione risorse All. 1 D.G.R. 222/2015. Tale intervento è concluso e pertanto viene posto in esercizio.

ISTI0041 (ex 7560302) - Esaro - sbarramento DIGA

L'intervento è collegato alla Commessa ISTI0004 nell'ambito della quale la Regione Calabria ha richiesto una serie di studi ed indagini prodromici a questa commessa che difatti prevede la successiva progettazione necessaria per la realizzazione dello sbarramento dell'Alto Esaro a Cameli.

ISTI0044 ex Commessa 7572100 (SOR 045 ex B.06.F3). – Acquedotto Abatemarco. By-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano.

Si premette che questa commessa ha inglobato la commessa codificata con codice ISTI0036 che pertanto vengono argomentate insieme.

Gli interventi principali previsti nel progetto in questione riguardano la realizzazione di n.1 condotta in acciaio DN700 PN40 per una lunghezza sviluppata pari a ca. 6300,00 ml, come by-pass all'adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano.

Il suo tracciato è stato studiato in base alle indicazioni derivanti da studi geologici per evitare di attraversare zone a rischio di frana. I corsi d'acqua sono attraversati tramite soglia in subalvea.

Si prevedeva inoltre di realizzare, con le somme a disposizione, il sistema di protezione catodica oltre ad un sistema di telecontrollo per la trasmissione dei dati di misura. L'intervento è stato previsto fin dall'origine a valere integralmente su fondi propri Sorical. Appaltato nel 2007, a seguito di ritardo sull'esecuzione delle opere e di vicende societaria parte dell'Impresa appaltatrice risoltosi in una procedura fallimentare con acquisto da parte di un nuovo operatore economico i lavori furono interrotti fino a tutto il 2010 e successivamente ultimati in data 22/04/2013 per un tratto pari a poco più del 50% della lunghezza del tracciato originario.

In considerazione dell'avanzato grado di realizzazione dell'opera e della sua importanza ai fini dell'incremento dell'affidabilità dello schema Abatemarco, l'intervento viene inserito tra i progetti a finanziamento pubblico dello "Schema Abatemarco" conseguente agli effetti della grave siccità che ha interessato le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto Abatemarco nell'autunno del 2017.

La sistematicità della carenza idrica conferma, in definitiva, l'inderogabile necessità e urgenza dell'investimento di complessivi 10 M€ previsto dalla Regione Calabria con Patto per lo Sviluppo della Calabria – DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici.

Con la rimodulazione dell'investimento del 2020, l'intervento di completamento ha assunto il codice progetto SOR.045, necessario per l'incremento delle portate e l'aumento dell'affidabilità dello schema in un'area a forte rischio di movimenti franosi e dissesti. Riavviata la fase progettuale, si evidenziava tuttavia fin da subito la necessità di un incremento delle risorse inizialmente appostate a causa di una necessaria ulteriore modifica di tracciato e per aggiornamento dei prezzi.

Con l'avvenuta revoca del finanziamento di cui alla DGR N.3, il progetto di completamento dello schema in "*bypass Abatemarco Malvito*" è stato riproposto nel 2024 per i soli tratti necessari alla messa in esercizio di quanto già realizzato, a valere sul finanziamento per la realizzazione degli interventi pianificati per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato a valere sull'OP 2- OS 2.5, Azione 2.5.1 del PR Calabria FESR FSE 2021- 2027.

ISTI 0046 - SOR 031 - Acquedotto Alaco: Progetto preliminare per la realizzazione delle opere per la fornitura idropotabile al nuovo complesso ospedaliero di Vibo Valentia.

A seguito dell'accordo di programma Ministero della Salute - Regione Calabria del 13-12-2007, la Regione Calabria, a corredo della realizzazione delle nuove infrastrutture ospedaliere ha richiesto a Sorical la progettazione e l'esecuzione di opere ausiliarie destinate a fornire una linea dedicata di approvvigionamento idropotabile per ciascun nuovo complesso. E' stato pertanto sviluppato il progetto del complesso di Vibo Valentia (Prog. SOR.031 – 1,5 milioni di euro). La richiesta idropotabile per l'allacciamento del realizzando nuovo ospedale di Vibo Valentia è fissata nella misura di 4,0 l/s medi. Per l'importanza del realizzando plesso ospedaliero, e la fin troppo ovvia necessità che esso abbia una fornitura idropotabile che in nessuna misura possa essere affetta dalle note criticità della rete di distribuzione della Città di Vibo Valentia e dai criteri di gestione della medesima che il Comune mette in atto, impone che il polo ospedaliero abbia una alimentazione segregata dal resto della rete di distribuzione. Rimane comunque necessario assicurare che l'alimentazione avvenga a gravità e che venga governata a monte da un serbatoio di adeguata capacità che possa svolgere in piena sicurezza le necessarie funzioni di compenso e riserva. Si è deciso quindi di realizzare una nuova vasca presso l'esistente serbatoio di località Mura Greche, adiacente alle vasche già in uso, ma funzionalmente del tutto separata. Da tale vasca, alimentata in continuo dalla derivazione dello schema acquedottistico Alaco che a mezzo di una condotta di collegamento raggiunge l'innesto con gli impianti di distribuzione interna del plesso ospedaliero. A tutto il 31.12.2025 il progetto è rimasto sospeso in attesa di determinazioni da parte della committenza regionale ma è programmata la ripresa delle attività e la realizzazione della fase esecutiva entro la fine del 2026.

ISTI 0050 - Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Delibera CIPE n. 12/2018 - Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga di Mamone sul Fiume Alaco.

La Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito del Piano nazionale di interventi afferenti alle grandi dighe gestite da concessionari pubblici di cui alla suddetta linea di finanziamento, ha

ammesso a finanziamento la Diga di Mamone sul Fiume Alaco (n. arch. 339) appostando complessivamente 1,25 M€ allo scopo. Gli interventi previsti, per come indicato nelle schede annesse alla convenzione sottoscritta con il MIT-DG Dighe, riguardano vari Studi Specialistici, tra i più significativi l'aggiornamento delle Verifiche Sismiche delle Opere, e vari Lavori e Servizi, tra i quali le manutenzioni straordinarie delle opere elettromeccaniche e degli impianti tecnologici. Al 31.12.2025 la commessa è in corso di esecuzione.

ISTI0058 – (ex 7562003 - SOR.055) ACQUEDOTTO GERACE Ripristino funzionale briglia di attraversamento sul torrente Gerace della condotta idropotabile per il collegamento dal campo pozzi al serbatoio capoluogo ed Azzurra

L'intervento in questione riguarda il ripristino funzionale della briglia/scatolare che è stata in passato parzialmente distrutta dagli eventi alluvionali del 2016 il cui intervento ha trovato ristoro nelle somme finalizzate all'attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio alluvione e il rischio idrogeologico rientranti nelle tipologie di cui all'art. 25 comma 2 lettere d) ed e) del D. Lgs 1/2018;

L'intervento di ripristino e ricostruzione di un tratto di scatolare con funzioni idrauliche, anche di briglia, posta sul torrente Gerace, ed utilizzata a protezione delle condotte idropotabili dell'omonimo acquedotto Regionale gravemente danneggiata dagli eventi alluvionali dell'ottobre-novembre 2015. L'opera esistente è composta da uno scatolare in conglomerato cementizio non armato, con all'interno l'alloggiamento per le condotte e per i cavi elettrici. Lo scatolare è realizzato trasversalmente per tutta la lunghezza del torrente e risulta danneggiato nel tratto centrale, con l'asportazione della calotta superiore e parte della parete lato mare, con il conseguente intasamento del cunicolo tecnologico con materiale detritico. I danni risultanti, segnalati in accordo all'OCDPC n. 330/2016, sono stati inseriti nell'elenco degli interventi di ripristino e messa in sicurezza necessari per la provincia di Reggio Calabria.

Attraverso Appalto Integrato (gara n. 709) è stata individuata l'impresa Dondi spa P.I. 00103480299, stipulando con essa, che ha consentito di eseguire prima la progettazione esecutiva e successivamente i lavori indicati nelle premesse.

Con contratto di appalto rep. n. 2623 del 12/04/2024 sono stati commissionati servizi (progettazione) e lavori (compresi OS)per un importo complessivo di euro 186.310,92. I lavori sono conclusi e a tal proposito è stato emesso Certificato di Ultimazione Lavori con data 01.10.2025.

ISTI0070 - SOR 033 - "Realizzazione delle opere di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione per il costruendo complesso Ospedaliero di Rossano Corigliano".

A seguito dell'accordo di programma Min. della Salute - Regione Calabria del 13-12-2007 la Regione Calabria, a corredo della realizzazione delle nuove infrastrutture ospedaliere ha richiesto a Sorical la progettazione e l'esecuzione di opere ausiliarie destinate a fornire una linea dedicata di approvvigionamento idropotabile per ciascun nuovo complesso.

E' in corso di completamento il progetto del complesso ospedaliero di Corigliano- Rossano (Prog. SOR.033 – 1,8 milioni di euro). L'intervento nasce dalla necessità di supplire alle carenze di fornitura idropotabile del territorio e creare una nuova fonte d'approvvigionamento autonoma e dedicata alle necessità del complesso ospedaliero. A tale scopo, dopo una serie di difficoltà iniziali che hanno portato a ritardi nella predisposizione delle nuove fonti, a seguito di una serrata campagna d'indagini per la ricerca di nuovi emungimenti sotterranei, Sorical ha finalmente individuato nella seconda metà del 2025 un sito, in sinistra idraulica del torrente Cino idoneo dal punto di vista quali-quantitativo.

A seguito dell'avvenuta definizione del nuovo approvvigionamento, sono state immediatamente attivate le procedure Asp – SIAN per la richiesta del giudizio d'idoneità delle acque per usi umani e, nel contempo si è dato nuovo avvio alla progettazione delle opere acquedottistiche per la fornitura. è previsto il completamento entro l'anno 2026.

ISTI 0084 - Smart Water Innovation

Nel corso dell'anno 2023 è stato attivato un investimento per la realizzazione del progetto "Smart Water Innovation" a valere sul Programma Operativo FESR Calabria 2014_2020.

Il finanziamento rientra nel POR Calabria FERS 2014_2020 asse 6 azione 6.4.2 per un importo pari ad euro 9.353.737,00. So.Ri.Cal. gestisce dal 2023, oltre l'operatività delle infrastrutture preesistenti sin dal 2004 (fonti di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione, sistema di adduzione primaria, sistema di accumulo, centrali di sollevamento) a far data dal 2023 in quanto Soggetto Unico Gestore del Servizio Idrico Integrato in Calabria, dovrà procedere alla gestione, secondo il piano di acquisizione pluriennale definito con ARRICAL, dell'intera rete di distribuzione idrica sino all'utenza finale, (oltre che della rete fognaria e dei sistemi depurativi) per un'estensione complessiva su base regionale di circa

15.000 km di rete su un'area territoriale di 15000 Km², con disomogeneità altimetriche e variazioni di densità abitativa, sostenuta dagli oltre 2000 serbatoi posti a quote altimetriche differenti, da cui si diramano le diverse reti di distribuzione, in molti casi interconnesse tra loro, al servizio di circa 1.000.000 di utenze attive, costituite da misuratori all'utenza obsoleti di tipo meccanico di diametro prevalentemente DN15.

In quest'ottica Sorical ha inteso avviare un percorso di estesa digitalizzazione e trasformazione dei servizi a supporto della distribuzione, con obiettivi di garantire un miglioramento continuo di valorizzazione della risorsa idrica per l'intero ciclo integrato, ottimizzandone l'uso, e svolgendo attività di ricerca e minimizzazione delle perdite ed incrementando la qualità. Al 31 dicembre 2025 il progetto è ancora in corso per quanto in prossimità di ultimazione.

ISTI 0090 - Condotta di adduzione cd "Salinodotto" per l'integrazione idropotabile dello schema acquedottistico Pozzi Lipuda a servizio della frazione Marina di Strongoli e del Comune di Torre Melissa e Cirò Marina.

Si tratta del POC 2014-2020 Regione Calabria - Asse 6 Azione 6.3.1 CUP: C98B24000860005, DGR 146/2024 KROTON. L'importo del finanziamento è pari ad euro 969 779,20. La commessa è in corso a partire da fine 2025, si tratta dell'attivazione del primo livello di progettazione: PFTE nonché richieste di autorizzazioni ed approvazioni.

ISTI0095 - OCDPC N. 1125 DEL 3.1.2025-1125-SORI-B. D.1- Ripristino briglia e contro briglia a Valle Del Ponte Anas Foce e ripristino officiosità idraulica del Tratto a Monte e nei pressi del Centro Commerciale Due Mari

Ad oggi sono completati i lavori di messa in sicurezza, seppur provvisoria, delle condotte di cui alla misura 1125-SORI-B.3. Si rende necessario effettuare lavori finalizzati alla riduzione del rischio residuo mediante rifacimento briglia di attraversamento e riposizionamento in sicurezza delle condotte di adduzione del refluo fognario all'impianto di depurazione consortile.

I lavori consistono nella ricostruzione della briglia, nel tratto in cui questa è attualmente inesistente e in corrispondenza delle condotte danneggiate. La costruzione della briglia e della relativa contro briglia sono indispensabili per garantire una corretta officiosità del fiume, che dovrebbe essere affiancata anche dalla pulizia ed il disboscamento di tutta la sua superficie e per tutta la larghezza dell'alveo. Alla luce di tale esigenza, già manifesta in fase di somma urgenza di cui all'intervento 1125-SORI-B.3, sempre all'interno del ocdpc N. 1125 DEL 3.1.2025, è stata prevista la seconda misura di finanziamento 1125-SORI-D.1 per "Ripristino briglia e contro briglia a Valle Del Ponte Anas Foce e ripristino officiosità idraulica del Tratto a Monte e nei pressi del Centro Commerciale Due Mari" per il quale la Sorical è Ente attuatore per un importo del finanziamento pari a € 1.500.000,00. La redazione del progetto esecutivo, la verifica dello stesso, la procedura di affidamento dei lavori ad evidenza pubblica e l'esecuzione dei lavori avranno inizio e fine dell'anno 2026.

ISTI0096 - PNRR linea d'investimento M2C4-I4.4 - VV01: Adeguamento funzionale e potenziamento delle piattaforme depurative site in località Porto Salvo e Piscopio di Vibo Valentia (cod. prog. DEP440000344)

Si premette che tale progetto ha inglobato la precedente Commessa con codice ISTI0021.

Nell'ambito delle risorse relative alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione del PNRR, alla Regione Calabria, tra gli altri, è stato concesso il finanziamento di 7,00M€ per l'intervento di "Adeguamento funzionale e relativo potenziamento delle piattaforme depurative site nel Comune di Vibo Valentia suddivisa in due lotti: LOTTO 1: Piattaforma Piscopio - LOTTO 2: Piattaforma Porto Salvo", identificato con Codice progetto DEP440000344 e CUP C48B22000300006. Con apposito Accordo di Programma, la Regione Calabria ha individuato l'ARRICAL come Soggetto Attuatore del progetto che si avvarrà della So.Ri.Cal. s.p.a., Gestore del Servizio Idrico Integrato, come Soggetto Attuatore Esterno per la realizzazione operativa dell'intervento. La So.Ri.Cal. s.p.a., a seguito di gara con procedura aperta n. 747, con Contratti d'Appalto in data 16.12.2025 ha affidato la Progettazione Esecutiva e l'esecuzione dei Lavori di "Adeguamento funzionale e potenziamento delle piattaforme depurative site in località Porto Salvo e Piscopio di Vibo Valentia" del LOTTO 1: Piattaforma Piscopio all'Impresa ECOIMPIANTI SUD s.r.l. e del LOTTO 2: Piattaforma Porto Salvo all'ATI Idrotecnica s.r.l./iEnergy s.r.l.. Con apposito Verbale in data 10.12.2025 il Responsabile Unico del Progetto ha disposto l'avvio della fase di Progettazione Esecutiva dei due Lotti. I lavori sono stati consegnati in data 12.02.2026 e saranno ultimati entro giugno 2026. Al 31.12.2025 la commessa risulta pertanto in corso.

ISTI0097 - Progetto per la realizzazione di opere civili ed elettromeccaniche per l'ammodernamento e l'efficientamento del ciclo depurativo e del trattamento fanghi del depuratore consortile di Montepaone, Gasperina, Petrizzi, Montauro, Soverato e Staletti

Con D.M. n. 262 del 9 agosto 2023 è stato predisposto come previsto dall'art. 5 del D.M. 191/2022, l'elenco delle

proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le opere in progetto sono ricomprese nel programma degli interventi e relativo cronoprogramma previsti nell'allegato "C" al Piano d'Ambito (di seguito PdA) di cui all'art. 149, comma 1 del D.lgs. n. 152/2006. Dagli atti trasmessi risulta che il progetto di cui ai punti precedenti è stato sviluppato dall'Amministrazione Comunale di Montepaone a livello definitivo ed approvato con delibera di giunta comunale; risultava inoltre necessario integrare e aggiornare il progetto definitivo trasmesso dall'Amministrazione Comunale di Montepaone per renderlo pienamente conforme ai requisiti minimi previsti di legge. Il progetto è stato integrato e aggiornato, ad opera della società Sim Ingegneria, incaricata da Sorical S.p.A. con atto n. 0138/7550000/23/0, prot. 3563/23 e l'attività di rivisitazione progettuale è stata conclusa in data 30/07/2024 con contestuale consegna alla committente Sorical S.p.A. Successivamente sottoposto a validazione ed in ultimo è stata espletata procedura di gara n° 750 a seguito della quale è stato individuato l'aggiudicatario nell'RTI Dondi S.p.A.- Ap Costruzioni S.r.L., per il quale si è prodotto il dispositivo di aggiudicazione del 18.12.2025. Le attività operative relative alla progettazione esecutiva, alla verifica degli elaborati di progettazione esecutiva prodotti dall'ATI aggiudicatario, nonché all'esecuzione dei lavori verranno effettuate nell'anno 2026 durante il quale dovranno essere avviate e concluse nel rispetto del raggiungimento del target previsto dalla misura in questione.

ISTI0110 - Nuova diramazione del serbatoio Cozzo Muoio al Partitore Pasquali per l'adduzione al servizio dei comuni di Mendicino e Castrolibero.

Il progetto SOR.041 rientra nel Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e alla sua gestione sostenibile" Azione 2.5.1 "Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato" – Codice intervento ID_14.

L'intervento riguarda la realizzazione di una condotta (lunghezza di circa 3,5 km) di collegamento tra il serbatoio di Cozzo Muoio nel comune di Cosenza al partitore per Mendicino oltre alla realizzazione di un impianto di sollevamento alloggiato all'interno della camera di manovra del serbatoio di Cozzo Muoio che garantisca il corretto apporto idropotabile all'utenza finale e oltre alle opere accessorie. La condotta verrà realizzata in PE con tecnologia no-dig per la maggior parte del suo tracciato, con posizionamento lungo la strada comunale esistente.

L'importo dei lavori a base d'asta è pari a € 1.748.446,70.

L'importo complessivo finanziato è pari a € 2.190.000,00.

La situazione procedurale è la seguente:

- il progetto definitivo è stato redatto e consegnato a settembre 2022;
- è stata esperita la conferenza dei servizi decisoria asincrona nell'anno 2022;
- è stata completata la verifica del progetto nell'anno 2023.

Attualmente è in corso l'aggiornamento della parte economica del progetto definitivo, che successivamente dovrà essere sottoposta a verifica tramite professionista verificatore esterno (v. accordo quadro ad hoc in corso), e poi successivamente il progetto dovrà essere validato e approvato dalla Stazione Appaltante e dall'Ente di Governo d'Ambito. Si prevede che questi passaggi, propedeutici all'invio in gara dell'appalto, saranno completati entro giugno 2026.

ISTI0111 - Progetto per la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo a servizio del Comune di Limbadi

Si premette che tale commessa ha inglobato la commessa con codice ISTI0075

Il progetto rientra nel Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e alla sua gestione sostenibile" Azione 2.5.1 "Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato" – Codice intervento ID_17.

L'intervento riguarda la demolizione del serbatoio pensile sito in loc. Castello della frazione di Caroni, già dismesso e pericolante, e la nuova costruzione di un serbatoio idrico di capacità pari a 300 mc a servizio del comune di Limbadi (VV), afferente allo schema acquedottistico Prigoli. Il progetto definitivo è in corso di realizzazione ed è stato affidato a professionisti esterni.

Si prevede che la consegna del progetto PFTE venga consegnato entro aprile 2026, successivamente verrà indetta la conferenza dei servizi e avviato l'iter espropriativo; la verifica, validazione ed approvazione del progetto avverranno successivamente, con probabile avvio delle procedure di gara entro agosto/settembre 2026.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1104 del 7 ottobre 2024 sono stati individuati i "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, della Provincia di Crotone e dei Comuni di Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano-

Rossano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese, Bocchigliero, Campana e Terravecchia, in provincia di Cosenza". All'interno di detta Ordinanza sono stati individuati e finanziati **otto interventi** a favore della città metropolitana di Reggio Calabria di seguito elencati e brevemente descritti:

ISTIO118 - Decreto Siccità OCDPC n. 1104 del 7.10.24 - Codice Intervento: 1104-SORI-B.2 Realizzazione sistema di approvvigionamento alternativo per i quartieri di Aretina, Armo, Puzzi e S. Andrea di RC - comune di Reggio Calabria - impianto di potabilizzazione (IPOT) Menta c/da Bazzia/Armo – RC

Il presente intervento di emergenza, è in corso di esecuzione per dare sollievo ad alcuni quartieri periferici della città di Reggio Calabria (Puzzi, Armo, S. Andrea, Aretina) che soffrivano un'atavica insufficienza di risorsa di provenienza da alcuni pozzi precari comunali, i cui emungimenti già ridotti in origine risultavano ulteriormente inficiati dall'ulteriore abbassamento delle falde conseguenziale alla nota siccità.

L'intervento, ha previsto la realizzazione di una nuova linea di adduzione principale a partire dall'impianto di potabilizzazione (IPOT Menta) situato in contrada Bazzia di Armo, finalizzata al superamento delle attuali criticità idrauliche e all'ottimizzazione complessiva della rete di distribuzione. Tale configurazione consentirà un migliore bilanciamento delle pressioni, una riduzione delle perdite di carico e una gestione più flessibile dei flussi idrici, mediante l'integrazione di nuove condotte, pozzetti di manovra e impianti di rilancio. L'opera è concepita per garantire una portata complessiva di 10 l/s, di cui 3 l/s destinati al serbatoio di Puzzi e 7 l/s al serbatoio di Sant'Andrea, attraverso due stazioni di rilancio dedicate: il primo gruppo pompe è installato all'interno dell'edificio UV dell'IPOT Menta, mentre il secondo verrà posizionato presso il serbatoio di Puzzi.

Il gruppo pompe dell'edificio UV sarà corredato da un contatore DN 100 per la misura delle portate e da una saracinesca DN 100 per il sezionamento della linea, garantendo così il controllo idraulico e la possibilità di manutenzione in sicurezza. La condotta che collegherà l'IPOT Menta ai serbatoi di Puzzi e Sant'Andrea si svilupperà inizialmente con 24 m di tubazione in polietilene DE 125, disposta all'interno dell'edificio UV e lungo la parete esterna dello stesso, per poi proseguire con un tratto soprastante di 9 m in acciaio DN 125. Successivamente, la condotta attraverserà la strada dell'IPOT Menta per circa 15 m sempre in acciaio DN 125, quindi scenderà lungo la scarpata per 192 m mantenendo la stessa sezione e il medesimo materiale. La linea risalirà poi lungo la strada comunale Pirgo Lutrà, con un primo tratto di 324 m in acciaio DN 125 e un tratto finale di 96 m in polietilene DE 125, fino a raggiungere il pozzetto di manovra situato in prossimità della fontana pubblica.

Alla base della scarpata sarà realizzato un pozzetto di scarico dotato di saracinesca DN 100 per la regolazione del flusso delle acque di lavaggio e degli eccessi idrici.

6.2 Investimenti in corso con fondi Privati

ISTI0076.- Commessa 7571B00.- Prog. A.02.04.A. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Civili e condotta forzata.

e

ISTI0077.- Commessa 7571B01.- Prog. A.02.04.B. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Elettromeccaniche.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha proceduto a una valutazione critica della recuperabilità economica delle immobilizzazioni materiali afferenti agli interventi per lo sfruttamento idroelettrico dello *Schema Idrico del Menta* (commesse A.02.04.A e A.02.04.B), interamente finanziati con risorse proprie.

Lo Schema Idrico del Menta costituisce un'infrastruttura strategica per l'approvvigionamento idropotabile dell'area metropolitana di Reggio Calabria e dei comuni dello Stretto, al servizio di un bacino di utenza stimato in circa 230.000 abitanti. L'opera è stata originariamente concepita con un duplice obiettivo: prioritariamente idropotabile e, in via complementare, idroelettrico, mediante lo sfruttamento di un salto idraulico di circa 1.000 m e l'installazione di una centrale con turbina di tipo Pelton da circa 13,5 MW.

Nel corso della lunga fase di attuazione, avviata già dagli anni '80 e articolata in diversi lotti e programmi di finanziamento (CIPE 49/2004 e CIPE 7/2007), lo scenario tecnico, operativo ed economico di riferimento ha subito mutamenti sostanziali. In particolare, a partire dal 2011, l'aggravarsi della crisi finanziaria di SoRiCal e la successiva messa in liquidazione in continuità della Società hanno determinato il progressivo rallentamento, fino alla sospensione definitiva, degli interventi afferenti allo sfruttamento idroelettrico.

Per quanto riguarda le opere civili e impiantistiche idroelettriche (condotta forzata, pozzo verticale, galleria di valle e centrale di San Salvatore), lo stato di avanzamento risulta disomogeneo. Sebbene le opere di monte siano in larga parte realizzate, non sono stati completati elementi strutturalmente essenziali allo sfruttamento energetico, quali il pozzo verticale e la galleria bassa di collegamento alla centrale. A ciò si aggiungono la mancata installazione degli equipaggiamenti elettromeccanici, la vetustà tecnologica delle apparecchiature prodotte e lungamente stoccate, nonché le mutate condizioni normative e di mercato.

Alla luce dello stato di avanzamento disomogeneo delle opere, della mancata realizzazione di elementi strutturalmente essenziali ai fini dell'esercizio idroelettrico (pozzo verticale e galleria di valle), nonché del mutato contesto tecnico, normativo ed operativo che assegna priorità assoluta all'uso idropotabile della risorsa, è stato accertato il venir meno dei presupposti di utilità futura dell'investimento nella configurazione progettuale originaria.

In particolare, le valutazioni economiche effettuate hanno evidenziato:

- l'impossibilità di conseguire benefici economici futuri attraverso il completamento e l'esercizio diretto dell'impianto idroelettrico;
- l'assenza di un valore recuperabile in caso di affidamento a terzi sulla base del progetto originario;
- la non recuperabilità delle apparecchiature elettromeccaniche, anche in considerazione della vetustà tecnologica e dei rilevanti costi incrementali di adeguamento.

Sulla base delle relazioni di consistenza e dello stato finale contabile, le spese sostenute sono state ripartite secondo la prevalente destinazione funzionale delle opere, individuando la:

- Componente idroelettrica: pari complessivamente a € 9.992.124, riferita a opere, forniture e lavorazioni destinate in modo esclusivo allo sfruttamento energetico, non più completabile né utilizzabile.
- Componente idropotabile: pari a € 6.597.711 relativa a opere e infrastrutture oggi pienamente integrate nello schema idraulico esistente (condotte, bypass idraulico e dispositivi di disconnessione). Questa componente è stata posta in esercizio ed è attualmente utilizzata per l'approvvigionamento idrico a valle del sistema.

L'analisi tecnica e funzionale ha dimostrato che la componente idroelettrica delle opere non è più in grado di generare flussi economici futuri attendibili, né tramite esercizio diretto né tramite valorizzazione esterna. Ne consegue l'obbligo di eliminazione dell'attivo per la quota non recuperabile. Pertanto la quota riferibile esclusivamente all'utilizzo idroelettrico è stata integralmente stornata dall'attivo e imputata a conto economico come sopravvenienza passiva, in quanto priva di benefici economici futuri attendibilmente stimabili. La componente idropotabile è invece mantenuta tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzata secondo la residua vita utile.

La valutazione economica degli interventi idroelettrici afferenti allo Schema Idrico del Menta è stata condotta tenendo conto dello stato di realizzazione delle opere, della loro effettiva utilizzabilità, del contesto operativo attuale e delle prospettive di recupero economico dell'investimento, anche in ottica comparativa rispetto a soluzioni alternative di sfruttamento energetico.

In conclusione, l'analisi effettuata evidenzia come la chiusura dell'intervento idroelettrico rappresenti una scelta tecnica ed economica coerente con l'evoluzione del contesto operativo, salvaguardando al contempo la piena funzionalità dello schema idropotabile del Menta, oggi operativo e strategico per la sicurezza idrica del territorio servito.

ISTI0036 (ex7572100) - Abatemarco - bypass in raddoppio comuni Malvito S.Caterina Albanese San Marco.

Questa commessa è confluita nella Commessa ISTI0044 coperta dunque con contributi pubblici.

ISTI0068 (ex 754D565 - S.O.R.029) ALLI SIMERI PASSANTE - STRETA DEL FIUME DISP. 528 STUDIO DI FATTIBILITA'

Questa commessa è confluita nella Commessa ISTI0015 coperta dunque con contributi pubblici.

ISTI0070 (ex 755B502 - SOR.033) NUOVO OSPEDALE SIBARITIDE

Questa commessa è stata finanziata da contributi pubblici.

ISTI0074 (ex 755D504 - SOR 035) Shema idrico corace lavori nuovo pozzo

Questa commessa è confluita nella Commessa ISTI0014 coperta dunque con contributi pubblici.

ISTI0075 (ex755G501 - SOR.030) - Acquedotto Prigoli: Ristrutturazione Serbatoio Limbadi

Questa commessa è confluita nella Commessa ISTI0111 coperta dunque con contributi pubblici.

DGTI0002 - Piattaforma gestione servizio idrico integrato

La So.Ri.Cal nel 2023 ha avviato un Programma di Digitalizzazione dell'azienda, tra i vari sistemi ha adottato una piattaforma per la gestione delle attività amministrative, tecniche, operative, commerciali, logistiche e di assolvimento agli obblighi normativi, relativi al servizio idrico integrato nell'ambito regionale Calabria, per gestire tutte le utenze dei diversi comuni e i differenti impianti sparsi sul territorio, basata su moduli integrati, dalla fatturazione alle utenze, del gestionale per Acquisti, Contabilità, Controllo di Gestione, CRM e WFM. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività finalizzate a completare i moduli avviati nell'esercizio precedente e implementare nuovi moduli previsti da progetto. Con riferimento a questi ultimi, si citano:

INCASSI E CREDITO

Il Modulo gestisce i processi di Business che caratterizzano l'Area Funzionale Credito e Incassi. Gestisce la segmentazione delle utenze secondo le caratteristiche contrattuali per ottimizzare i contatti e le attività di recupero credito.

A supporto delle funzionalità del modulo:

- è stata portata a termine l'integrazione con la piattaforma SEND (Servizio notifiche digitali) al fine di digitalizzare il processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale inerenti alle attività di recupero del credito;
- è stata avviata l'integrazione con terminali POS fisici abilitati ai pagamenti elettronici al fine di modernizzare i processi di incasso, garantendo tracciabilità, sicurezza dei pagamenti e allineamento automatico.

WFM

La piattaforma è la Soluzione per la gestione della forza lavoro sul campo e trasforma l'aspirazione di un'efficienza operativa delle attività sul campo in una realizzazione concreta.

L'impiego di sofisticati algoritmi di pianificazione e l'integrazione di visualizzazioni cartografiche avanzate abilitano i tecnici ad ottimizzare gli itinerari e a massimizzare la produttività operativa, rispetto alla precisione delle informazioni su orari e luoghi degli interventi, tutto immediatamente accessibile in tempo reale.

- Gestione degli ordini di lavoro (OdL) richiesti dall'utente – Processi Delibera 655

La Gestione Ordini Utenze, nella sua configurazione standard, consente di raccogliere i dati secondo le normative ARERA. Grazie al flusso di integrazione, è possibile recepire la data di appuntamento presa con l'utente e notificare eventuali ripianificazioni.

- Gestione OdL di pronto intervento

Il modulo riceve le richieste di ordine di sopralluogo per verificare le segnalazioni. Un ordine da mobile può essere creato per gestire un intervento manutentivo o di altro tipo, allo scopo di risolvere eventuali interruzioni non programmate. I tempi per la determinazione dei KPI di qualità tecnica sono dedotti dall'inizio e fine lavorazione e inviati tramite file alla componente Water Quality dedicata;

- Gestione degli OdL di manutenzione impianti

Attraverso la Gestione Impianti per l'anagrafica degli asset, la configurazione Cicli di Lavoro, la Gestione Attività Ripetitive nonché la Gestione delle Attività ad Evento, gli ODI di manutenzione ordinaria e straordinaria potranno crearsi in automatico, in funzione della configurazione prevista;

- Schedulazione OdL su Piano Giornaliero

Consente di ottimizzare le agende dei team. L'alto livello di configurabilità del sistema consente di ricondurre automaticamente le attività alla struttura organizzativa del Cliente censita a sistema;

- Mobile

Permette di visualizzare l'agenda degli ODI assegnati, di raccogliere dati rilevanti ad esempio su contatore, caratteristiche dell'asset, foto, coordinate associabili ad eventi, materiali, template configurabili tramite Schede Raccolta Dati ed esito con causale a corredo dei tempi di lavorazione.

Il progetto è attualmente in fase di esecuzione e per alcuni moduli sono state avviate le attività di collaudo.

WATER QUALITY

Water Quality è un sistema in grado di monitorare consumi e performance della rete, fornendo degli strumenti capaci di valutarne l'efficienza e la qualità. Altresì permette di monitorare e rispettare gli standard imposti dalla normativa vigente in termini di REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (Arera). Water Quality avrà il compito di:

- ricevere i flussi di dati raccolti dal gestore del servizio
- calcolare, tramite i dati acquisiti, i KPI imposti dalla normativa vigente
- creare Report e Registri per la valutazione delle performance
- monitorare la qualità e l'efficienza del servizio, tramite dashboard in grado di mostrare i KPI calcolati, in real time.

6. Parti Correlate (informazioni rese ai sensi dell'Art. 2428 del c.c.)

Al 31 dicembre 2025 tra le imprese/enti controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, si elencano in appresso i Soci al 31.12.2025:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000 €	53,50%
Sorical S.p.A.	5.691.570	5.691.570 €	42,47%
Comune di Reggio Calabria	497.622	497.622 €	3,71%
Comune di Rosarno	41.808	41.808 €	0,31%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

Per i rapporti commerciali e finanziari nei confronti del Socio Regione Calabria si rimanda a quanto meglio specificato nella Nota integrativa al bilancio, ai par. "Crediti vs. controllanti", "debiti vs. soci per finanziamenti", "debiti vs. controllanti" e "godimento beni di terzi" nonché al documento di Riconciliazione delle partite di credito e di debito verso la Regione Calabria al 31/12/2025 espletate ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 per l'esercizio chiuso al 31/12/2025. Per i rapporti commerciali e finanziari nei confronti del Soci Comune di Reggio Calabria e Comune di Rosarno si rimanda a quanto meglio specificato nel documento di Riconciliazione delle partite di credito e di debito verso i predetti comuni Soci al 31/12/2025 espletate ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

In sintesi, con riferimento al rapporto tra Sorical e il socio Comune di Reggio Calabria, sussiste al 31.12.2025 un rapporto di Utenza con riferimento alla erogazione del servizio idrico integrato, dal quale scaturisce il credito alla stessa data di complessivi € 975.395. Inoltre per effetto dell'Accordo Operativo Rep. 2482/2022, il Comune di Reggio Calabria vanta crediti, attualmente in fase di accertamento in contraddittorio, nei confronti di Sorical a titolo di rimborso costi di gestione del comparto acquedotto per gli anni 2023 e 2024 (parziale) sorti nel periodo di transizione al completamento del subentro di Sorical nella gestione del comparto acquedotto del SII. Inoltre il Comune di Reggio Calabria vanta crediti nei confronti di Sorical inerenti la bollettazione alle utenze finali del servizio di Depurazione e fognatura, bollettati per conto del Comune medesimo. Al 31.12.2025 Sorical ha maturato (e stanziato in contabilità) un debito nei confronti di Reggio Calabria di complessivi € 27.199.272.

Con riferimento al rapporto tra Sorical e il socio Comune di Rosarno, sussiste al 31.12.2025 un rapporto di Utenza con riferimento alla erogazione del servizio idropotabile all'ingrosso, dal quale scaturisce un credito alla stessa data di complessivi € 88.076. Mentre non sussiste alcun rapporto debitorio nei confronti del Comune medesimo.

Si evidenzia che non vi sono altre parti correlate, oltre a quelle sopra indicate, con le quali la Società abbia intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria nel corso dell'esercizio o verso le quali gli stessi presentino un saldo attivo o passivo alla data di chiusura del bilancio 2025. Tutti i rapporti intercorsi fra la Società e le menzionate parti correlate sono stati posti in essere nell'interesse, anche economico, della Società sulla base della normativa di riferimento.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Con l'efficacia dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 ovvero con l'avvenuta esecuzione degli obblighi sottesi allo stesso, Sorical è di fatto rientrata in bonis rispetto alla procedura di ristrutturazione ex art. 182bis L.F.

Il Piano di Ristrutturazione allegato all'Accordo, e aggiornato in occasione della Pre-notifica alla Commissione europea intervenuta il 16.4.2026, quest'ultimo discusso e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30.3 c.a.. per come meglio specificato nei paragrafi precedenti, espone le componenti di Conto Economico, Patrimoniali e Flussi di Cassa per gli anni 2026-2028 sulla scorta delle macro-assunzioni di seguito sinteticamente rappresentate e tenendo conto del progressivo subentro nella gestione del SII agli attuali gestori, secondo il cronoprogramma approvato da ARRICAL con Delibera n. 38/2025.

In particolare, le risultanze economico patrimoniali ovvero finanziarie, evidenziano progressivamente nell'arco Piano (2026-2028) l'equilibrio economico finanziario. Nello specifico, rispetto alle componenti di ricavo, è stato individuato il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) regionale di equilibrio, ovvero il corrispettivo del servizio idrico integrato che, tenuto conto

del principio del *full cost recovery* e del complesso dei criteri e prescrizioni del metodo tariffario idrico vigente, consente la copertura dei costi di ciascun segmento del S.I.I. Con riferimento all'andamento dei costi, sin da 2026, gli stessi vengono mantenuti costanti, fatto salvo i costi derivanti dalle progressive acquisizioni di cui sopra. Di seguito le proiezioni del MOL nell'arco piano.

MOL	2026	2027	2028
Totale ricavi	170.126	271.296	317.996
Totale Costi	129.674	205.970	246.238
EBITDA	40.452	65.325	71.758

Inoltre, con riferimento alla struttura finanziaria a supporto del *Piano di Ristrutturazione* de quo, si illustrano di seguito le principali manovre di sostegno del Progetto Sorical.

✚ gli **Investimenti programmati** nell'arco Piano ammontano a complessivi 378 M€, distinti come segue:

	2026	2027	2028	TOTALE
investimenti CFP	78.242.590	105.386.842	96.660.281	280.289.713
investimenti tariffa	20.782.849	28.141.533	48.531.514	97.455.896
investimenti lordi	99.025.439	133.528.375	145.191.795	377.745.610

✚ **Ricapitalizzazione** da parte del Socio di maggioranza Regione Calabria per il valore complessivo di € 75.000.000. L'effettiva ricapitalizzazione di SORICAL nei termini di cui sopra, sarà resa operativa solo a seguito del rilascio della decisione finale da parte della DG Concorrenza sul Piano di Ristrutturazione da notificarsi entro il 30.6.26, nel rispetto della *clausola di Stand Still* prevista dagli Orientamenti comunitari.

✚ **Conversione in posta di Patrimonio netto** del Finanziamento MLT "Salvataggio" di € 109.942.838 erogato da Fincalabro (società in *house providing* della Regione Calabria), allo scopo di rafforzare stabilmente il patrimonio del Beneficiario, garantendo stabilità finanziaria e bancabilità del progetto a lungo periodo, nonché lo sviluppo del servizio pubblico erogato dal Gestore.

✚ **Indebitamento Bancario (Project Finance)** nella misura oggi determinata in complessivi € 225.889.597 che si articola in due Linee di Finanziamento e segnatamente:

- attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Capex a supporto del fabbisogno finanziario di complessivi € 179.6 M€ conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione,
- attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Working Capital di tipo revolving, con esposizione massima di 46.3 M€, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

L'importo del contributo proprio di € 225.889.597 (nella forma dell'indebitamento bancario) rappresenta il valore del fabbisogno finanziario che sarà proposto al mercato in sede di procedura di gara. Mentre l'importo definitivo dell'indebitamento bancario sarà disponibile inevitabilmente a seguito dell'espletamento della fasi successive alla "Selezione Offerte che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva in favore di uno o più soggetti finanziatori.

Con riferimento all'iter avviato con la Commissione Europea, ex art. 108(3) TFUE, a seguito della quale è scaturita la Decisione finale SA.108998 del 21.9.2023 "Salvataggio" si evidenzia che la Società ha adempiuto a quanto disposto dagli Orientamenti. Sorical trasmettendo il Piano di Ristrutturazione in data 4.3.2024, entro dunque il termine dei 6 mesi dalla predetta Decisione, per come previsto dagli Orientamenti CE. La DG Concorrenza ha avviato una interlocuzione con la Regione Calabria (e con il Beneficiario Sorical) al fine di ricevere e fornire chiarimenti in merito al Piano di Ristrutturazione trasmesso. Le interlocuzioni si sono protratte sino al febbraio 2025, quando, a seguito della visita da parte dei membri la DG Concorrenza, della RPUE presso la Regione Calabria e la società Sorical del 21 e 22 gennaio 2025, si è convenuta la formale notifica del Piano di Ristrutturazione alla Commissione Europea al più entro Novembre 2025. In ultimo, con nota Prot. 561/AMM del 25.9.2025 la Scrivente ha richiesto, per tramite la Regione Calabria, il maggior termine per la notifica

del presente Piano di Ristrutturazione al più entro il 30.6.2026, con uno step intermedio di Pre-Notifica previsto entro il 31.3.2026. Con mail della RPUE del 29.9.2025 alle ore 17:24 la DG concorrenza ha concesso il maggior termine richiesto nei termini di cui sopra. In occasione di ultima interlocuzione tra lo Stato membro e la DG concorrenza, il termine ultimo per la pre-notifica è stato posticipato al 16.4.2026.

Pertanto, in data 16 aprile 2026 la Regione Calabria ha trasmesso, nella versione di *Relazione di Pre-Notifica*, il Piano di Ristrutturazione della Sorical (Beneficiaria) discusso e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30.3 c.a. Mentre rimane confermato l'impegno, entro il 30.6.2026, ad effettuare la Notifica del predetto Piano di Ristrutturazione con evidenza dell'impegno vincolante delle banche a finanziare il progetto Sorical. Dalla data di notifica (30.6.2026) la DG Concorrenza avrà 60 giorni di tempo per emettere la Decisione finale, e dunque rendere esecutivo il Piano medesimo almeno con riferimento alla componente di Aiuti di Stato.

In data 29.12.2025 Sorical ha avviato una manifestazione di interesse ai sensi degli articoli 56 e 13, commi 2 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici finalizzata ad ottenere formale interesse (di carattere non vincolante) da parte degli istituti di credito all'operazione di finanziamento del progetto Sorical. Successivamente in data 27.2.2026 si è dato avvio alla fase di interlocuzione e dialogo (il Dialogo Tecnico) con i sette Istituti di credito che hanno aderito all'invito a manifestare di cui sopra, e il 3 aprile 2026 si è dato avvio alla FASE II volta a consentire che gli enti finanziatori formulino i propri quesiti in merito al contenuto delle due diligence e, ove necessario, osservazioni indicative e non vincolanti sui termini, anche economici, dell'operazione finanziaria avuto riguardo al term sheet e al modello finanziario. Sulla scorta della *Time Table* condivisa con i predetti Istituti di credito il Closing del Contratto di finanziamento bancario è previsto per settembre 2026, stante la combinata programmazione ed evoluzione dell'iter sotteso agli Aiuti di Stato nonché sottesi alle fasi di espletamento e aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dei finanziatori bancari.

Compagine societaria e Governance

Con riferimento all'assetto societario nel corso del 2025 Sorical ha ceduto le proprie quote azionarie ai Comuni di Reggio Calabria e al Comune di Rosarno, secondo i criteri di cui alla Delibera n. 9 del 17/7/2023 emessa da ARRICAL. Tale attività è proseguita e prosegue tutt'ora fino alla cessione integrale delle azioni proprie di Sorical in favore dei Comuni calabresi secondo quanto disposto dalla normativa regionale ovvero dall'Autorità ARRICAL.

La L.R. n. 32/22 autorizza la cessione a titolo gratuito, delle azioni di So.Ri.Cal. S.p.A., nella misura massima del 40 per cento del capitale sociale, in favore dei comuni e degli altri enti locali ricompresi nell'ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 3 della legge regionale 20 aprile 2022, n. 10.

Alla data del 13.4.2026 la compagine societaria risulta essere così composta:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000 €	53,50%
Sorical S.p.A.	5.271.507	5.271.507 €	39,34%
Comune di Reggio Calabria	497.622	497.622 €	3,71%
Comune di Rosarno	41.808	41.808 €	0,31%
Comune di Acri	54.833	54.833 €	0,41%
Comune di Crotona	170.126	170.126 €	1,27%
Comune di Lamezia Terme	195.104	195.104 €	1,46%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

Nel corso del 2026 è intervenuto il cambio di governance, giusta verbale di Assemblea dei Soci del 19 marzo 2026, con l'insediamento del Consiglio d'Amministrazione, in luogo dell'Amministratore Unico, composto da n. 5 Consiglieri, con conseguente nomina dei componenti, dell'Amministratore Delegato e del Presidente.

Evoluzione dell'Organico

Rispetto al 2022 (ultimo anno di gestione del solo servizio idrico all'ingrosso) l'organico ha registrato un incremento netto, al 31.12.2025, di n. 151 unità lavorative prevalentemente derivante dall'acquisizione del personale in forza presso gli ex Gestori del SII, ai quali Sorical è subentrata a tutto il 31.12.25. Ciò nonostante si registra ancora oggi un sottodimensionamento di organico commisurato al perimetro territoriale gestito. Al fine di superare tale circostanza l'Assemblea dei Soci ha approvato, su proposta di Sorical, nel marzo 2026, l'aggiornamento del **Piano di fabbisogno del**

personale (2026-2028), che recepisce le esigenze di personale in attuazione il nuovo Cronoprogramma di subentro di cui alla Delibera ARRICAL n. 38/2025. Di seguito uno schema rappresentativo dell'evoluzione delle acquisizione di personale.

Etichette di riga	Unità a Regime	In organico	Programma Acquisizioni nuovo personale							
			I-26	II-26	I-27	II-27	I-28	II-28	I-29	II-29
AU	18	5	3	3	2	4	1			
COM	182	69	40	41	10	5	4	6	3	4
DFD	351	34	59	79	71	36	20	32	11	9
DG	100	42	26	9	11	5	3	1	1	2
DOI	655	230	96	85	91	45	46	23	18	21
IST	51	21	20	2	3	1	1	1		2
Totale complessivo	1357	401	244	219	188	96	75	63	33	38
Cumulato Acquisizioni			244	463	651	747	822	885	918	956
Cumulato Organico			645	864	1052	1148	1223	1286	1319	1357

Piano di transizione alla gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato

Alla Sorical è stata affidata, con provvedimento dell'Autorità Rifiuti e risorse idriche della Calabria (ARRICAL) n. 9 del 25/10/2022 e successivo n. 12 del 30/12/2022, la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della regione Calabria, giusta Convenzione di affidamento, sottoscritta il 25.10.2022, della durata di trent'anni, modificata in ultimo con Delibera del Consiglio direttivo d'ambito n. 2 del 30.1.2025. Si tratta della prima attuazione in Calabria della previsione di gestione unitaria del servizio idrico integrato per come contenuto nella Legge Galli n. 36/1994.

Con Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il **Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria**. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato.

Al 31.12.2025 Sorical è subentrata alla gestione del servizio idrico integrato della città di Reggio Calabria (per il solo comparto acquedotto), della città di Lamezia Terme (tutti i comparti); di n. 14 Comuni della provincia di Crotone (ex gestore Con.Ge.Si) e di n. 5 Comuni della provincia di Cosenza (ex gestione Acque Potabili Servizi Idrici Integrati). Il perimetro attualmente gestito da Sorical rappresenta il 23% della popolazione regionale.

Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.5 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL, su istanza di Sorical, ha concesso una sospensione del Cronoprogramma di subentro di 6 mesi a decorrere dalla conclusione dei subentri già avviati (giugno 2025) e pertanto di riattivare le ulteriori attività di subentro a decorrere dal 1° gennaio 2026. Tale provvedimento ha consentito a Sorical, di consolidare le attività di "normalizzazione" delle gestioni già acquisite nel corso degli anni 2023-2025. Con Delibera n. 38/2025 ARRICAL ha approvato l'aggiornamento del Cronoprogramma di subentro con riavvio delle attività decorrere da 2° semestre 2026. Di seguito un prospetto di sintesi dell'evoluzione dei subentri di Sorical nelle gestioni SII la cui conclusione è prevista entro il 2029.

Anno	ACQUEDOTTO				FOGNATURA				DEPURAZIONE			
	Subentri progressivi	Subentri annuali	Pop. Servita Progr. (abitanti)	Pop. Servita Progr. (%)	Subentri progressivi	Subentri annuali	Pop. Servita Progr. (abitanti)	Pop. Servita Progr. (%)	Subentri progressivi	Subentri annuali	Pop. Servita Progr. (abitanti)	Pop. Servita Progr. (%)
2023	1	1	172.479	9%	0	0		0%	0	0		0%
2024	2	1	239.892	13%	1	1	67.413	4%	1	1	67.413	4%
2025	21	19	422.757	23%	18	17	204.859	11%	11	10	99.257	5%
2026	49	28	845.503	46%	46	28	627.605	34%	41	30	527.547	28%
2027	169	120	1.383.227	75%	169	123	1.383.227	75%	169	128	1.383.227	75%
2028	283	114	1.683.646	91%	283	114	1.683.646	91%	283	114	1.683.646	91%
2029	404	121	1.855.454	100%	404	121	1.855.454	100%	404	121	1.855.454	100%
	404				404				404			

Inoltre, con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.7 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha approvato l'articolazione tariffaria del SII nel perimetro territoriale del Comune di Reggio Calabria, estendendo la stessa a tutti i Comuni ai quali Sorical subentrerà nella gestione del Servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione ARERA 665/2017. Tale atto assume rilievo nell'ottica delle attività di convergenza alla gestione unitaria del servizio idrico integrato per l'intero territorio regionale, fermo restando l'applicazione, inizialmente e fino a progressiva unificazione a livello regionale, di un

prezzo differenziato in base ad una manovra isoricavo tale da garantire la copertura del VRG di convergenza ovvero, se superiori, dei costi del servizio. Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.3 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato il Regolamento del Servizio Idrico Integrato, per meglio garantire servizi più efficienti orientati alle esigenze degli utenti. Con Deliberazione Del Consiglio Direttivo D'ambito n.4 del 30 Gennaio 2025 ARRICAL ha integrato e modificato la Carta dei Servizi SII, per unificare e rendere coerenti le definizioni del Glossario al Regolamento e per integrare la tabella di riferimenti per i valori di potabilità secondo quanto disposto dal recente D. Lgs.18/2023.

Conclusioni

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle valutazioni svolte dall'Amministratore Delegato, dalle quali non emergono, allo stato, incertezze significative tali da far sorgere dubbi sulla capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, comunque, con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, fatto salvo il verificarsi di nuovi eventi imprevedibili connessi allo scenario geopolitico.

In tale ambito, si evidenzia che le iniziative in corso relative a: i) Piano di Ristrutturazione da notificare alla Commissione Europea entro il 30 giugno p.v., già oggetto di pre-notifica alla Commissione Europea in data 16 aprile 2026; ii) ricapitalizzazione da parte del socio di maggioranza Regione Calabria; iii) conversione del finanziamento "salvataggio" in posta di patrimonio netto; e iv) reperimento di ulteriore finanza bancaria, sono principalmente finalizzate al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, nonché al sostegno del relativo piano di sviluppo, con particolare riferimento alla realizzazione degli investimenti e al completamento del processo di subentro nel servizio idrico integrato nell'intero ambito territoriale ottimale coincidente con l'intero territorio regionale. Tali iniziative, pur assumendo rilievo strategico ai fini dello sviluppo prospettico della Società, non modificano la valutazione dell'Amministratore Delegato circa l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio. Si consideri, infatti, che la Società opera in un settore a tariffa regolata da ARERA e che l'andamento della gestione e i risultati finanziari conseguiti al 31 dicembre 2025, con particolare riferimento alla riscossione dei crediti riferiti all'attuale perimetro gestito, consentono di ritenere sussistere l'equilibrio finanziario con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

8. Altre Informazioni

8.1 Contenzioso in corso

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dei contenziosi in corso.

LODO SELI SPA

Preliminarmente vuole precisarsi che, sebbene si tratta di un contenzioso concluso, permane l'accantonamento a fondo rischi pari alla somma di cui alla sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 6577/2015 del 25 novembre 2015, limitatamente alla quota di spettanza Sorical, liquidata dalla Regione Calabria (responsabile solidalmente con Sorical). Tale accantonamento è stato apposto l'eventuale azione di rivalsa che, se effettivamente azionata dalla Regione Calabria, si prescrive nel termine di 10 anni dal pagamento eseguito dal coobbligato in solido.

Con domanda di arbitrato ritualmente notificata a Sorical e Regione Calabria, l'istante chiedeva al Collegio la condanna di entrambi i Soggetti in solido, ovvero del Soggetto effettivamente obbligato, al pagamento di varie ed ingenti somme a titolo di riserve, oltre che al pagamento delle spese del procedimento arbitrale incardinato ai sensi e per l'effetto dell'art. 25 del CSA (Capitolato speciale d'appalto) del contratto di appalto sottoscritto tra l'istante e Regione Calabria, avente ad oggetto la "Realizzazione delle opere di adduzione dell'invaso del Torrente Menta".

Con decreto del 18 maggio 2010 il Presidente del Tribunale di Roma dichiarava esecutivo il summenzionato Lodo e il lodo munito di exequatur veniva notificato a Sorical e Regione il 22 giugno 2010.

Il Lodo veniva impugnato per nullità e nel corso del Giudizio la Corte d'Appello di Roma con provvedimento del 15 aprile 2011 ne sospendeva l'esecutività per la somma eccedente € 7.000.000.

La Società istante, dunque, promuoveva azione esecutiva al fine di ottenere il pagamento della quota parte del lodo esecutivo e in data 12 dicembre 2011 la Regione Calabria provvedeva a pagare la somma di € 7.038.942.

Con sentenza n. 6577/2015 del 25 novembre 2015 la Corte d'Appello di Roma a definizione del giudizio de quo ha da ultimo condannato in solido Sorical e Regione Calabria al pagamento di quanto ancora dovuto.

In virtù della predetta sentenza, la Società istante metteva in esecuzione il Lodo per il residuo importo ancora dovuto: i) notificando atto di precetto alla Regione Calabria per un importo pari ad € 9.817.255 e successivo atto di pignoramento presso terzi (RGE 362/2016) sempre contro la Regione (n.q. di debitore esecutato) e nei confronti di Banca Carime Spa (n.q. di terzo pignorato) per l'importo precettato oltre la maggiorazione ex art. 546 cpc e spiegato atto di intervento; ii) riassumendo la procedura esecutiva presso terzi RGE 1922/2011, già in precedenza promossa contro Sorical (n.q. di debitore esecutato) e nei confronti di una serie di Comuni (nn. qq. di terzi pignorati), e sospesa con provvedimento del 27 maggio 2011. Sia la Regione Calabria che la Sorical hanno proposto opposizione all'esecuzione.

Con ordinanze del 12 luglio 2016 emesse nel Giudizio RGE 362/2016, il Giudice ha i) dichiarato inammissibile l'atto di intervento spiegato dalla Società istante per mancato decorso del termine di 120 giorni ai sensi dell'art. 14 DL 669/96; ii) assegnato in favore della Società istante a totale soddisfo del credito azionato la somma di € 8.449.918 a titolo di sorte capitale, interessi e rivalutazione; la somma di € 1.600 per spese e competenze dell'atto di precetto comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA e la somma di € 8.193 già comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA per spese e competenze della procedura esecutiva.

L'importo assegnato è stato regolarmente pagato dal terzo pignorato Banca Carime.

La somma di complessivi € 82.645 (comprensivi delle spese e competenze della procedura esecutiva ammontanti ad € 8.193) è stata corrisposta da Sorical in data 9 dicembre 2016 (mezzo bonifico bancario giusta fattura 70/2016) a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa di SELI derivante dal Lodo 174/2009.

Per la condanna di cui al Lodo l'eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Calabria, per la quota parte di spettanza Sorical, per un importo da definirsi in funzione di quanto previsto dal "Verbale di Consegna delle opere di adduzione dell'invaso sul Torrente Menta – Galleria di derivazione – I lotto – Perizia di variante suppletiva" sottoscritto tra Regione Calabria e la Sorical il 10 settembre 2004, se effettivamente azionata, si prescrive nel termine di 10 anni dal pagamento da parte della Regione Calabria.

CONTENZIOSO CIVILE

Appello RG 125/2022 a sentenza n. 998/2021 Corte d'Appello di Catanzaro

Preliminarmente, il Giudizio di primo grado prende avvio dall'opposizione a decreto ingiuntivo n. 63/2012 notificato a Sorical da professionista per le competenze maturate come Direttore dei lavori.

Sulla scorta di quanto determinato nel Lodo il professionista provvedeva ad emettere parcella vistata dal Consiglio dell'ordine di Cosenza per € 2.262.765. Ad oggi il debito residuo ammonta ad € 712.855 giusta il decreto ingiuntivo n. 63/2012 con provvisoria esecuzione.

Con sentenza n. 998/2021 depositata il 17 giugno 2021 è stata integralmente accolta l'opposizione di Sorical ed è stata condannata parte attrice al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 16.481.00, oltre accessori.

Il professionista ha quindi appellato la sentenza. La Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza e ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni al 14.04.2027.

Risulta stanziato a F.do rischi un importo pari a € 400.000 pari alla quantificazione operata dal CTU nel Giudizio di primo grado.

APPELLO RG 247/2023 a sentenza n. 1070/2022

Il Giudizio di primo grado prende avvio dall'opposizione a decreto ingiuntivo n. 62/2012 di € 1.898.802 – Sorical terza chiamata dalla Regione Calabria (decreto notificato alla Regione Calabria) - APPELLO.

La richiesta in nome proprio di dell'erede del professionista ha ad oggetto le prestazioni svolte per l'attività di progettazione, della sola messa in sicurezza della Diga dell'Alto Esaro, giusta parcella redatta dal professionista medesimo-vistata dal Consiglio dell'ordine in data 4.12.2009,

Decreto già provv. esecutivo (sospesa esecutività con ordinanza del 27.07.2012)

Sorical ha eccepito la propria estraneità nell'attività di progettazione per cui è causa (ed infatti anche il professionista si era opposto alla chiamata in causa di Sorical).

Con sentenza n. 1070/2022 del 18.07.2022 il Tribunale ha accolto l'opposizione e ha revocato il d.i. 62/2012.

Il professionista ha proposto appello avverso la sentenza n. 1070/2022 e l'udienza sarà chiamata il 10.11.2026 per precisazione delle conclusioni. Il rischio soccombenza è stato ritenuto remoto, pertanto la Società non ha inteso accantonare alcun importo a fondo rischi.

Sentenza 1184 del 2015 che ha definito il Giudizio RG 2083/2006 - Corte D'Appello di Catanzaro RG 1632/2016 e Corte di Cassazione

Domanda di pagamento da parte degli eredi del professionista e in nome proprio dello stesso per € 38.557.151 relativi a 30 anni di progettazione e lavori. I professionisti venivano incaricati dal Consorzio di Bonifica Sibari Crati (originario Ente committente) e la Regione Calabria (ente subentrato al Consorzio dal 1996) per la realizzazione e la direzione dei lavori della diga sull'Alto Esaro, del Piano Crati, della diga sul Torrente Laurenzana e di una serie di opere minori.

In particolare, la Cassa del Mezzogiorno autorizzava il Consorzio ad affidare la progettazione della diga sull'Alto Esaro all'Ingegnere. Successivamente questo ultimo diveniva anche Direttore dei Lavori e costituiva una società professionale riconosciuta dal Consorzio con atto aggiuntivo del 1979. Tra il 1980 e il 1990 si inseriva anche il professionista come Direttore dei Lavori (Amministratore Delegato della Società professionale)

Nel giudizio Sorical è terza chiamata in causa dalla Regione Calabria.

La causa è stata decisa con sentenza n. 1184 del 2015 con la quale il Tribunale ha riconosciuto come unico legittimato passivo delle obbligazioni di pagamento il Consorzio e per l'effetto ha rigettato la domanda degli eredi del professionista così come formulata.

Avverso tale sentenza, gli eredi dell'ingegnere hanno proposto appello. Il Giudizio, incardinato al n. di RG 1632/2016, è stato definito con la sentenza 2341/2019 con la quale la Corte di Appello ha riformato in parte la sentenza impugnata condannando la REGIONE CALABRIA al pagamento in quanto "successore" ex lege del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

In data 16 maggio 2020 l'ingegnere ha proposto ricorso in Cassazione. Con il predetto ricorso viene chiesto alla Corte di cassare e/o riformare la sentenza d'appello nella parte in cui è stata confermata la sentenza del tribunale con riguardo alla compensazione delle spese legali e non sono stati riconosciuti gli interessi moratori.

Poiché non viene chiesta la condanna di Sorical ed il ricorso viene notificato dalla controparte ai soli fini dell'integrità del contraddittorio, la Società non ha depositato controricorso.

Appello RG 501/2023 a sentenza n. 1127/2023 del 06.09.2023 Corte d'Appello di Reggio Calabria

A conclusione del giudizio (RG 2816/2017) innanzi al Tribunale di Reggio Calabria con cui la Società attrice rivendicava il pagamento degli interessi da ritardato pagamento per un importo complessivo di € 486.028,58, è stata emessa la sentenza n. 1127/2023 del 06.09.2023 con cui il Tribunale ha rigettato la domanda attorea nei confronti di Sorical e condannato la Regione Calabria a rifondere in favore di parte attrice la somma di € 285.680.

La sentenza è stata appellata dalla Regione Calabria e la prossima udienza è chiamata il 28.05.2026.

In virtù della pendenza del Giudizio di appello è stato mantenuto un rischio di soccombenza pari alla condanna della sentenza.

Giudizio RG 25991/2016 Tribunale di Roma

Con atto notificato a Sorical in data 11 marzo 2016, la Unicredit Factoring Spa ha citato la Società innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 25991/16) al fine di ottenere sentenza di condanna al pagamento della somma pari ad € 298.580,00 oltre interessi, asserendo di esserne creditrice, giusto atto di cessione notarile rep. 224.273 Racc. 71007 del 3 dicembre 2015 sottoscritto da Enel (n.q. di cedente) e da Unicredit (n.q. di cessionaria).

Costituitasi in Giudizio la Sorical ha, tra l'altro, rilevato l'inopponibilità ed inefficacia della cessione in quanto mai notificata alla stessa (e di cui è venuta a conoscenza solo in occasione della notifica della citazione), oltre che l'insussistenza del credito.

La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 25.03.2025.

Rischio di soccombenza possibile.

Giudizio di opposizione ex art. 615 cc RG 1212/2025 Tribunale di Catanzaro e Giudizio di opposizione allo stato passivo RG 823/2025 Tribunale di Vibo Valentia

Preliminarmente, deve rilevarsi che l'impresa contro cui Sorical ha il Giudizio è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Vibo Valentia.

Sorical vanta un credito nei confronti della Curatela del Fallimento pari ad € 1.546.974,59 che veniva ammesso al passivo fallimentare con riserva, giusta provvedimento di formazione dello stato passivo delle domande tardive del 25.10.2019 disposto dal Giudice Delegato.

La Curatela vanta a sua volta un credito nei confronti di Sorical riconosciuto dalle seguenti sentenze e inserito a fondo rischi dalla Società:

- sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1846 del 06.12.2017 (R.G. n. 3917/2012), confermata in appello giusta sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro n. 650 del 30.5.2023 (R.G. n. 487/2018) emessa a conclusione del Giudizio instaurato dall'impresa al fine di ottenere risarcimento danni che l'impresa medesima avrebbe patito per inadempimento di Sorical nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Con la sentenza è stato riconosciuto un credito complessivo in favore della Curatela pari ad euro € 180.103,45 oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese del grado d'appello. Le predette sentenze sono state messe in esecuzione con atto di precetto notificato a Sorical il 26.02.2025 per un importo complessivo pari ad € 432.988,57, opposto dalla Società medesima RG 1212/2025 nei termini di Legge_ udienza 02.10.2026;
- sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1606/2024 del 23.07.2024 (R.G. 4781/2017) emessa a conclusione di due giudizi riuniti aventi ad oggetto il riconoscimento, da una parte, del credito di Sorical derivante dallo stato finale pari ad € 1.546.974,59 e dall'altro dell'asserito credito per riserve da parte dell'Impresa per oltre 30 milioni di euro. Di fatto la sentenza ha quantificato un credito in favore della Curatela fallimentare pari a complessivi € 175.745,70 oltre interessi legali dall'introduzione della domanda al soddisfo, passata in giudicato, giusta provvedimento di attestazione del Tribunale di Catanzaro del 04.03.2025. Il Tribunale di Catanzaro ha disposto, altresì, con riferimento al credito vantato dalla Sorical e al fine di non alterare la par condicio creditorum, l'improcedibilità del Giudizio RG 4781/2017, con revoca del decreto ingiuntivo n. 1046/2017 ottenuto dalla Società, ritenendo che Sorical, previa domanda di ammissione al passivo, debba partecipare al concorso al fallimento al pari di tutti i creditori. La sentenza non è stata messa in esecuzione dalla Curatela.

Per l'effetto del dispositivo della sentenza n. 1606/2024, considerato che i crediti vantati dalla Curatela risultavano di importo inferiore al credito vantato da Sorical, Sorical ha chiesto, previo accertamento del suo credito, ex art. 56 L.F. la compensazione dei crediti e l'ammissione al passivo del credito residuo di Sorical.

Con provvedimento del 07.04.2025 notificato a Sorical il 13.05.2025, il Giudice delegato ha rigettato l'istanza di ammissione al passivo avanzata da Sorical.

Sorical ha dunque opposto lo stato passivo instaurando il Giudizio RG 823/2025. Prossima udienza 03.06.2026

Giudizio RG 1926/2018 Tribunale di Lamezia Terme

Con atto di citazione ritualmente notificato in data 30 novembre 2018 veniva avanzata, nei confronti di Sorical, una richiesta di risarcimento danni pari ad € 100.319,16.

Oggetto dell'atto sono i danni che sarebbero stati provocati alla proprietà degli attori dalla rottura di una condotta.

Stante l'ammontare della richiesta risarcitoria, il sinistro è stato denunciato alla Compagnia Assicurativa che ha aperto una posizione a tutela della Società ed incaricato ai fini della difesa in giudizio, il proprio fiduciario.

E' stata chiamata in causa, quale terza, l'impresa che ha eseguito i lavori sui luoghi.

La causa nel corso della fase istruttoria è stata rimessa sul ruolo per assegnazione a nuovo Giudice Istruttore.

All'esito dell'espletamento della prova per testi, il Giudice ha disposto una CTU, che ha riconosciuto il danno patito dagli attori ponendolo in parti uguali (45% per ciascuna parte) tra l'impresa che ha realizzato i lavori di riparazione della condotta idrica e Sorical che è stata presente durante l'esecuzione dei lavori stessi, senza opporre alcuna eccezione determinante rispetto all'operato della Ditta appaltatrice.

La causa è stata rinviata al 16.09.2026 per p.c.

Si rileva che nella denegata ipotesi in cui venga riconosciuta la responsabilità di Sorical, la Compagnia assicurativa sarà tenuta a manlevare la Società tenuta solo al rimborso della franchigia contrattuale.

Giudizio RG 1710/2020 Tribunale di Crotone

Con atto di citazione veniva citata Sorical a comparire dinanzi al Tribunale di Crotone per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura di una condotta idrica gestita da Sorical al terreno di proprietà degli istanti, con condanna alla rimozione della condotta medesima (o alla sua sostituzione) oltre che al ripristino dello stato dei luoghi e ai danni.

Sorical si è costituita in giudizio rigettando ogni addebito di responsabilità, prudenzialmente aprendo un sinistro in via cautelativa con la compagnia assicurativa e stanziando in bilancio un importo a fondo rischi pari alla franchigia.

Il Giudice ha ammesso la CTU che ha quantificato un danno di € 30.000,00 posti a carico di Sorical. Tale importo è stato appostato a fondo rischi.

Giudizio RG 1464/2022 Tribunale di Reggio Calabria

Con atto di citazione notificato il 31.03.2022, parte attrice conveniva in Giudizio la Sorical affinché il Tribunale di Reggio Calabria accertasse il danno subito da parte attrice e riconoscesse il risarcimento di € 322.000, per lucro cessante e lucro emergente. Sosteneva infatti che sul terreno di sua proprietà sito in Bova Marina (RC) loc. Vena insisteva illegittimamente una condotta regionale gestita da Sorical (Acquedotto Amendolea) e ciò avrebbe comportato i danni arrecati stimati in complessivi € 322.000 di cui : € 72.000 “per lucro cessante e danno emergente per la mancanza di affitto corrisposto in 9 anni (750 €/mensili) e € 250.000 per perdita di chance quanto doveva essere venduto il terreno che ad oggi è rovinato non ha più valore di vendita. L’importo è stato integralmente appostato a fondo rischi.

il Giudice non ha ammesso prove istruttorie.

Prossima udienza per la precisazione delle conclusioni il 03.06.2026

Giudizio RG 147/2022 Tribunale di Lamezia Terme

Con atto di citazione, numero 24 cittadini di Lamezia convenivano in Giudizio il Comune e la Società gestore del SII per il risarcimento danni dagli stessi subiti a causa di ripetuti disservizi per interruzione di servizio della fornitura idrica. Costituitasi in giudizio la Società che gestisce il SII ha chiesto ed ottenuto l’autorizzazione della chiamata di Sorical.

Il valore del risarcimento non è stato quantificato nell’atto introduttivo, nel quale il valore di causa è definito indeterminabile.

Tuttavia, nel corpo dell’atto introduttivo, si quantifica, sia pure in via approssimativa, il diritto alla liquidazione di una indennità per violazione degli standard ARERA in favore di ciascuno degli attori, non inferiore ad € 2.880,00, cui dovrebbe aggiungersi il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, subiti e subendi quantificati in € 1.000,00.

All’udienza del 16.03.2026 il Giudice ha trattenuto la causa in riserva sulle richieste istruttorie delle parti.

Rischio soccombenza possibile

Giudizio RG 4804/2022 Tribunale di Cosenza

Con atto di citazione notificato in data 16.12.2022 gli istanti adivano il Tribunale di Cosenza deducendo di essere proprietari di un terreno su cui insiste un fabbricato, ubicato nel Comune di Malvito (Cs), che nel mese di gennaio 2022 subiva un allagamento di notevoli dimensioni a causa dell’abbondante fuoriuscita di acqua proveniente dalla rottura dell’acquedotto “Abatemarco”.

Chiedevano, conseguentemente, accertata e dichiarata la responsabilità, in solido, per l’effetto, condannare la Sorical e la Regione Calabria, al risarcimento dei danni riportati dal fabbricato pari ad € 24.825,76 o di quell’altra maggiore o minore somma che sarà determinata in corso di causa o ritenuta dal Giudice, oltre interessi legali e svalutazione monetaria dal fatto e fino al soddisfo.

NEL Giudizio è stata ammessa CTU che ha quantificato in circa € 6.000,00 i danni subiti dall’istante posti a carico di Sorical. Udienza 04.06.2026 chiamata per chiarimenti al CTU.

Rischio soccombenza probabile nei limiti della CTU.

Giudizio RG 7269/2024 Tribunale di Catanzaro

Con atto di citazione notificato il 27.12.2024 parte attrice, proprietaria di un immobile ubicato in un Comune della provincia, conveniva in giudizio Sorical per ivi sentirla condannare al risarcimento dei danni patiti dal suo immobile a seguito di diverse rotture verificatasi nel 2024 lungo una condotta gestita da Sorical, quantificati in € 150.000,00. Stante l'ammontare della richiesta risarcitoria, Sorical, già al momento della notifica dell'atto di diffida ha provveduto a denunciare il sinistro alla Compagnia Assicurativa che si è costituita in Giudizio come terza chiamata da Sorical.

La prima udienza sarà chiamata il 22.09.2026

E' stato accantonato a fondo rischi l'intero importo della franchigia

Giudizio RG 1988/2024 Tribunale di Cosenza

Con atto di citazione notificato il 28.06.2024 parte attrice conveniva in giudizio Sorical per ivi sentirla condannare al risarcimento dei danni patiti a seguito della rottura di una condotta posta a monte dell'immobile di sua proprietà in Mendicino (CS). L'ammontare dei danni è stato quantificato dalla controparte in complessivi € 14.760,68.

Sorical ha proceduto alla costituzione in giudizio contestando quanto dedotto da parte attrice.

La causa si trova nella fase istruttoria e la prossima udienza sarà chiamata il 14.06.2026 per esame CTU

Prudenzialmente è stato accantonato a fondo rischi l'importo richiesto.

Giudizio RG 238/2025 Tribunale di Reggio Calabria

In data 29.01.2025 è stato notificato a Sorical atto di citazione nell'interesse degli eredi di un dipendente di una ditta appaltatrice di Sorical al fine di ottenere il risarcimento dei danni correlati al verificarsi del sinistro mortale occorso al proprio congiunto.

Sorical, costituitasi in giudizio, ha chiamato in Giudizio la Compagnia Assicurativa ai fini della manleva stante la denuncia del sinistro alla Compagnia medesima e il pagamento della provvisoria già eseguito dalla compagnia medesima.

La prima udienza sarà chiamata il 28.9.2026 per escussione testi.

La causa civile nasce dopo la conclusione del procedimento penale, RG 588/2010, a carico anche di due dipendenti di Sorical per la morte del lavoratore.

Sono stati esperiti tutti i gradi di Giudizio e Sorical coinvolta quale responsabile civile.

Sorical sin dall'inizio ha aperto un sinistro e ha attivato la Compagnia assicurativa presso cui a suo tempo la Società aveva aperto posizione assicurativa che ha liquidato la provvisoria liquidata nella sentenza di primo grado n. 2398/2019 in favore delle parti civili nei limiti dei 2/5 della stessa (ovvero per n. 2 dipendenti).

Gli eredi hanno messo in esecuzione tale sentenza per la parte non pagata notificando atto di precetto nei confronti della Sorical. La Sorical ha quindi proposto opposizione a precetto RG 2441/2020.

In caso di rigetto dell'opposizione spiegata, la somma da pagare, allo stato, risulterebbe limitata alle sole spese processuali, avendo i creditori già recuperato separatamente la provvisoria riconosciuta dal Giudice Penale con pignoramento instaurato dopo la notifica del precetto, nei confronti - tra gli altri - del Comune di Catanzaro.

Partecipa peraltro al Contenzioso la Società AIG Europe, regolarmente evocata in giudizio da Sorical quale garante per i rischi di cui al caso di specie a cui Sorical ha chiesto la restituzione di quanto liquidato dal Comune di Catanzaro

Procedimento Penale RG 448/2020 e Giudizio Civile RG 787/2022 Tribunale di Lamezia Terme – sez. Lavoro

Antefatto giudiziario. Nel mese di marzo 2020 si verificava un grave incidente sul lavoro c/o l'impianto Palazzo, rilevante impianto gestito da Sorical a Lamezia Terme. Durante le operazioni di montaggio, una grossa pompa si sganciava e colpiva un operaio dell'impresa appaltatrice titolare del contratto della manutenzione elettromeccanica, procurandogli lesioni personali gravissime.

Al termine delle indagini preliminari, in data 18.03.2022 veniva emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari notificato al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) di Sorical, indagato per non aver ottemperato agli obblighi di cui all'art. 92 commi 1 lett. a) e b) e 2 del D.lgs. 81/2008.

Il procedimento è nella fase dell'accertamento del fatto.

L'operaio ha instaurato giudizio RG 787/2022 innanzi al Tribunale di Lamezia Terme – sez. Lavoro nei confronti, tra gli altri, del dipendente della Sorical e della Sorical n.q. di datrice di lavoro del dipendente, al fine di, accertate le responsabilità delle parti resistenti, ottenere un risarcimento del danno complessivamente quantificato in € 2.427.913,57.

Sorical ha attivato la Compagnia assicurativa, denunciando il sinistro, così da essere manlevata nel caso di condanna al risarcimento danni. La causa, all’udienza del 17.10.2024, è stata trattenuta in riserva sulle richieste istruttorie depositate dalle Parti.

Informativa ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si precisa, oltre a quanto riportato nel testo della presente relazione sulla gestione, quanto segue:

- ❖ nel corso dell’esercizio 2025 la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo significativa.
- ❖ al 31 dicembre 2025 la Società possiede azioni proprie, nella misura del 42,47% del pacchetto azionario, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi) e giusta Atti di Cessione Azioni Proprie in favore del Comune di Reggio Calabria (Rep. 3771/2025 Notaio Caterina Scavelli) e il Comuni di Rosarno (Rep. N. 3/2026 Notaio Caterina Scavelli);
- ❖ Al 31 dicembre 2025 la Società, oltre a quanto specificato nei punti che precedono, non ha acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti né dunque possiede azioni o quote di Società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona;

La Società, oltre alla sede legale di Catanzaro (Loc. Germaneto), possiede dieci sedi operative, dislocate sul territorio della Regione Calabria atte ad assicurarsi un rapporto diretto con i propri utenti, di seguito elencate:

Catanzaro	V.le Europa, 35
Bonifati	Via Sparvasile, 58
Cosenza	Contrada Cozzo Muoio
Crotone	Località Mortella, 153
Lamezia Terme	Contrada Scinà
Locri	Via Garibaldi, 328
Palmi	Via Francesco Carboni
Reggio Calabria	Via Modena, 1
Trebisacce	V.le della Libertà, 62
Vibo Valentia	Via Per Triparni

Informativa ai sensi dell’art. 2428 del codice civile, comma 6-bis

La Società esercita la propria attività a fronte della convenzione di gestione per l’affidamento in gestione del Servizio Idrico Integrato del territorio ricadente nell’ATO unico Regione Calabria. In data 25 ottobre 2022 l’Autorità ARRICAL ha affidato a Sorical S.p.A la gestione del Servizio Idrico Integrato, con contestuale sottoscrizione in data 25 ottobre 2022 della relativa Convenzione di affidamento della durata di trent’anni, modificata in ultimo con Delibera del Consiglio direttivo d’ambito n. 2 del 30.1.2025.

Di seguito si descrive e dettaglia in merito alle principali aree di rischio alle quali è esposta la Società.

Rischio di liquidità: La Società controlla costantemente il rischio di liquidità, pianificando e controllando i flussi finanziari prospettici e consuntivi, tanto che dal 2023 tale rischio è stato preventivamente affrontato ad esempio attuando una politica straordinaria di recupero del credito rilevatasi molto incisiva.

Per l’anno 2025, nel dettaglio, il rischio di liquidità è stato mitigato dal raggiungimento degli obiettivi di incasso, in linea con la media dell’ultimo triennio, che anzi si sono incrementati. Si consideri infatti che al 2025 la Società è stata gestore del Servizio idrico integrato di n. 21 Comuni calabresi, rappresentativi del 23% della popolazione regionale. Motivo per cui i predetti 21 Comuni non sono stati destinatari del fatturato relativo alla fornitura di acqua all’ingrosso, per complessivi 26 M€ e dunque del relativo incasso. Ciononostante gli incassi anno 2025 si sono attestati a 83.2 M€ pari al 105% del fatturato emesso nello stesso anno (solo Ingrosso) di 79 M€. In ultimo si dà evidenza con riferimento al credito delle sole forniture INGROSSO di un *Unpaid Ratio* (24mesi) pari al 12% e un *Unpaid Ratio* (12mesi) pari al 13%.

Dal lato della gestione finanziaria delle Utenze SII, nel corso del 2025, le attività di riscossione dei corrispettivi del Servizio idrico integrato, si sono notevolmente intensificate, grazie al combinato frutto dell'attività di bonifica banca dati e delle attività di recupero della morosità mediante la procedura disposta dall'Autorità nazionale ARERA (rif. Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A (REMSI) alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019). Si dà evidenza con riferimento al credito delle sole forniture SII al 31.12.25, e tenendo conto del perimetro gestito progressivamente, di un *Unpaid Ratio* (24mesi) pari al 24% e un *Unpaid Ratio* (12mesi) pari al 25%.

Con riferimento *Procedura di Regolazione della Morosità del SII* la Società si è strutturata dal punto di vista organizzativo e operativo per adempiere alla predetta procedura disposta dall'Autorità nazionale ARERA (rif. Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A (REMSI) alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019). Di seguito un breve descrizione e caratteristica degli strumenti di efficientamento della morosità del SII, attualmente messi in campo.

Sollecito bonario. Trascorsi almeno 10 giorni solari dalla scadenza della bolletta, sarà inviato un sollecito bonario di pagamento. Non sono stati inviati gli avvisi bonari agli Utenti con morosità fino a 50€.

Comunicazione di *costituzione in mora*: In seguito alla ricezione del sollecito bonario di pagamento, qualora non siano ancora stati saldati gli importi dovuti secondo termini e modalità contenute nel medesimo sollecito, sarà inviato, trascorsi almeno 25 giorni solari dalla scadenza della bolletta (15 giorni dal ricevimento del sollecito bonario), una comunicazione di costituzione in mora che contiene i riferimenti alla bolletta non pagata e al sollecito bonario, indicherà la possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da pagare e il piano di rateizzazione proposto, i canali disponibili per comunicare l'avvenuto pagamento o contestare la costituzione in mora e il termine oltre il quale, se la bolletta risulterà ancora non pagata, si procederà a limitare, sospendere o disattivare la fornitura.

Attivazione procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura: Se entro il termine ultimo di 40 giorni solari dal sollecito bonario il debito non è stato pagato e non si è aderito al piano di rateizzazione proposto, si procederà ad attivare la procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura applicabili alla tipologia di utenza.

Interessi per ritardato pagamento. Se la bolletta viene pagata in ritardo, oltre a quanto dovuto per il debito scaduto e per le procedure sopra descritte, si addebiteranno all'Utente gli Interessi Di Mora pari al tasso di riferimento BCE maggiorato del 3,5% a partire dal giorno di scadenza della bolletta.

Il rischio di liquidità permane comunque anche per l'anno 2025. In particolare, sulla scorta dell'analisi dei dati gestionali pervenuti mediante attività di ricognizione, e implementati nel modello economico finanziario della Società è emerso uno scenario di sviluppo della gestione del SII in termini di sostenibilità finanziaria e tariffaria, con fattori di rischio nei primi anni, per i seguenti motivi:

- A. L'evoluzione tariffaria del SII applicata dai Comuni, attualmente gestori del SII, verso l'utente finale si posiziona su una curva molto più bassa rispetto alla medesima evoluzione nel caso di adozione del metodo regolatorio previsto da ARERA;
- B. La Tariffa di convergenza, che dunque dovrebbe far lentamente recuperare il gap di cui al precedente punto A, impone dei limiti massimi di recuperabilità del predetto divario. Ciò significa che la Società, in qualità di Gestore Unico, potrà applicare all'utente finale una tariffa adeguata alla copertura integrale dei costi in un arco temporale più lungo;
- C. Quanto al precedente punto B non avrebbe un impatto economico sulla Società, in quanto il metodo di rilevazione dei ricavi adottato dalla Società (Metodo iscrizione a ricavo del VRG – *Vincolo Ricavi Garantiti*) consente di rilevare a ricavo nell'anno di competenza l'eventuale divario negativo tra l'effettivo fatturato all'utenza e il VRG dell'anno di competenza. L'impatto più rilevante lo avrebbe invece dal punto di vista finanziario in quanto gli eventuali conguagli tariffari, seppur iscritti a ricavo nell'anno di competenza, troverebbero reale fatturazione negli anni successivi, per effetto del tetto massimo di incremento tariffario previsto dal metodo regolatorio dettato da ARERA. Ciò significa, nel caso di specie, che il ricavo a titolo di conguaglio maturato nell'anno t troverebbe la sua manifestazione finanziaria negli anni $t+10$. Si rappresenta che nel 2024 l'incremento tariffario applicato è stato pari al 4% rispetto al 2023, determinato secondo i dettami della Deliberazione n. 639/2023/R/IDR recante l'Approvazione del Metodo Tariffario idrico del quarto periodo

regolatorio con la quale l'ARERA ha specificato le modalità di aggiornamento delle tariffe per il periodo 2024-2029.

- D. Ad aggravare ancor più l'equilibrio finanziario della Società negli anni di subentro interviene la morosità consolidata in capo agli utenti del SII, oltre alla presenza di perdite tecniche e amministrative del SII. Dalle prime ricognizioni effettuate sulle gestioni comunali del SII è emerso, infatti, un tasso di morosità medio del 50%. Sorical si è già strutturata per poter implementare tutte le azioni necessarie al fine di efficientare la capacità di riscossione verso gli utenti finali. Nelle more di tale efficientamento, seppur tra le priorità strategiche della Società, è inevitabile una difficoltà finanziaria della Società.

Al fine di mitigare e affrontare i rischi finanziari di cui sopra, la Società ha posto in essere una serie di attività finalizzate in primis a massimizzare il flusso finanziario in entrata derivante dalla gestione corrente e in secundis a reperire risorse finanziarie straordinarie a sostegno del fabbisogno finanziario derivante principalmente dall'avvio del SII secondo il Cronoprogramma di subentro di cui al Cronoprogramma di cui alla Delibera Arrical n. 38/2025 oltre che a supporto dello sviluppo degli investimenti sulle infrastrutture.

Il Piano di Ristrutturazione ex Art. 108(3) TFUE che sarà notificato alla CE entro il 30.6.2026 (e anticipato in pre-notifica alla CE in data 16.4.2026) ripercorre la manovra finanziaria a sostegno del Progetto Sorical, di seguito brevemente dettagliata:

✚ **Ricapitalizzazione** da parte del Socio di maggioranza Regione Calabria per il valore complessivo di € 75.000.000. L'effettiva ricapitalizzazione di SORICAL nei termini di cui sopra, sarà resa operativa solo a seguito del rilascio della decisione finale da parte della DG Concorrenza sul Piano di Ristrutturazione da notificarsi entro il 30.6.26, nel rispetto della *clausola di Stand Still* prevista dagli Orientamenti comunitari.

✚ **Conversione in componente di Patrimonio netto** del Finanziamento MLT "Salvataggio" di € 109.942.838 erogato da Fincalabra (società in *house providing* della Regione Calabria), allo scopo di rafforzare stabilmente il patrimonio del Beneficiario, garantendo stabilità finanziaria e bancabilità del progetto a lungo periodo, nonché lo sviluppo del servizio pubblico erogato dal Gestore.

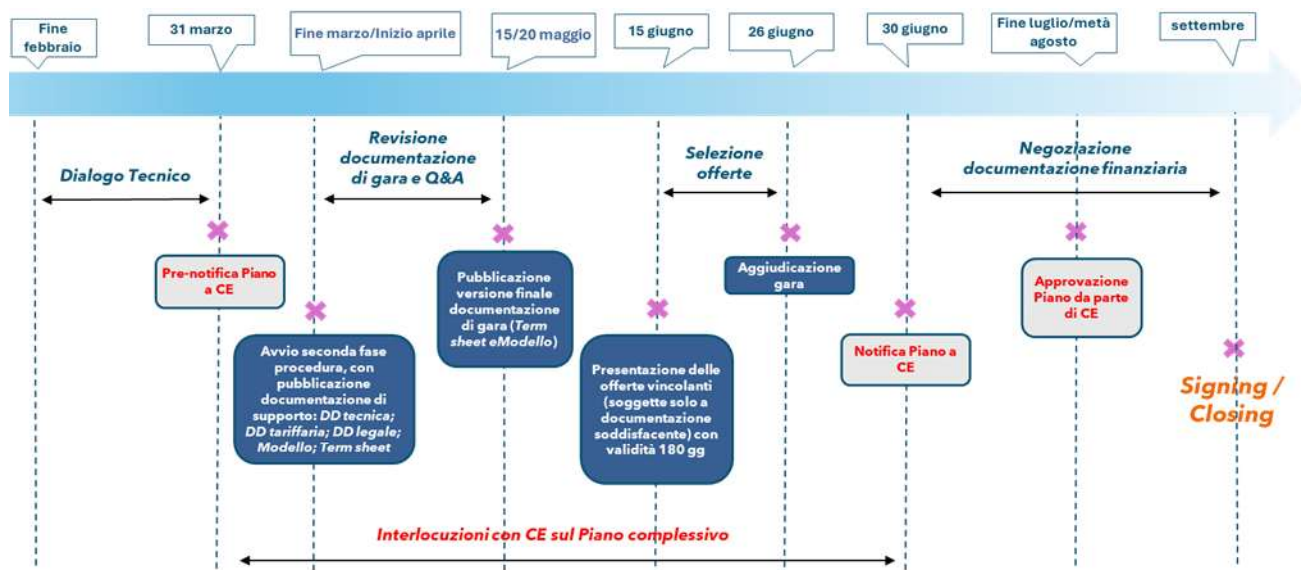
✚ **Rinuncia da parte dei Creditori Principali** (FMS e ENEL spa) per € 16.800.716 quale di quota parte del proprio credito con conseguente beneficio patrimoniale per la Società, già consolidatasi con la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 58, co 2 CCII intervenuto il 28.11.2024 (base giuridica del Contributo proprio), divenuto efficace il 28.2.2025. la rinuncia del debito è stata rilevata nella contabilità del beneficiario in data 5.3.2025 data di esecuzione dell'Accordo.

✚ **Indebitamento Bancario (Project Finance)** nella misura oggi determinata in complessivi € 225.889.597 che si articola in due Linee di Finanziamento e segnatamente:

- attivazione di una linea di credito a lungo termine, definita Linea Capex a supporto del fabbisogno finanziario di complessivi € 179.6 M€ conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione,
- attivazione di una apposita linea di credito, detta Linea Working Capital di tipo revolving, con esposizione massima di 46.3 M€, per la copertura del fabbisogno finanziario temporaneo generatosi in relazione alla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto.

In data 29.12.2025 Sorical ha avviato una manifestazione di interesse ai sensi degli articoli 56 e 13, commi 2 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici finalizzata ad ottenere formale interesse (di carattere non vincolante) da parte degli istituti di credito all'operazione di finanziamento del progetto Sorical. Successivamente in data 27.2.2026 si è dato avvio alla fase di interlocuzione e dialogo (il Dialogo Tecnico) con i sette Istituti di credito che hanno aderito all'invito a manifestare di cui sopra e il 3 aprile 2026 si è dato avvio alla FASE II volta a consentire che gli enti finanziatori formulino i propri quesiti in merito al contenuto delle due diligence e, ove necessario, osservazioni indicative e non vincolanti sui termini, anche economici, dell'operazione finanziaria avuto riguardo al term sheet e al modello finanziario. Di seguito la Time Table che definisce le fasi successive e i tempi per traguardare il Closing del Contratto di finanziamento bancario, come desunto dal grafico i tempi sono stati programmati anche in funzione degli adempimenti previsti dalla procedura di Aiuto di Stato in

considerazione del fatto che l'indebitamento bancario rappresenta una componente di contributo proprio che il Beneficiario (Sorical) è chiamato ad apportare proporzionalmente agli Aiuti di Stato.



Rischio di credito: tra le principali fonti di rischio per la Società, assume rilevanza la difficoltà di incassare, tempestivamente, i crediti derivanti dai corrispettivi fatturati agli Utenti, con particolare riferimento al *cluster* di utenti composto da Consorzi ed Enti. Relativamente alle più significative posizioni creditorie nei confronti di Consorzi ed Enti, si rimanda al dettagliato paragrafo “*Gestione del credito commerciale: avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi*” contenuto nel presente documento.

Rischio di tasso di interesse e strumenti finanziari: La Società nel corso del 2025 ha estinto il finanziamento bancario, giusta Accordo ex art. 58, co 2 CCII sottoscritto il 28.11.2024 tra Sorical e i Creditori Principali (FMS bank e ENEL) a integrale soddisfazione dell’esposizione debitoria di cui all’Accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F. Pertanto al 31.12.2025 non sussiste alcun finanziamento bancario ma esclusivamente i seguenti finanziamenti, a tasso fisso: (i) il finanziamento sottoscritto in data 9/03/2023, di importo pari a € 16mln (outstanding al 31.12.2025) tra Sorical e Fincalabra spa, (ii) il finanziamento erogato dalla Regione a valere sulla Legge Regionale 15/2007, di importo pari a € 38mln (outstanding al 31.12.2025).

Con riferimento al “Contratto di Hedging”, stipulato in data 16 dicembre 2008, a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse (Interest Rate Swap) applicato sulla Linea Base, del Contratto di Finanziamento bancario originale e confluito nell’Accordo di Ristrutturazione ex art. 182bis L.F, con la sottoscrizione del citato Accordo ex art. 58, co 2 CCII Sorical ha corrisposto il minor valore (fair value) di € 1.956.308 al netto dello stralcio concesso da FMS Bank. Pertanto in data 5.3.2025 Sorical e FMS Bank hanno sottoscritto la hedging termination letter a chiusura del Contratto di Hedging.

Rischio sui tassi di cambio La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo: Per quanto attiene il rischio di prezzo si ricorda che la Società opera in regime di tariffa regolamentata dall’ARERA annullando, di fatto, il rischio tariffario.

Rischio normativo e regolatorio: La Società opera in un mercato completamente regolamentato. Quindi, è fisiologicamente esposta a rischi connessi con i criteri per la determinazione della tariffa definiti da ARERA nonché con la evoluzione normativa del comparto idrico a tutti i livelli. Tuttavia, la Società monitora, costantemente, tali rischi.

Rischi ambientali . I rischi ambientali connessi all'attività di Sorical in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato sono ricompresi all'interno del D.lgs. 152/2006 e s.m. e i., e all'interno del D.lgs. 31/2001, relativamente ai rischi sanitari connessi all'erogazione di acqua potabile, nonché all'interno del d.lgs 28/2016 in materia di controllo della radioattività delle acque approvvigionate ed erogate. relativamente ai rischi sanitari connessi all'erogazione di acqua potabile.

Più in particolare si evidenziano rischi ambientali connessi all'approvvigionamento da fonti idropotabili, in termini di salvaguardia delle risorse nonché in termini di potabilizzazione (utilizzo di reattivi, corretta gestione dei prodotti di scarto della produzione, ovvero fanghi e rifiuti più in generale) dell'acqua grezza, rischi ambientali in materia di gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione assunti in carico, in termini di disciplina degli scarichi.

Per quanto attiene le fonti di approvvigionamento, in riferimento agli artt. 95 e 98 del D.lgs. 152/06, Sorical, da sempre esegue un bilancio idrico e contestualmente governa il controllo delle perdite di rete mediante la misurazione dei volumi idrici prelevati dalle fonti di approvvigionamento e/o immessi in rete (in testa a ciascuno schema idrico) e la misurazione dei volumi forniti all'utenza (ovvero in coda a ciascuno schema idrico)

Connesso al tema della misura, vi è anche il controllo di qualità dell'acqua, alla fonte, in regime di D.lgs. 152/2006 e nonché il controllo della qualità dell'acqua erogata ai sensi del D.lgs. 31/2001.

Per la prima, Sorical si attiene alla classificazione delle acque che viene effettuata da Regione Calabria ed aggiornata periodicamente. In tal senso Sorical attua processi di potabilizzazione conseguenti alla qualità della risorsa idrica utilizzata, coerentemente alla classificazione della stessa in categoria (A1), (A2), (A3).

Relativamente al controllo di qualità dell'acqua erogata, elemento di impatto ambientale indiretto in virtù dei necessari processi di potabilizzazione utilizzati e delle conseguenze di carattere sanitario sulla salute umana, Sorical. attua il piano degli autocontrolli secondo quanto previsto dall'art.7 del d.lgs. 31/2001 e s.m. e i., provvedendo alla redazione di situazioni di periodo trimestrali, nonché alla gestione del ciclo delle non conformità.

Relativamente alla distribuzione delle acque potabili, segmento entrato in carico a Sorical a far data 2023, si è implementato il controllo della qualità dell'acqua, anche sulle reti di distribuzione, per come previsto dal d.lgs 31/2001.

Ulteriore elemento di controllo è la gestione dei rifiuti prodotti, che ha assunto una dimensione notevole con l'ingresso in carico della gestione operativa degli impianti di depurazione, che va ad aggiungersi alla pregressa attività sui rifiuti prodotti relativamente ai processi di potabilizzazione delle acque ed alle attività manutentive, più in generale, laddove vi sia produzione di rifiuto.

Al fine di ottemperare alla corretta gestione dei rifiuti prodotti, l'azienda ha proceduto all'iscrizione al RENTRI nei tempi previsti (aprile 2025) secondo quanto disposto dal DM 59/2023, disciplinato dall'art. 188 bis del 152/2006 e che introduce la digitalizzazione dei registri di carichi scarico, formulari (FIR) a partire dal 15 dicembre 2024, con data ultima di iscrizione aprile 2025.

In ragione di quanto sopra, l'azienda opera in regime di RENTRI (adozione obbligatoria), in linea con il dettato normativo vigente, ed in forza di tale adempimento, ha avuto capacità di risposta esaustiva ogni qualvolta organi di controllo preposti hanno richiesto documentazione.

A tutto dicembre 2025 Sorical non è stata oggetto di notificate infrazioni di carattere ambientale, a meno di due prescrizioni operate dalla capitaneria di porto di Crotona, e sanate nei termini concluse con semplice sanzione amministrativa.

Direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis c.c., si precisa che Sorical non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Maurizio Nicolai)

Firmato digitalmente da: Maurizio Nicolai
Data: 28/04/2026 12:25:37

Società Risorse Idriche Calabresi SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Società Risorse Idriche Calabresi SpA
"So.Ri.Cal. SpA"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Risorse Idriche Calabresi SpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa resa dagli amministratori nella relazione sulla gestione, al paragrafo denominato "Evoluzione prevedibile della gestione", e nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, ai paragrafi denominati "Informativa integrativa sulla ristrutturazione ai sensi dell'OIC 19", "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", in merito: (i) alle valutazioni effettuate e alle conclusioni raggiunte circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale; e (ii) alle iniziative intraprese e in corso, finalizzate all'attuazione del piano denominato "PIANO di RISTRUTTURAZIONE - Rif. SA. 113228 (2024/PN) - Ex art. 108, par. 3 TFUE - Relazione di Pre-

Notifica – Draft 15 aprile 2026”, redatto dalla Società e inviato alla Regione Calabria nel corso del mese di aprile, a sostegno del Progetto Sorical.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Risorse Idriche Calabresi SpA per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 27 giugno 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare

il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Risorse Idriche Calabresi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Risorse Idriche Calabresi SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

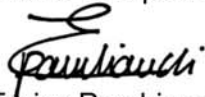
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Risorse Idriche Calabresi SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 aprile 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Enrico Pambianchi
(Socio)

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.

Sede in Viale Europa 35
88100 Catanzaro (Cz)
Capitale sociale Euro 13.400.000,00 i.v.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti della SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.,

la presente relazione è stata approvata collegialmente rinunciando questo Collegio ai termini di cui all'art. 2429 c.c. ed in tempo utile per la data di prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto della presente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 24.04.2026, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione di governo ex art 6 Dlgs 175/2016.

Preliminarmente si dà atto che l'Assemblea degli Azionisti del 19 marzo 2026 ha nominato un nuovo Collegio Sindacale e che tutte le attività di vigilanza dell'esercizio 2025 sono state effettuate dal precedente organo di controllo, il quale si è ispirato alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel rispetto delle disposizioni di cui sopra abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente dell'attuale Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non necessita il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento poiché non presenti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non necessita il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento in quanto non presente in bilancio.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.714.585. Detto risultato trova riscontro dai seguenti sintetici dati di bilancio:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	169.952.288	167.882.714
Attivo Circolante	237.750.011	173.713.682
Ratei e Risconti	969.532	767.336
TOTALE ATTIVO	408.671.832	342.363.732
	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto	22.733.599	17.974.245
Fondo Rischi ed Oneri	7.948.809	9.275.660
Trattamento Fine Rapporto	580.204	468.441
Debiti	265.940.141	207.796.332
Ratei e Risconti	111.469.079	106.849.055
TOTALE PASSIVO	408.671.832	342.363.732

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della Produzione	158.053.338	117.013.684
Ricavi delle vendite e prestazioni	129.898.053	107.350.408
Costi della Produzione	141.004.626	110.855.555
Risultato prima delle imposte	9.999.892	4.092.554
Imposte sul reddito	7.285.307	3.306.089
Utile dell'esercizio	2.714.585	786.465

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società Crowe Bompani Assurance Services S.p.a. incaricata dall'assemblea degli azionisti il 6 agosto 2025.

La relazione del revisore legale Crowe Bompani Assurance Services S.p.a., ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025, è stata predisposta in data 28 aprile 2026 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Catanzaro, 4 maggio 2026

Il Collegio sindacale

Francesco Saverio Nitti

Rosamaria Petitto

Natale Borrello